



*Comune di San Felice del Benaco*  
*Provincia di Brescia*

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.**  
**Documento Unico di Programmazione**  
**semplificato**

2017/2019

## 1. – LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

### 1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con riferimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 14.06.2014, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: "Comunicazione del Sindaco sulla nomina degli assessori e del vice sindaco e presentazione delle linee programmatiche", si riporta il programma di governo coincidente con il programma amministrativo depositato dalla Lista in occasione delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014:

*"La Lista civica Giovani e Vivere San Felice, Portese, Cisano intende continuare a credere negli ideali, nei valori e nei principi che da cinque anni sono stati alla base delle scelte amministrative. Dunque, una continuità nel ponderare con prudenza e collegialmente ogni decisione, garantendo vicinanza ai cittadini, in collaborazione e supporto alle associazioni nonché alle realtà operanti nel terzo settore per perseguire tenacemente il Bene Comune.*

*Inoltre in risposta al difficile momento economico e sociale, il nostro Gruppo continuerà a tenere i conti in ordine nel rispetto del "patto di stabilità", privilegiando scelte strettamente sintonizzate sulla "centralità" della persona più che alla costruzione delle "cose".*

*L'azione amministrativa sarà ancora orientata ad aiutare chi ha bisogno, in particolare anziani, giovani, famiglie e coloro che hanno perso il lavoro. Il sostegno alla formazione ed istruzione dei nostri giovani cittadini continuerà ad essere per noi un caposaldo dell'azione amministrativa.*

#### PREMESSA

*Il nostro gruppo civico nasce con il desiderio comune di fare sì che il nostro Paese, possa armoniosamente crescere e svilupparsi in ogni aspetto, nel rigoroso rispetto del territorio e dell'ambiente, con il coinvolgimento nelle decisioni della popolazione residente. Occorre potenziare e rendere ulteriormente efficace questo tema, predisponendo forme di incentivo che facilitino la partecipazione popolare alla vita democratica del nostro Paese, continuando ad organizzare assemblee pubbliche periodiche, attivando la pro-loco e costituendo gruppi di lavoro tematici senza aggravio di burocrazia.*

*Per questa ragione dichiariamo la nostra disponibilità a continuare nel Servizio civico, assumendoci l'impegno di essere punto di riferimento per ciascun cittadino, con la massima disponibilità di tempo e presenza puntando al continuo dialogo e facendoci parte nella condivisione dei problemi. Il nostro continuo ed operoso impegno sarà teso all'ostinata ricerca della migliore soluzione possibile nell'interesse dei nostri concittadini e del Bene comune.*

#### GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE.

*Le nuove Leggi delegano sempre più alle amministrazioni comunali il compito di gestire la pianificazione urbanistica. In quest'ottica appare evidente che gli amministratori devono essere sensibili e responsabili in questo delicato compito, per non compromettere la bellezza e gli equilibri del nostro verde territorio. A tal proposito l'ambiente che ci circonda è una risorsa inestimabile alla quale dobbiamo guardare con grande attenzione e rispetto, pensando che essa rappresenta un capitale da tramandare alle future generazioni e dunque va tutelata nel rispetto delle legittime esigenze di sviluppo di chi è già residente, promuovendo uno sviluppo equilibrato e razionale. Saranno ancora escluse possibilità edificatorie di mini appartamenti e saranno studiate ulteriori soluzioni che permettano di incentivare il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, specialmente nei centri storici. Questi ultimi saranno oggetto di particolare cura ed attenzione al fine di perseguire un'opera di abbellimento e riqualificazione, con nuovo arredo urbano, sempre maggiore pulizia e incentivi alla ristrutturazione degli immobili.*

*Inoltre per fare fronte al -caro casa-, al fine di agevolare chi ne ha i requisiti e solo chi risulta essere già residente o originario del nostro Paese, saranno previsti eventuali provvedimenti per ulteriori interventi d'edilizia convenzionata o edilizia economico popolare. Sviluppo sostenibile per noi significa impegno nella tutela ambientale. Perciò ci attiveremo per continuare a promuovere ogni iniziativa mirante ad utilizzare le risorse rinnovabili, incentivare il risparmio energetico, la mobilità ecologica. In tale direzione si punterà a proseguire sulla strada di dotare tutti gli immobili pubblici di proprietà con impianti a risparmio energetico ad esempio pannelli fotovoltaici o termosolari. Inoltre saranno previsti ulteriori incentivi per le abitazioni private al fine di promuovere la bioedilizia, l'eco-compatibilità e l'ottimizzazione energetica (c.d. "casa clima") e sarà potenziato uno sportello informativo comunale sulle tecnologie ecologiche - energetiche. La nostra azione amministrativa sarà tesa al miglioramento della qualità dei servizi ed a un intelligente potenziamento e perfezionamento della raccolta differenziata rifiuti, anche con nuove forme innovative, puntando in tal modo alla riduzione della tariffa rifiuti.*

*Relativamente al ciclo integrato della risorsa idrica, rispettando le competenze stabilite dalla normativa, porremo particolare attenzione alla qualità dell'acqua potabile ed al sistema fognario, andando nella direzione della totale separazione tra acque bianche e nere.*

#### **LAVORI PUBBLICI.**

*In continuità con il mandato 2009-2014, anche per quello 2014-2019, la responsabilità di decidere per il Bene Comune, vuole continuità e priorità nella sistemazione delle molte cose vecchie e logore esistenti.*

*Su questa strada è necessario proseguire. Dopo di ciò, importanza fondamentale sarà data alla prosecuzione del lavoro già ampiamente avviato, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per la messa in sicurezza dei pedoni attraverso la realizzazione di nuovi marciapiedi, l'estensione e la sostituzione dell'illuminazione pubblica e il potenziamento e riqualificazione dei parcheggi pubblici. Il completamento dei circuiti ciclo pedonali verrà sostenuto ed incrementato, integrandosi con il percorso della Valtenesi e quello Provinciale. Saranno gradualmente sviluppati luoghi integrati per la vita comunitaria, sportiva ed aggregativa compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del territorio. Sarà realizzata un'area panoramica prospiciente il Golfo di Salò in via Martiri della Patria a Portese e si opererà nella direzione di un miglioramento ed abbellimento delle vie di accesso al Comune dai paesi limitrofi. Si agirà per l'abbellimento delle spiagge e delle zone a lago, provvedendo ad interventi di sistemazione. Sarà completato il Cimitero; inoltre sarà pianificato un ulteriore intervento di manutenzione quinquennale d'investimento per l'asfaltatura delle strade comunali che necessitano.*

*Saranno messi a disposizione spazi per i giovani e per le attività ludiche, culturali. Si proseguirà in un'ulteriore affinamento nella direzione dell'abbellimento, dell'efficienza e dell'efficacia delle manutenzioni generali del Paese, con particolare riguardo alla pulizia aree pubbliche, verde, spiagge, piste ciclabili, arredo urbano etc.*

#### **TURISMO**

*Il nostro Paese è inserito in un contesto turistico di primo piano quale è il Lago di Garda, per questa ragione sarà nostra attenzione incentivare questo fondamentale settore, vitale per la nostra economia. A partire dal miglioramento ed abbellimento delle vie di accesso, sino al completamento della viabilità interna, ai parcheggi prossimi alla zona lago e nell'entroterra, alla scrupolosa manutenzione delle spiagge, del verde pubblico e alla vitalità dei centri storici nel rispetto e valorizzazione delle tradizioni.*

*La nostra maggiore attenzione andrà verso una politica di sostegno ad un turismo eco-compatibile, che tenga conto della qualità delle nostre tipicità, prodotti agricoli locali e delle nostre tradizioni che hanno solide radici nella olivicoltura, nella pesca e nella viticoltura. Aiuteremo e saremo al fianco di tutte le attività già presenti sul territorio e sosterranno progettualità meritevoli di promozione e valorizzazione del nostro Paese e la realizzazione di micro-realtà come Bed & Breakfast che promuovano un turismo verde di qualità. Sarà promossa un'ulteriore azione congiunta con i tavoli di lavoro sovra comunali per il potenziamento del marketing territoriale, al fine di ridurre la distanza del nostro Paese dalla viabilità principale e valorizzare le nostre bellezze e peculiarità. Sarà attivato un osservatorio permanente sul turismo in collaborazione con gli operatori, con l'attivazione di una Proloco per la migliore azione sinergica con le energie del territorio, con il proseguimento nella riscoperta di feste, sagre e tradizioni locali anche in collaborazione con la Fondazione Cominelli. Si agirà per recuperare e valorizzare Santelle e strade bianche sul territorio comunale con un circuito turistico – storico – pedonale di collegamento delle tre frazioni.*

#### **ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA.**

*Il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento locale recita: il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. A partire da questa premessa porremo la massima attenzione alle realtà produttive esistenti e alle nuove iniziative. Proseguiremo ad adoperarci concretamente sia a livello singolo che associato per utilizzare tutti gli strumenti che la Provincia, la Regione e lo Stato nonché le associazioni di categoria forniscono per sostenere le attività artigianali, commerciali, industriali, florovivaistiche e agricole. In particolare verranno predisposte iniziative, in collaborazione con gli operatori, per la promozione dei prodotti tipici della terra.*

#### **SCUOLA E CULTURA.**

*Per un paese che desidera essere protagonista della propria crescita è di fondamentale importanza investire in questo settore. Infatti istruzione e cultura non devono essere considerati come un costo ma un investimento produttivo per il futuro del nostro Paese. Nella scuola dobbiamo essere attenti ed impegnati al di là dei compiti istituzionali, mantenendo un rapporto costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori, offrendo loro tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica. A tale fine saranno previste forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazione di disagio, per facilitare la*

frequenza delle scuole superiori e università garantendo la prosecuzione delle borse di studio già in essere. La cultura deve poter arrivare a tutti e perciò occorre coinvolgere più realtà. La scuola, la biblioteca, gli oratori, la banda, le associazioni sportive, culturali, solidaristiche, la Fondazione Cominelli e le associazioni varie esistenti sul territorio dovranno essere incentivate sia da un punto di vista economico che con progetti di lavoro comuni. Inoltre il Comune provvederà, anche in collaborazione con biblioteca, associazioni, cittadini, all'organizzazione di vari corsi come ad esempio, informatica, lingue etc, nonché eventi culturali e formativi.

Per la cultura la ricerca di nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato ci sembra la via necessaria per potere valorizzare le tante potenzialità di cui sono ricchi i nostri concittadini di tutte le generazioni. Inoltre nostro impegno sarà anche quello di fare riscoprire e proseguire nelle valorizzazione delle peculiarità, tipicità, feste e sagre, patrimonio storico e culturale del nostro territorio.

Si attiverà un progetto turistico culturale di ampio respiro con un carattere programmatico ben definito, in collaborazione con le realtà associative locali.

#### **I SERVIZI SOCIALI.**

L'ambito dei servizi sociali continua ad essere per noi essenziale e per fare sì che i cittadini possano trarne i massimi benefici è necessario continuare ad informare la popolazione indicando tutti i servizi disponibili, anche con un aggiornamento continuo all'interno del sito internet comunale. Inoltre desideriamo potenziare le attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà, specialmente a chi ha perso il lavoro.

Per quel che riguarda il mondo degli anziani, crediamo che l'amministrazione debba continuare a collaborare con i medici di base, con i volontari, con le famiglie, con le Parrocchie, al fine di ottimizzare un progetto di assistenza domiciliare con operatori qualificati, sempre migliore e aderente alle esigenze delle fasce più deboli. Inoltre è da prevedere un centro di accoglienza per anziani attraverso eventuali convenzioni con strutture adattabili già esistenti ed operanti sul territorio. È necessario partire dalla prevenzione, con attività che possano aumentare i momenti di aggregazione e di educazione sanitaria rivolte alla terza età. L'obiettivo deve essere quello di assistere al massimo l'anziano nel suo ambiente familiare, ma anche garantire un'adeguata socialità in luoghi adeguati ed assicurargli anche tutte le assistenze in strutture altamente specializzate qualora ve ne sia la necessità. Per quanto riguarda i giovani crediamo sia opportuno aiutarli in ogni attività o manifestazione da loro proposta creando una momento di confronto istituzionalizzato con i giovani e mantenendo spazi a loro dedicati. Le famiglie che al loro interno hanno componenti portatori di handicap meritano attenzione particolare perché ogni situazione presenta problematiche differenti e massima sarà la disponibilità ad appoggiare progetti individuali, anche in collaborazione di enti sovracomunali. Per quanto riguarda asilo nido e servizi per l'infanzia sono sempre più indispensabili per conciliare le esigenze famigliari e lavorative, pertanto nostro obiettivo è quello di confermare le risorse, gli sforzi ed i servizi erogati in questo ambito nevralgico delle politiche sociali.

#### **TRASPARENZA AMMINISTRATIVA.**

Si potenzierà ulteriormente il portale internet comunale. Si lavorerà con gli enti sovracomunali, per riuscire a installare in zona Palazzo Municipale e nelle frazioni, un monitor luminoso ben visibile, che conterrà informazioni utili alla popolazione, come servizi comunali, orari, manifestazioni e varie informazioni di carattere generale. Inoltre è nostra intenzione continuare a riferire periodicamente alla popolazione relativamente la realizzazione del presente programma, la situazione di bilancio, oltre che provvedere attraverso assemblee periodiche al confronto con i cittadini. Punto qualificante dell'azione amministrativa è quello di proseguire nella disponibilità quotidiana del Sindaco o di amministratori da lui delegati, al fine di gestire al meglio le incombenze e le eventuali problematiche. Sarà garantita massima sollecitudine, nel rispetto dei regolamenti per l'accesso agli atti da parte di consiglieri comunali o cittadini.

#### **INFORMATIZZAZIONE.**

Progressivamente dovranno essere attivate le funzioni della CRS (Carta Regionale dei Servizi) in modo che il cittadino dalla propria abitazione possa richiedere tutti i documenti di cui necessita.

Inoltre si proseguirà nell'attività di un archivio comunale, nel rispetto della privacy, degli utenti di posta elettronica in modo da inviare a ciascun cittadino gli aggiornamenti sulle attività comunali. Per chi non fosse utente di posta elettronica potranno essere ancora diffusi SMS o messaggi vocali ai cittadini che ne facessero richiesta su iscrizione nell'apposito archivio. Saranno confermate nella sala della biblioteca postazioni internet ad alta velocità a disposizione dei cittadini.

Saranno potenziate tutte le procedure di informatizzazione e interconnessione all'interno dell'amministrazione pubblica degli uffici comunali.

#### **SICUREZZA**

*Sarà attivato un "Progetto sicurezza" rafforzando il servizio di prevenzione della Polizia locale, con il potenziamento del vigile di quartiere in collegamento con le Forze dell'ordine e in sinergia con i Comuni limitrofi e convenzionati. In tal modo si andrà nella direzione di dotare il Comune di personale addetto alla vigilanza stabile del nostro territorio, che non sia soggetto da incombenze amministrative e burocratiche. Inoltre verrà promosso l'ulteriore posizionamento di telecamere di vigilanza in punti nevralgici del territorio, come deterrente per la prevenzione della criminalità legata ai furti e verrà predisposto un potenziamento dell'illuminazione pubblica, con priorità nei luoghi maggiormente a rischio per l'incolumità dei cittadini (fermate bus, etc.). Verrà inoltre potenziato un ufficio sicurezza che raccolga segnalazioni, denunce e sia a disposizione per ogni esigenza in materia di sicurezza della popolazione".*

## **1.2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

### **1.2.1 - Legislazione nazionale**

Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico Enti Locali"  
Legge 136 del 13.08.2010 e D. Lgs. 153 del 13.10.2014 normativa antimafia  
Legge 190 del 6.11.2012 "Legge anticorruzione"  
Decreto Trasparenza. Decreto legislativo - 14 marzo 2013, n. 33.  
L. 241 del 7.8.1990 "accesso agli atti-procedimento amministrativo"  
Legge 15 del 4.3.2009 "Legge Brunetta"  
Codice Penale – reati della P.A.  
L. 65/86, D. Lgs. 285 del 30 aprile 1992, D.P.R. 495 del 16 dicembre 1992, D.L.151 del 27.6.2003  
L.R.14/03/2003, n. 2, n. 3 e successive modifiche "Codice della Strada"  
R.D. 2440 del 18.11.1923, R.D. 827 del 23.5.1924, L. 196 del 31.12.2009 sulla contabilità pubblica;  
Costituzione;  
L.59/97, L.127/97, L.191/98, D.P.R. 445/2000 "Leggi Bassanini";  
L. 125 del 6.8.2015 e DL 78 del 19.6.2015 "Decreti Enti Locali 2015"  
L.42/2009, D. Lgsvi: 85/2010-156/2010 23/2011 e 149/2011 "Federalismo fiscale"  
D. lgs.vi: 91 del 31.5.2011, 118 del 23.6.2011 e 126 del 10.8.2014 "Federalismo armonizzazione bilanci"  
D.Lgs 23 del 14.3.2011 "Federalismo municipale";  
D. Lgs 85 del 28.5.2010 e D.L. 69 del 21.6.2013 "Federalismo demaniale"  
L. 183 del 12/11/11 "Legge di stabilità 2012" – art. 31 patto di stabilità interno – e successive integrazioni e modificazioni.  
L. 147 del 27.12.2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TASI E TARI e successive modificazioni e integrazioni.  
D. Lgs. 507 del 15.11.1993 per l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per le occupazioni di suolo pubblico;  
D. Lgs 504/92 e 507/93 per ICI e Tassa Rifiuti anni precedenti;  
D. Lgs 360 del 28.9.98 per addizionale comunale all'irpef;  
D. Lgs 23/2011 art. 4 Imposta di soggiorno  
D. Lgs 39 del 8.4.2013 "inconferibilità incarichi";  
L. 633 del 23.10.1972 Iva  
L. 78 del 2.5.2014 Jobs act  
L. 137 del 13.12.2013 "Manovrina 2013"  
L. 147 del 27.12.2013 "Legge di Stabilità 2014"  
L.190 del 23.12.2014 "Legge di Stabilità 2015 "  
Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016). GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ord. n.70".  
Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017);  
Legge n.232/2016 (Milleproroghe 2017)  
D.L. 192/2014 "Milleproroghe";  
D.L. 133/2014 conv. In L.164/2014 "Sblocca Italia";  
D.L. 90/2014 convert. In L.114/2014 Riforma PA;  
D. lgs 231 del 9.10.2002 "pagamenti nella PA" e Circolari varie pagamenti oltre 10.000 euro;  
D.L. 35 dell'8.4.2013 " Ritardi nei pagamenti"  
D. lgs n. 165 del 30.3.2001 " T.U. pubblico impiego;  
D.L. 52 del 7.5.2012 "razionalizzazione acquisti PA"  
L.44 del 26.4.2012 " Semplificazioni"

D.L. 66 del 24.4.2014 e L. 135 del 7.8.2012 "Spending Review";  
D.L. nn.471-472 e 473/97, 203/98 e 99/2000 per le sanzioni amministrative;  
L. 212 del 27.7.2000 e D. Lgs 32 del 26.1.2001 "Tutela del contribuente";  
D. Lgs 25 maggio 2016 n.97, recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";  
L. 11 del 27.2.2015 "milleproroghe"  
D.P.R. 380/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia  
D.Lgs 50/2016 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)  
D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» \_ solo per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016 in vigore dal 19.04.2016  
D.Lgs 152/2006 Norme in materia ambientale (T.U. Ambiente)  
D.Lgs 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro  
D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137  
- Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"  
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n.3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"  
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate" e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e s.m.i.  
Regolamento Polizia Mortuaria DPR 10.09.1990 N. 285  
Legge sulla cittadinanza n. 91/1992  
Ordinamento Stato Civile DPR 396/2000  
Diritto internazionale privato n. 218/1995  
Anagrafe popolazione residente L. 1228/1954 - D.P.R. N. 223/1989 – D.L. 5/2012  
AIRE legge n. 470/1988 e D.P.R. n. 323/1989  
Disciplina elettorale D.P.R 223/1967  
Legge n. 125 del 10 aprile 1991  
Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.lgs. 31 marzo 1998, n. 114 e s.m.i  
Legge 07 agosto 2015, n. 124  
D.Lgs 160/2010 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008.  
Riforma della Pubblica Amministrazione: Legge Madia n. 124 del 7 agosto 2015, in vigore dal 28 agosto 2015 (in G.U. n. 187 del 13/08/2015).  
Decreto milleproroghe Legge 25.02.2016 n. 21 di conversione del Decreto Legge 30.12.2015 n. 219 (G.U, 47 del 26.02.2016).  
Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"  
Decreto legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59"  
Legge 08.11.2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"  
D.P.C.M. 14.02.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio - sanitarie"  
D.P.R. 03.05.2001 "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001 - 2003"  
Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 marzo 2013 "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'I.S.E.E.

D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini I.S.E.E., dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159”

(elenco normativa fondamentale ma non esaustiva)

### **1.2.2 - Legislazione regionale**

Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 e smi

L.R. 16 luglio 2007, n. 15

Legge Regionale Polizia Mortuaria N. 33/2009 – Legge regionale n. 22/2003 – regolamento Regione Lombardia n. 6/2004

L.R. 12/2005 Legge per il governo del territorio

L.R. 31/2014 Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato

L.R. 33/2015 normativa in materia di opere o costruzioni e relativa vigilanza in zona sismica e DGR X/5001/2016 le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica, ai sensi degli artt. 3, comma 1, e 13, comma 1, della l.r. 33/2015.

Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 “Diritto allo studio - Norme di attuazione”

Legge Regione Lombardia 6.12.1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia”

Legge Regione Lombardia 05.01.2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112

Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2004, n. 34 “Politiche regionali per i minori”

Legge Regione Lombardia 12.03.2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”, come modificata dalla L.R. 2 del 24.02.2012

(elenco normativa fondamentale a titolo esemplificativo)

## 2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI LOCALI

### 2.1.1 - Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Illuminazione pubblica	Adesione convenzione CONSIP	CONSIP
Pubbliche affissioni	Affidamento servizio	SARIDA S.r.l. con sede legale a Sestri Levante (GE)
Gestione delle reti WIFI gratuite per la cittadinanza  Punti sul territorio comunale (Porti di San Felice e Portese, Piazza Municipio, Biblioteca Portese, Via P.F. Santabona)	Affidamento servizio	VELA SISTEMI S.r.l. con sede legale a Montichiari (BS)
Palestra polivalente	Affidamento in convenzione	A.S.D. Polisportiva San Felice del Benaco
Centro sportivo polivalente	Affidamento in convenzione	A.S.D. Polisportiva San Felice del Benaco
Servizio Tutela Minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria	Gestione associata comuni Distretto 11 - Garda mediante Accordo di programma per l'attuazione del Piano Zonale distrettuale e apposita convenzione	Fondazione Servizi Integrati Gardesani - Salò
Nucleo Inserimento Lavorativo e Centro Servizi Handicap per l'inserimento al lavoro di persone disabili o svantaggiate e per l'inserimento dei disabili in servizi socio-assistenziali	Gestione associata comuni Distretto 11 - Garda mediante Accordo di programma per l'attuazione del Piano Zonale distrettuale e apposita convenzione	Fondazione Servizi Integrati Gardesani - Salò
Servizio Assistenza Domiciliare a favore di anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà residenti nei Comuni di San Felice d/B e Puegnago d/G	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Molinetto di Mazzano
Servizio pasti a domicilio a favore di anziani e disabili	Affidamento servizio	Fondazione Casa di Riposo di Salò Residenza agli Ulivi
Servizio Telesoccorso-telecontrollo domiciliare a favore di anziani e disabili	Gestione delegata all'Associazione Comuni Bresciani (ACB)	ACB Servizi S.R.L. - Brescia
Servizio Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale a favore di alunni diversamente abili	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Molinetto di Mazzano
Asilo nido "Gulliver"	Affidamento in concessione	AREA Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Barghe
Centro Ricreativo Estivo Diurno (CRED)	Affidamento in concessione	Olinda Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Medole (MN)
Servizio GiocaScuola a favore di alunni Scuola primaria	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Molinetto di Mazzano
Servizio Informagiovani/Informalavoro	Affidamento servizio	Campus Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Brescia

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio Assistenza pratiche Volontaria Giurisdizione (Amministrazione di Sostegno)	Gestione associata mediante atto intesa	Comune Salò
Servizio mensa scolastica	Affidamento servizio	CIR FOOD Cooperativa italiana di ristorazione S.c. Reggio Emilia
Servizio trasporto scolastico	Affidamento servizio	Autolinee Nicolini Luigi & figli Snc - Gavardo
Servizio di igiene urbana	Affidamento di servizio	Garda Uno Spa con sede a Padenghe sul Garda DCC. n. 32 del 15/10/2012 (01.01.2013-31.12.2022)
Servizi biblioteca	Gestione in forma associata fino al 28 febbraio 2016 Dal 1° marzo 2016 affidamento servizio	Sistema Bibliotecario Coordinato del Nord est Bresciano Cooperativa Sociale Co.libri
Servizio di informazione turistica ai cittadini ed ai turisti (ufficio turistico comunale).	Gestione diretta	///
Servizio polizia locale	Gestione associata mediante atto d'intesa	Comune di Salò
Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile e di leva militare	Gestione diretta	
Ufficio tecnico ed edilizia privata	Gestione diretta	
Manutenzione del patrimonio comunale del verde pubblico e delle opere viarie e illuminazione pubblica	Gestione diretta	

## 2.1.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Obiettivi gestionali e di servizio
GARDA UNO S.P.A.	Società partecipata	2,64%	Gestione servizi pubblici locali per la totalità dei propri Comuni Soci (igiene urbana e ciclo idrico integrato)
LAGO DI GARDA LOMBARDIA	Consorzio	8,21%	Promozione dell'immagine turistica e delle attività commerciali e produttive del bacino del Lago di Garda e relativo entroterra.
COMUNITÀ DEL GARDA	Consorzio	Quota	Promozione, tutela, valorizzazione e sviluppo del bacino del Lago di Garda
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS Garda Musei	Associazione culturale	Quota	L'Associazione non persegue scopi di lucro e opera esclusivamente nei settori indicati nell'art. 10 del D. Lgs.vo 460/97, svolgendo in modo particolare attività nei seguenti ambiti: promozione della cultura e dell'arte; tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, istruzione e formazione, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Obiettivi gestionali e di servizio
AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO	Consorzio		L'esercizio in forma associata delle funzioni degli Enti locali in materia di demanio lacuale.
FSIG			La Fondazione Servizi Integrati Gardesani è l'Ente strumentale mediante il quale la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano (Ente capofila) realizza il Piano di Zona ex Legge 328/2000 del Distretto 11 che comprende 22 comuni del Garda occidentale tra cui San Felice d/B - Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione socio-sanitaria per la realizzazione coordinata degli interventi e servizi sociali del territorio gardesano
AATO	Consorzio		L'azienda speciale della Provincia di Brescia denominata "Ufficio d'Ambito di Brescia" è costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della L.R. 27 dicembre 2010, n. 21. L'Azienda è lo strumento tramite il quale la Provincia, quale ente responsabile dell'ATO, esercita le funzioni e le attività di cui all'art. 48, comma 2, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e successive modificazioni e integrazioni.
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA	Consorzio		Gestione a mezzo gara dell'energia elettrica _ STAZIONE APPALTANTE

## 2.2 – Analisi delle risorse finanziarie

### 2.2.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari di parte corrente

I mezzi finanziari di cui dispongono i Comuni sono le entrate tributarie, le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed da altri Enti, nonché' le entrate extratributarie (proventi dei servizi pubblici, dei beni dell'ente e proventi diversi).

A parità di condizioni e legislazione l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di mantenere invariata la politica tributaria in corso.

I valori riportati nelle successive analisi sono considerati a legislazione vigente.

Nei prospetti successivi, le valutazioni e le proiezioni sono state effettuate in relazione all'obbligo di pareggio di bilancio, riproponendo come entrate correnti dell'anno 2019 i valori stimati per l'anno 2018.

### 2.2.2 - Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (acc.comp.)	Esercizio 2016 (prev. definitive)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno 2017	2° Anno 2018	3° Anno 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)		122.538,31	135.221,57	62.159,00	55.439,00	55.439,00	-54%
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	3.041.783,10	3.544.479,73	3.573.000,00	3.466.342,00	3.283.342,00	3.312.342,00	-3%
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	417.254,45	393.312,66	487.100,00	354.000,00	540.700,00	540.200,00	-27%

. Extratributarie (+)	698.211,86	824.708,51	740.900,00	802.700,00	768.300,00	760.600,00	8%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.157.249,41</b>	<b>4.885.039,21</b>	<b>4.936.221,57</b>	<b>4.685.201,00</b>	<b>4.647.781,00</b>	<b>4.668.581,00</b>	<b>-5%</b>
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	339,06	38.039,00	15.536,01				-100%
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	98.865,17	137.730,71	76.000,00	0,00	70.000,00	75.000,00	-100%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	255.757,00	190.553,05	229.000,00	100.000,00	0,00	0,00	-56%
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.314.480,30</b>	<b>4.975.900,55</b>	<b>5.104.757,58</b>	<b>4.785.201,00</b>	<b>4.577.781,00</b>	<b>4.593.581,00</b>	<b>-6%</b>
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)		72.374,97	25.146,79	165.000,00	490.000,00	0,00	556%
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	28.900,27	69.576,75	27.516,08				-100%
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	695.799,87	549.685,88	1.887.479,56	1.279.211,31	1.082.500,00	982.500,00	-32%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)							
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	98.865,17	137.730,71	76.000,00	0,00	70.000,00	75.000,00	-100%
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	255.757,00	190.553,05	229.000,00	100.000,00	0,00	0,00	-56%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)							
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>567.808,31</b>	<b>638.815,26</b>	<b>1.787.142,43</b>	<b>1.344.211,31</b>	<b>1.642.500,00</b>	<b>1.057.500,00</b>	<b>-25%</b>
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	32.682,50	196.376,02	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0%
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	328.320,84	500.983,52	865.000,00	865.000,00	865.000,00	865.000,00	0%
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)</b>	<b>5.243.291,95</b>	<b>6.312.075,35</b>	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>	<b>-9%</b>

### 2.2.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno

	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(prev. definitive)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Imposta municipale propria	1.427.032,63	1.451.900,51	1.778.000,00	1.791.000,00	1.820.000,00	1.847.000,00
TASI	191.052,42	195.427,19	195.000,00	195.000,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	223.447,25	234.386,34	247.000,00	257.000,00	260.000,00	262.000,00
TARI (EX TARSU, TIA E TARES)	838.673,41	832.042,86	891.000,00	899.342,00	899.342,00	899.342,00
altre imposte, tasse e proventi assimilati	200.691,48	830.722,83	462.000,00	324.000,00	304.000,00	304.000,00
Compartecipazione di tributi	364,46	0,00				
Fondo di solidarietà comunale	160.521,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre entrate tributarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.041.783,10	3.544.479,73	3.573.000,00	3.466.342,00	3.283.342,00	3.312.342,00

Le entrate di natura tributaria dell'ente sono costituite ormai principalmente dall'imposta unica comunale (IUC) nelle sue tre componenti: a) imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, b) tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, c) tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la TARI le tariffe sono determinate annualmente applicando il DPR 158/99 a totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

A queste si aggiunge l'imposta di soggiorno istituita a partire dall'anno 2012 destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali.

Già da diversi anni l'Ente ha avviato un'intensa attività di contrasto all'evasione fiscale sia per l'imposta municipale propria (già ICI e IMU) che la tassa sui rifiuti (ex TARSU, TIA, TARES e ora TARI) e per le previsioni di tali entrate inserite in bilancio è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDDE) come previsto dalla normativa.

#### 2.2.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(prev. definitive)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	399.311,54	343.349,74	438.100,00	310.000,00	496.700,00	496.200,00
Trasferimenti correnti Famiglie	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	1.453,16	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	17.942,91	46.709,76	45.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	417.254,45	393.312,66	487.100,00	354.000,00	540.700,00	540.200,00

Le previsioni dei trasferimenti correnti da pubbliche amministrazione sono relativi a trasferimenti statali che dal 2018 includono trasferimenti compensativi per l'abolizione della maggiorazione sulla TASI e trasferimenti da amministrazioni locali, in particolare dall'autorità di bacino per canoni demaniali zona extra-portuale di San Felice.

I trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private sono relativi a contributi per servizi ai minori frequentanti la scuola superiore, oltre ad altri trasferimenti minori a sostegno di interventi dei servizi sociali comunali, che la fondazione SIG riceve dalla regione e dallo stato e poi gestisce e ripartisce fra i comuni inclusi nel territorio di sua competenza.

### 2.2.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(prev. definitive)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	530.649,73	533.148,47	565.100,00	580.700,00	589.300,00	596.600,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.887,90	194.227,95	60.000,00	60.000,00	65.000,00	65.000,00
Interessi attivi	1.690,26	1.307,05	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	104.983,97	96.025,04	113.800,00	160.000,00	112.000,00	97.000,00
	698.211,86	824.708,51	740.900,00	802.700,00	768.300,00	760.600,00

Il presente titolo racchiude tutte le entrate proprie dell'ente relative all'erogazione di beni e servizi; pertanto, per indicare le più significative, tutte le entrate per i diritti di segreteria e diversi per funzioni istituzionali, tutte le entrate per i servizi scolastici e per i servizi offerti nel settore dell'assistenza sociale, servizi necroscopico-cimiteriali, gli affitti per i vari immobili comunali, proventi per le sanzioni amministrative, proventi diversi per recuperi, rimborsi, ecc.

### 2.2.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(prev. definitive)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Contributi agli investimenti	20.778,90	0,00	22.880,00	67.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	600,00	8.460,00	2.300,00	350.000,00	550.000,00	400.000,00
Altre entrate in conto capitale	674.420,97	364.812,72	1.139.550,00	782.500,00	482.500,00	532.500,00
	695.799,87	373.272,72	1.164.730,00	1.199.500,00	1.082.500,00	982.500,00

Le entrate in conto capitale, destinate al finanziamento delle spese d'investimento sono relative ai proventi per i permessi di costruire, a contributi pubblici, statali e regionali, e per alienazioni patrimoniali.

### 2.2.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(prev. definitiva)	2017	2018	2019
1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Riguardano le entrate derivanti da alienazioni di partecipazioni in organismi (azioni, quote consortili ecc). Non sono accertate negli ultimi esercizi entrate appartenenti a questo titolo e non sono previste nemmeno per il prossimo triennio.

### 2.2.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(prev. definitiva)	2017	2018	2019
1	2	3	4	5	6	
Assunzione di mutui	0,00	176.413,16	722.749,56	79.711,31	0,00	0,00
	0,00	176.413,16	722.749,56	79.711,31	0,00	0,00

Non sono previste per il triennio 2017-2019 assunzioni di nuovi prestiti, lo stanziamento 2017 è relativo alla reimputazione di un mutuo già assunto in anni precedenti per opere in corso e non ancora concluse.

### 2.2.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(prev. definitiva)	2017	2018	2019
1	2	3	4	5	6	
Anticipazione di cassa	32.682,50	196.376,02	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	32.682,50	196.376,02	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

E' allocato sia in entrata che in spesa l'importo pari ad € 600.000,00 a scopo precauzionale in riferimento all'anticipazione del costo del servizio di igiene urbana rispetto alle scadenze della TARI, nonché alle scadenze della risorsa principale IMU-TASI di giugno e dicembre.

## 2.2.10 – PROPOSTA di Programma triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 si precisa che la redazione e la pubblicazione del programma triennale 2017-2019 si effettuerà in ottemperanza ai criteri e alle modalità definite ed emanate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, in fase di predisposizione.

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO		MUTUI	STANDARD	PROVENTI PdC	CONTRIB. PROV./ REGIONE/ STATO	ENTRATE CORRENTI	ALTRE RISORSE COMUNALI ALIENAZIONI
2017	Riqualificazione parco urbano Paludi 1° Stralcio – Lotto B VIABILITA'	300.000			X				X (fabbricati)
	Centro Sportivo Portese	300.000			X		X		
			600.000						
2018	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – lotto A	550.000							X (terreni)
	Adeguamento Palestra	150.000				X	X		
	Ampliamento cimitero di vai delle Gere _ adeguamenti igienico sanitari e campo inumazione	100.000			X	X			
	Adeguamento viabilità è abbattimento barriere architettoniche	100.000			X				
			900.000						
2019	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – lotto B	300.000							X (terreni)
	Riqualificazione Area Pubblica Porto di Portese	150.000			X				
	Ampliamento Cimitero	100.000							X (terreni)
	Adeguamento viabilità è abbattimento barriere architettoniche	100.000				X			
			850.000						

### 2.2.11 – Aliquote tributi

**Le aliquote dei tributi comunali, ad eccezione delle tariffe TARI, sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente in quanto la legge di bilancio 2017 ha previsto il blocco degli aumenti.**

#### IMU

Per quanto riguarda i tributi comunali la più importante è senza dubbio l'imposta municipale propria (IMU) che grava sui beni immobili esistenti nel territorio comunale ed è dovuta dai proprietari o dai titolari di diritti reali sui beni stessi. I beni soggetti all'imposta sono i fabbricati, le aree edificabili e i terreni agricoli.

Per quanto riguarda i fabbricati la tassazione si diversifica in funzione della tipologia di fabbricato, residenziali e relative pertinenze, e non residenziali. Un trattamento di favore è riservato alla categoria dei fabbricati residenziali destinati ad abitazione principale del contribuente con un aliquota base stabilita dalla legge pari al 4 per mille, con possibilità per l'Ente di aumentarla o diminuirla di 2 punti e con una detrazione di € 200,00. Con provvedimenti legislativi successivi è stata inoltre prevista l'esenzione dall'imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, considerate di lusso, che ha portato ad una riduzione sostanziale degli introiti IMU provenienti da questa categoria (il gettito stimato si è ridotto di circa 200.000 €), compensata da trasferimenti statali.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni soggetti all'imposta l'aliquota base è pari al 7,6 per mille con possibilità di variazione in aumento o riduzione di 3 punti fino ad un aliquota massima del 10,6 per mille.

I terreni agricoli nel territorio di San Felice sono stati esenti dall'imposta dalla sua prima applicazione, nel 1993, fino a tutto l'anno 2013. A novembre 2014, quando ormai le aliquote per l'anno erano già state approvate, un provvedimento legislativo ha reso tassabili anche i terreni agricoli a cui è stata applicata l'aliquota base, riconfermata anche nel 2015 per un gettito inferiore a 30.000 euro. Dal 2016 il comma 13 della Legge di stabilità ha previsto il ripristino dell'esenzione per i terreni agricoli dei comuni individuati come "montani" nella circolare 9 del 14/06/1993 fra i quali risulta anche il comune di San Felice.

L'ente fino all'anno 2015 aveva deliberato ai fini IMU e TASI l'assimilazione ad abitazione principale degli immobili concessi in uso gratuito a parenti di primo grado nei limiti e con le modalità previste dalla normativa statale. Dall'anno 2016 tale fattispecie è stata disciplinata dalla legge statale, eliminando la facoltà per l'ente di riconoscere l'assimilazione, e prevedendo un abbattimento della base imponibile pari al 50% della rendita per chi possiede i requisiti previsti dalla norma statale. Per tutte le altre fattispecie di esenzione e agevolazione si rinvia alla normativa statale e al Regolamento comunale.

TABELLA ALIQUOTE IMU 2014, 2015, 2016 e 2017

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE IMU	DETRAZIONI
per tutti i fabbricati e le aree edificabili	1,06%	
per i fabbricati di categoria D:	1,04%	
terreni agricoli (non deliberata dall'ente quindi si applica l'aliquota base)	0,76%	
per le abitazioni principali e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9,	0,45%	200,00 €

#### TASI

Con l'istituzione della IUC, imposta unica comunale, oltre a riconfermare sostanzialmente l'IMU e la tassa sui rifiuti, è stata introdotta la TASI, tassa sui servizi indivisibili, che ha come base imponibile le stesse fattispecie IMU, esclusi i terreni agricoli, ma i soggetti passivi sono in parte i proprietari dei beni e in parte gli utilizzatori. L'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille e a fronte del nuovo teorico maggior gettito ad aliquota base l'Ente ha subito un corrispondente taglio dei trasferimenti. L'aliquota base che poteva essere aumentata o diminuita dall'Ente, per gli anni 2014 e 2015 fino ad un massimo del 2,5 per mille. La somma delle aliquote IMU e TASI non poteva superare l'aliquota massima IMU. Per gli anni 2014 e 2015 il limite del 10,6 per mille poteva essere superato di un 0,8 per mille destinando il maggior gettito al finanziamento di agevolazione TASI concesse per le abitazioni principali. Per il 2016 e per il 2017 è possibile confermare la maggiorazione applicata nell'anno 2015, senza l'obbligo di destinare il maggior gettito alle agevolazioni TASI per le abitazioni principali per le quali è stata introdotta l'esenzione per il proprietario estesa anche alla quota inquilino che la destinata a propria abitazione principale. E' stata inoltre prevista la riduzione all'1‰ dell'aliquota per i cosiddetti "beni merce" cioè quei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non locati. Se la normativa vigente verrà confermata con la legge di Stabilità per l'anno 2018 non sarà possibile applicare la maggiorazione dello 0,8 per mille, e sarà necessario intervenire eliminando la TASI per la categoria "fabbricati e aree edificabili" e per la "categoria fabbricati D" oppure ridurre le relative aliquote IMU per riportare la somma delle aliquote IMU e TASI al valore massimo del 10,6 per mille.

#### Aliquote 2017

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE TASI	DETRAZIONI
per tutti i fabbricati e le aree edificabili	0,08%	
per i fabbricati di categoria D:	0,08%	
terreni agricoli (non deliberata dall'ente quindi si applica l'aliquota base)	0	
per le abitazioni principali e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9,	0,18%	detrazione TASI € 350,00

#### TARI

La tassa sui rifiuti negli ultimi anni è stata oggetto di diversi provvedimenti normativi che hanno cambiato la denominazione (TIA, TARES, e ora TARI) senza modificarne sostanzialmente le caratteristiche e le modalità di calcolo. Il gettito della tassa deve dare piena copertura ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e le tariffe devono essere ripartite fra i contribuenti in proporzione alle superfici rilevanti degli immobili e per quanto riguarda le utenze domestiche anche tenendo conto del numero di componenti del nucleo familiare, secondo le formule previste nel D.P.R. 158/99, con il cosiddetto "Metodo normalizzato", già applicato dall'ente fin dall'anno 2006. Le tariffe per l'anno 2017 di seguito riportate saranno presentate per l'approvazione da parte del Consiglio comunale, prima o contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019, e sono state determinate sulla base del Piano Finanziario, predisposto in collaborazione con il gestore del servizio rifiuti.

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PARTE FISSA COSTO A MQ.</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>
CATEGORIA 1	Utenza domestica con n. 1 componente	0,642	32,32
CATEGORIA 1A	Utenza domestica con n. 1 comp. e att. B&B	0,642	40,4
CATEGORIA 2	Utenza domestica con n. 2 componenti	0,75	64,64
CATEGORIA 2A	Utenza domestica con n. 2 comp. e att. B&B	0,75	72,72
CATEGORIA 3	Utenza domestica con n. 3 componenti	0,826	80,8
CATEGORIA 3A	Utenza domestica con n. 3 comp. e att. B&B	0,826	92,92
CATEGORIA 4	Utenza domestica con n. 4 componenti	0,887	105,04
CATEGORIA 4A	Utenza domestica con n. 4 comp. e att. B&B	0,887	121,2
CATEGORIA 5	Utenza domestica con n. 5 componenti	0,948	129,28
CATEGORIA 5A	Utenza domestica con n. 5 comp. e att. B&B	0,948	145,44
CATEGORIA 6	Utenza domestica con oltre 5 componenti	0,994	149,48
CATEGORIA 6A	Utenza domestica con oltre 5 comp. e att. B&B	0,994	165,64

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>				
<b>CATEGORIA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE COSTO A MQ.</b>	<b>TOTALE TARIFFA</b>
CATEGORIA 1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4654	0,4567	0,9221
CATEGORIA 2	Campeggi, distributori carburante	0,8242	0,8100	1,6342
CATEGORIA 3	Stabilimenti balneari	0,5663	0,5581	1,1244
CATEGORIA 4	Esposizioni, autosaloni	0,4093	0,4063	0,8156
CATEGORIA 5	Alberghi con ristorante	1,3457	1,3245	2,6702
CATEGORIA 6	Alberghi senza ristorante	0,9588	0,9430	1,9018
CATEGORIA 7	Case di cura e riposo	1,0934	1,0753	2,1687
CATEGORIA 8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,1943	1,1761	2,3704
CATEGORIA 9	Banche ed istituti di credito	0,6336	0,6233	1,2569
CATEGORIA 10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,1102	1,0901	2,2003
CATEGORIA 11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4522	1,4272	2,8794
CATEGORIA 12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico,...)	0,9868	0,9672	1,9540
CATEGORIA 13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1663	1,1438	2,3101
CATEGORIA 14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7513	0,7388	1,4901
CATEGORIA 15	Attività artigianali di produzione bene specifici	0,9196	0,9013	1,8209
CATEGORIA 16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,4276	5,3288	10,7564
CATEGORIA 17	Bar, caffè, pasticcerie	4,0819	4,0057	8,0876
CATEGORIA 18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	2,3213	2,2822	4,6035
CATEGORIA 19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,3269	2,2836	4,6105
CATEGORIA 20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,2516	9,0887	18,3403
CATEGORIA 21	Discoteche, night club	1,5027	1,4783	2,9810

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n.23/2011 è stata istituita l'imposta di soggiorno a partire dall'anno 2012 destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali. L'imposta è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ed è applicata, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Le aliquote, distinte in base alle caratteristiche della struttura ricettiva, sono state confermate con gli stessi valori determinati nel 2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2017 come di seguito riportato:

<b>STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE</b>	<b>IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO</b>
Cinque stelle	€ 2,00
Quattro stelle	€ 1,00
Tre stelle	€ 1,00
Due stelle	€ 0,50
Una stella	€ 0,50

<b>STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE</b>	<b>IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO</b>
Attività ricettive in esercizi di ristorazione	€ 0,50
Strutture ricettive residence	€ 0,50
Unità abitative ammobiliate a uso turistico	€ 0,50
Attività ricettive a conduzione familiare — Bed & breakfast	€ 0,50
Esercizi di affittacamere	€ 0,50
Case religiose di ospitalità	€ 0,50
Foresterie per turisti	€ 0,50
Case per ferie	€ 0,50
Altre strutture ricettive extra-alberghiere (es. attività ricettive in residence rurali, ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi, residenze d'epoca extra-alberghiere, ecc.)	€ 0,50

<b>STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO</b>	<b>IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO</b>
---------------------------------------	---

Villaggi turistici e campeggi a una stella	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a due stelle	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a tre stelle	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a quattro stelle	€ 0,60

<b>ATTIVITÀ AGRITURISTICHE</b>	<b>IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO</b>
Attività agrituristiche	€ 0,50

### TOSAP, IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'ente ha mantenuto in vigore la tassa per le occupazioni di suolo pubblico, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni così come disciplinati dal D.Lgs n. 507 del 15.11.1993, applicando le tariffe di seguito riportate:

#### TARIFE T.O.S.A.P.

DESCRIZIONE	TARIFE PER CATEGORIA LIRE		TARIFE PER CATEGORIA EURO	
	PRIMA	SECONDA	PRIMA	SECONDA
<b>OCCUPAZIONI PERMANENTI</b> (la tassa è dovuta per anni solari)				
Occupazioni ordinaria del suolo comunale	42.000/mq.	21.000/mq.	21,69/mq.	10,85/mq.
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico - (riduzione 50%)	21.000/mq.	10.500/mq.	10,85/mq.	5,42/mq.
Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico - (riduzione obbligatoria al 30%)	12.600/mq.	6.300./mq.	6,51/mq.	3,25/mq.
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata	42.000/mq.	21.000/mq.	21,69/mq.	10,85/mq.
<b>OCCUPAZIONI TEMPORANEE</b> (la tassa si applica, in relazione alle ore di occupazione, in base alle misure giornaliere sotto indicate)				
Occupazione ordinaria del suolo comunale	3.000/mq.	1.500/mq.	1,55/mq.	0,77/mq.
Occupazioni ordinarie di spazi sovrastanti e sottostanti al suolo comunale - (riduzione del 50%)	1.500/mq.	750./mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni con tende e simili. Riduzione tariffa al 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa	900/mq.	450/mq	0,465/mq.	0,232/mq.
Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - Aumento del 50%	4.500/mq.	2.250/mq.	2,32/mq.	1,16/mq.
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto - Riduzione del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - Riduzione dell'80%	600/mq.	300/mq.	0,310/mq.	0,155/mq.
Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate al Comune Aumento del 30%	3.900/mq.	1.950/mq.	2,01/mq.	1,01/mq.
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia - Riduzione del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politico-culturali - Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%	600/mq.	300/mq.	0,310/mq.	0,155/mq.
Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente; la riscossione è effettuata mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.

<b>OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO – PERMANENTI</b>				
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazione dei pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse – Per ogni utenza – Tariffa unica senza divisione delle zone	1.500/utenza	-	0,77/utenza	-
Utilizzatori di gallerie sotterranee costruite a cura del Comune, per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti (Oltre alla tariffa di cui a lato è dovuto un contributo unanimità nelle spese di costruzione delle gallerie, nella misura del 50% delle spese di costruzione medesime)	375.000/km.	187.500/km.	193,67/km.	96,84/km.
<b>OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO – TEMPORANEE</b>				
Occupazioni temporanee di durata non superiore a 30 giorni – Fino a km. 1 lineare	20.000	10.000	10,33	5,16
Come sopra – Superiore a 1 km. Lineare	30.000	15.000	15,49	7,75
Come sopra di durata superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni – Maggiorazione del 30% - Fino a km. 1 lineare	26.000	13.000	13,43	6,71
Come sopra – Superiore a km. 1 lineare	39.000	19.500	20,14	10,07
Come sopra di durata superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni – Maggiorazione del 50% - Fino a km. 1 lineare	30.000	15.000	15,49	7,75
Come sopra – Superiore a km. 1 lineare	45.000	22.500	23,24	11,62
Come sopra per una durata superiore a 180 giorni – Fino a km. 1 lineare	40.000	20.000	20,66	10,33
Come sopra – Superiore a km. 1 lineare	60.000	30.000	30,99	15,49
<b>DISTRIBUTORI DI CARBURANTE (la tassa è dovuta per l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei)</b>				
Centro abitato	75.000	-	38,73	-
Zona limitrofa	62.500	-	32,28	-
Sobborghi e zone periferiche	37.500	-	19,37	-
Frazioni	12.500	-	6,46	-
<b>DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI</b>				
Centro abitato	25.000	-	12,91	-
Zona limitrofa	18.500	-	9,55	-
Frazioni, sobborghi, zone periferiche	12.500	-	6,46	-

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

TARIFE IMPOSTA PUBBLICITÀ			
Comune di Classe IV (D.Lgs. 507/93 - agg.to con Dpcm 16/02/2001)		TARIFE	
		Annuale	Mensile
<b>Non luminosi</b>		Euro	Euro
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	fino a 1,00 mq.	<b>13,634</b>	<b>1,363</b>
	da 1,01 a 5,50 mq.	<b>15,906</b>	<b>1,591</b>
	da 5,51 a 8,50 mq.	<b>23,860</b>	<b>2,386</b>
	oltre 8,50 mq.	<b>31,813</b>	<b>3,181</b>
<b>Luminosi</b>			
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	fino a 1,00 mq.	<b>27,268</b>	<b>2,727</b>
	da 1,01 a 5,50 mq.	<b>31,813</b>	<b>3,181</b>
	da 5,51 a 8,50 mq.	<b>39,767</b>	<b>3,977</b>
	oltre 8,50 mq.	<b>47,720</b>	<b>4,772</b>
<b>Luminosi con impiego di diodi o simili a controllo elettronico</b>			
- Per ciascun metro quadrato :			

TARIFFE IMPOSTA PUBBLICITÀ		
Comune di Classe IV (D.Lgs. 507/93 - agg.to con Dpcm 16/02/2001)	TARIFFE	
- Per conto proprio	<b>23,140</b>	<b>2,314</b>
- Per conto terzi	<b>46,270</b>	<b>4,627</b>
IMPIANTI DI PUBBLICITÀ E PROPAGANDA		
<b>Publicità con veicoli di uso pubblico/privato all'interno/all'esterno</b>	<b>Annuale</b>	<b>Mensile</b>
	vedi punto	vedi punto
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	n. 1 e 2	n. 1 e 2
<b>Publicità con veicoli di uso privato</b>	<b>senza rimorchio</b>	<b>con rimorchio</b>
Per anno solare o frazione		
Con portata superiore a 3.000 Kg.	<b>138,82</b>	<b>208,232</b>
Con portata inferiore a 3.000 Kg	<b>69,41</b>	<b>138,82</b>
Veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	<b>34,704</b>	<b>69,408</b>
<b>Publicità con striscioni attraversanti Strade o Piazze</b>	<b>Per 15 gg.</b>	<b>fraz. di 15gg</b>
Per ciascun metro quadrato	<b>15,906</b>	<b>15,906</b>
<b>Publicità con proiezioni luminose, diapositive e simili</b>		<b>frazione di mese</b>
Per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie		<b>2,891</b>
<b>Publicità con aeromobili</b>		
Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità		<b>69,410</b>
<b>Publicità con palloni frenati</b>		
Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità		<b>34,705</b>
<b>Publicità con lancio o distribuzione di volantini, manifesti</b>		
Per ciascuna persona impiegata, per giorno, nella distribuzione		<b>2,891</b>
<b>Publicità sonora</b>		
Per ciascun mezzo impiegato nella diffusione del suono, anche se mobile, e per ogni giorno o frazione		<b>8,675</b>

**TARIFFE DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONE** (in applicazione del D.Lgs. 15-11-93 n. 507)

**DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19.2)**

Tariffa base per ciascun foglio f.to 70x100

- per i primi 10 giorni o frazioni Euro **1,444**

- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni Euro + **0,434**

**TABELLA ESPLICATIVA PER DURATA DA 1 a 30 GIORNI**

da 1 a 10 giorni	€	<b>1,444</b>
da 11 a 15 giorni	€	<b>1,878</b>
da 16 a 20 giorni	€	<b>2,312</b>
da 21 a 25 giorni	€	<b>2,746</b>
da 26 a 30 giorni	€	<b>3,180</b>

**RIDUZIONI :**

- per affissioni riguardanti lo Stato e gli Enti Pubblici, Sportive, Associative, comunque patrocinate dagli Enti Pubblici, Mortuari (art. 20 D.Lgs 507/93). - **50%**

- manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, spettacoli viaggianti e di beneficenza - **50%**

- MAGGIORAZIONI :**
- per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19.3) + **50%**
  - per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4) + **50%**
  - per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5) + **100%**

**DIRITTI D'URGENZA** (art. 22.9) € 36,15

**Maggiorazioni del 10%**

- per affissioni richieste nello stesso giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere (o entro 2 giorni successivi se trattasi di affissioni di contenuto commerciale).
- per affissioni in ore notturne (dalle ore 20 alle 7) o nei giorni festivi (se richiesto).

**ESENZIONI**

**Manifesti riguardanti :** attività istituzionali del comune, autorità militari per la chiamata alle armi e iscrizioni alle liste di leva, referendum, elezioni i genere, corsi scolastici e professionali gratuiti.

**Pubblicità Temporanea**

superficie	Fino a 1 mese		Fino a 2 mese		Fino a 3 mese	
	opaca	Luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
- fino a mq. 1	1,363	2,726	X 2	X 2	X 3	X 3
- da mq. 1,5 a mq. 5,5	1,590	3,181	X 2	X 2	X 3	X 3
- da mq. 5,5 a mq. 8,5	2,386	3,976	X 2	X 2	X 3	X 3
- superiore a mq. 8,5	3,181	4,772	X 2	X 2	X 3	X 3

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22 febbraio 2007 è stato approvato il Regolamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF ed è stata determinata l'aliquota per l'esercizio 2007, pari allo 0,2% riconfermata per gli anni successivi ed anche per l'anno 2017.

Al fine di agevolare la cittadinanza residente a San Felice del Benaco, dall'esercizio 2014 è stata modificata la soglia di esenzione innalzando il limite di esenzione ad € 25.000,00, confermando gli altri articoli del Regolamento e l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% (zero virgola due per cento).

**2.2.12 – Tariffe servizi ed altri**

Tariffa oraria parcometri : €uro 1,40 - tariffa giornaliera: €uro 7,00 ( da approvare con apposita deliberazione di Giunta Comunale ).

Tariffa sbarra temporizzata alaggio porti San Felice e Portese: €uro 3,00 per 10 minuti,

Tariffa agevolata per la sosta in deroga al pagamento del parcometro, per i dipendenti attività a lago, €uro 35,00 mensili;

Costo rilascio cartello "passo carraio" € 18,00;

Per le tariffe dei servizi scolastici sono state individuate le seguenti fasce di reddito per l'A.S. 2016-2017:

1° SCAGLIONE	2° SCAGLIONE	3° SCAGLIONE
--------------	--------------	--------------

da € 0 a € 9.296,39	da € 9.296,40 a € 15.494,00	da € 15.494,01=
---------------------	-----------------------------	-----------------

Per il servizio comunale di trasporto scolastico, le tariffe sono le seguenti:

N. utenti	1° scaglione	2° scaglione	3° scaglione
N. 1	€ 130,00	€ 220,00	€ 270,00
N. 2	€ 65,00	€ 110,00	€ 135,00

(riduzione del 50% della tariffa scuolabus sulla quota del 2° figlio che fruisca del servizio e gratuità del servizio per il 3° figlio e per i successivi)

La quota pasto per il servizio di refezione scolastica è la seguente:

1° scaglione	2° scaglione	3° scaglione
€ 3,20	€ 3,60	€ 4,00

Il servizio prevede l'acquisto di blocchetti buoni pasto composti da n. 15 buoni mensa ritirabili previo pagamento del costo del blocchetto.

Gli utenti diversi dagli studenti (insegnanti accompagnatori, assistenti ad personam, ecc.) versano la quota-pasto per intero, salvo diverse disposizioni normative.

Per quanto riguarda l'Area Servizi Sociali le tariffe di ciascun servizio sono regolamentate ai sensi della normativa ISEE vigente, con l'assunzione del criterio della progressione lineare. Ciò determina tariffe individualizzate sulla base dell'ISEE presentato dalla persona, ovvero una tariffa diversa per ciascun assistito (corrispondente al proprio specifico indicatore economico equivalente). Nella regolamentazione delle tariffe di compartecipazione dell'utenza ai servizi diurni e residenziali il Comune di San Felice, con deliberazione del Consiglio comunale n.14 dell'11.04.2016, ha recepito le "Linee guida per la definizione delle regole di accesso alle prestazioni sociali e sociosanitarie e del sistema di compartecipazione al costo degli interventi", approvate dall'Ambito territoriale 11 del Garda con deliberazione del Tavolo Politico Zonale n.8 del 23.11.2015. Con la medesima deliberazione consigliare, il Comune ha, altresì, approvato la "Disciplina relativa all'erogazione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali del Comune di San Felice d/B", regolamentando l'accesso e la compartecipazione al costo di tutti i servizi afferenti all'ambito socio-assistenziale erogati dal Comune, ad eccezione del servizio di Asilo nido, oggetto di specifica regolamentazione, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n.33 del 25.08.2016.

Fermo restando il principio anzidetto che determina tariffe individualizzate sulla base dello specifico Indicatore di situazione economica equivalente, nel caso di alcuni Servizi rivolti alla cittadinanza, si è in procinto di deliberare le tariffe fisse di seguito specificate per l'anno 2017 :

#### - CENTRO RICREATIVO ESTIVO DIURNO (CRED)

Tariffa residenti € 60 / settimana

Tariffa non residenti € 105 / settimana

Per i soli residenti, nel caso vengano iscritti più bambini appartenenti al medesimo nucleo familiare, il costo del servizio è abbattuto del 20% per ogni iscritto oltre il primo.

#### - SERVIZIO GIOCASCUOLA

Tariffa residenti € 120 / anno

Tariffa non residenti € 500 / anno

Numero massimo ammissibile: 35 iscritti

Il servizio di Asilo nido prevede la deliberazione annuale delle tariffe da parte della Giunta comunale. Per l'anno scolastico 2016/2017, con deliberazione della Giunta comunale n.46 del 29.04.2016 sono state determinate le tariffe di seguito riportate:

<b>ASILO NIDO COMUNALE "GULLIVER" - TARIFFE ANNO 2016/2017</b>			
	<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI lavoro S. Felice</b>	<b>NON RESIDENTI</b>
<i>Frequenza full time</i>	€ 500,00	€ 500,00	€ 700,00
<i>Frequenza part time</i>	€ 400,00	€ 400,00	€ 600,00
<i>Servizio posticipo</i>	€ 100,00	€ 100,00	€ 110,00
<b>ABBATTIMENTO RETTA PER FREQUENZA CONCOMITANTE (FRATELLI)</b>			
	<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI lavoro S. Felice</b>	<b>NON RESIDENTI</b>
<i>Frequenza full time</i>	€ 100,00	€ 100,00	-----
<i>Frequenza part time</i>	€ 80,00	€ 80,00	-----
<b>ABBATTIMENTO IN BASE ALL'ISEE PER SOLI RESIDENTI</b>			
	<b>ISEE &lt; € 18.000</b>	<b>€ 18.000 &lt; ISEE &lt; € 22.000</b>	<b>ISEE &gt; € 22.000</b>
<i>Frequenza full time</i>	€ 350,00	€ 375,00	-----
<i>Frequenza part time</i>	€ 320,00	€ 340,00	-----

Tariffe per l'utilizzo dei locali:

TARIFFA ORDINARIA

Locale	<b>INVERNO</b> Dal 01.10 al 31.03	<b>ESTATE</b> Dal 01.04 al 30.09
Sala assemblee ex Monte di Pietà Sala polifunzionale Biblioteca Sala polifunzionale Castello di Portese	€. 8,00 ora o frazione €. 28,00 mezza giornata €. 56,00 intera giornata	€. 3,00 ora o frazione €. 16,00 mezza giornata €. 32,00 intera giornata
Spazio espositivo polifunzionale ex Monte di Pietà	€. 13,00 ora o frazione €. 38,00 mezza giornata €. 76,00 intera giornata	€. 5,00 ora o frazione €. 20,00 mezza giornata €. 40,00 intera giornata
Sala riunioni Castello di Portese	€. 1,91 ora o frazione	€. 0,57 ora o frazione
Palestra scolastica polivalente	€. 8,62 ora o frazione	€. 1,76 ora o frazione

TARIFFA AGEVOLATA:

Locale	<b>INVERNO</b> Dal 01.10 al 31.03	<b>ESTATE</b> Dal 01.04 al 30.09
Sala assemblee ex Monte di Pietà Sala polifunzionale Biblioteca Sala polifunzionale Castello di Portese	€. 1,50 ora o frazione €. 5,00 mezza giornata €. 10,00 intera giornata	€. 0,50 ora o frazione €. 3,00 mezza giornata €. 6,00 intera giornata
Spazio espositivo polifunzionale ex Monte di Pietà	€. 6,00 ora o frazione €. 16,00 mezza giornata €. 32,00 intera giornata	€. 2,00 ora o frazione €. 8,00 mezza giornata €. 16,00 intera giornata
Sala riunioni Castello di Portese	€. 0,26 ora o frazione	€. 0,08 ora o frazione
Palestra scolastica polivalente	€. 0,88 ora o frazione	€. 0,26 ora o frazione

**MATRIMONIO sala consiliare Ex Monte Pietà RESIDENTI**

Sia d'estate che d'inverno indipendentemente dall'orario	€. 85,00
--	----------

**MATRIMONIO sala consiliare Ex Monte Pietà NON RESIDENTI**

Sia d'estate che d'inverno indipendentemente dall'orario	€. 170,00
--	-----------

Le tariffe esposte si intendono oltre IVA aliquota ordinaria (22%).

Per i Gruppi spontanei e le Associazioni operanti in San Felice del Benaco che organizzino iniziative gratuite con finalità didattiche, di aggregazione, di formazione e sviluppo della cultura in genere, a beneficio primario della popolazione del Comune, e aperta a tutti, si debba **applicare una tariffa agevolata forfettaria quantificata in Euro 15.00**; verrà comunque applicata la tariffa agevolata di cui all'Art. 8 comma 3 del vigente regolamento, qualora, in relazione al periodo temporale richiesto, la stessa sia più favorevole;

Qualora la domanda è presentata da Associazione iscritta all'albo comunale ed il corrispettivo dovuto è inferiore ad €. 5,00, per il principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, lo stesso non viene richiesto (Fare comunque l'autorizzazione e scrivere sulla stessa).

Tariffe utilizzo internet presso biblioteca:

- € 1.30 per un'ora di collegamento
- € 0,10 per ogni foglio stampato
- € 0,50 per ciascun floppy fornito

Tariffe per celebrazione matrimoni presso separato ufficio di stato civile all'Isola del Garda

- €. 500,00 per nubendi residenti
- €. 1.000,00 per nubendi non residenti (€.1.500,00 dal 2018)

Secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale con propri provvedimenti n. 63 del 14.06.2016 e n.20 del 24.02.2017, dichiarati immediatamente eseguibili a termini di legge.

Diritti di segreteria e tariffe per il rilascio di copia dei documenti amministrativi:

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 10°, 11°, 12° DELLA LEGGE 19.03.1993, N. 68</b>		
	OGGETTO	Tariffa EURO
<b>1</b>	<b>PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ</b> per qualunque attività, si applica la tariffa al mc. v.p.p. senza limite, con un minimo di €. 100,00 (per le attività produttive artigianali / industriali il volume da applicare è dato dalla sup. coperta x 3)	<b>0.60</b>
<b>2</b>	<b>PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ</b> per qualunque attività, si applica la tariffa al mc. v.p.p. senza limite, con un minimo di €. 50,00 (per le attività produttive artigianali / industriali il volume da applicare è dato dalla sup. coperta x 3)	<b>0,30</b>
<b>3</b>	<b>PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ</b> , per opere non valutabili a mc. e richieste di rinnovo	<b>100,00</b>
<b>4</b>	<b>VARIANTI A PMESSI DI COSTRUIRE o D.I.A. ONEROSE</b>	<b>150,00</b>
<b>5</b>	<b>VARIANTI A PMESSI DI COSTRUIRE o D.I.A. GRATUITE</b>	<b>100,00</b>
<b>6</b>	<b>RISTRUTTURAZIONI</b> ed altri permessi di intervento sull'esistente, comprese le trasformazioni d'uso, si applica il 50% delle tariffe previste ai punti 1 e 2	

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 10°, 11°, 12° DELLA LEGGE 19.03.1993, N. 68</b>		
	<b>OGGETTO</b>	<b>Tariffa €URO</b>
<b>7</b>	<b>SEGNALAZIONE INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.)</b>	<b>150,00</b>
<b>8</b>	<b>COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ (C.I.A.)</b>	<b>50,00</b>
<b>9</b>	<b>AUTORIZZAZIONI</b> per opere minori, taglio alberi, insegne, e cartelli, tende ecc.	<b>40,00</b>
<b>10</b>	Autorizzazioni in <b>sub – delega AMBIENTALE e IDROGEOLOGICA</b>	<b>100,00</b>
<b>11</b>	<b>NULLA OSTA ESERCIZIO ATTIVITÀ</b> , esclusi diritti per pareri obbligatori di altri Enti	<b>100,00</b>
<b>12</b>	Pratica per l'approvazione dei <b>PIANI DI RECUPERO</b> di iniziativa privata, ad esclusione dei diritti di altri Enti per parere obbligatori ed eventuali pubblicazioni in caso di varianti: - fino a 1.000 mc. - oltre 1.000 mc.	<b>200,00</b> <b>400,00</b>
<b>13</b>	Pratica per l'approvazione dei <b>PIANI DI LOTTIZZAZIONE</b> di aree di iniziativa privata, ad esclusione dei diritti di altri Enti per parere obbligatori ed eventuali pubblicazioni in caso di varianti: - fino a 1.000 mc. - oltre 1.000 mc.	<b>300,00</b> <b>600,00</b>
<b>14</b>	Richieste di <b>SOPRALLUOGHI</b> tecnici per conto di privati	<b>70,00</b>
<b>15</b>	Rilascio certificati di <b>ABITABILITÀ / AGIBILITÀ</b> per ogni unità immobiliare	<b>40,00</b>
<b>16</b>	<b>CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA</b> , per ogni mappale in più oltre il primo aggiungere 5 €. per ciascuno.	<b>50,00</b>
<b>17</b>	<b>CERTIFICAZIONI</b> varie per riduzioni IVA e simili	<b>20,00</b>
<b>18</b>	<b>CERTIFICAZIONI PER CESSIONE IMMOBILI</b>	<b>50,00</b>
<b>19</b>	<b>PRESA VISIONE</b> atti edilizi	<b>50,00</b>
<b>20</b>	<b>CERTIFICATI IDONEITÀ ALLOGGIO</b> - fino a 5 stanze - oltre 5 stanze	<b>40,00</b> <b>60,00</b>

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 10°, 11°, 12° DEL D.L. 18 GENNAIO 1993 N. 68</b>		
	<b>OGGETTO</b>	<b>Tariffa €URO</b>
<b>1</b>	<b>PRATICHE DI ATTIVAZIONE E SUBINGRESSI</b> Per attività con superficie fino a mq. 250	<b>75,00</b>
<b>2</b>	<b>PRATICHE DI ATTIVAZIONE E SUBINGRESSI</b> Per attività con superficie superiore a mq. 250	<b>120,00</b>
<b>3</b>	<b>PRATICHE DI ATTIVAZIONE DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA</b>	<b>500,00</b>
<b>4</b>	<b>PRATICHE DI ATTIVAZIONE E SUBINGRESSI ATTIVITA' PRODUTTIVE E ARTIGIANATO DI SERVIZIO PREVALENTE</b> senza limite di superficie.	<b>75,00</b>
<b>5</b>	<b>PRATICHE DI VARIAZIONE E CESSAZIONE</b>	<b>30,00</b>
<b>6</b>	<b>PRATICHE CHE COMPORNO VARIAZIONI URBANISTICHE E/O CONFERENZE DEI SERVIZI.</b>	<b>1.000,00</b>

sono esentate dal pagamento dei diritti di istruttoria le pratiche relative a:

- iniziative realizzate in compartecipazione con il Comune;
- attività realizzate da soggetti che hanno ottenuto il patrocinio del Comune;
- attività realizzate da soggetti che hanno ottenuto un contributo economico dal Comune;
- attività realizzate da soggetti cui sono state riconosciute forme di sostegno con apposita deliberazione della Giunta Comunale (nella domanda/SCIA devono essere tassativamente indicati gli estremi del provvedimento comunale);

Come da Deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 24.02.2017, immediatamente eseguibile.

Tariffe cimiteriali

Tariffa per concessione loculo per anni 30 .....	€.	1.140,00
Diritti di segreteria per concessione loculo .....	€.	34,20
Tariffa per concessione fossa per anni 10 .....	€.	300,00
Diritti di segreteria per concessione fossa .....	€.	14,48
Tariffa per concessione cellette ossario ( parte vecchia) per anni 30 .....	€.	210,00
Diritti di segreteria per cellette ossario ( parte vecchia) .....	€.	12,24
Tariffa per concessione cellette ossario/cinerario per anni 30 .....	€.	430,00
Diritti di segreteria per cellette ossario/cinerario .....	€.	17,74

Servizio di trenino turistico con conducente:

Servizio gratuito: per gli utenti di età inferiore ai 12 anni compiuti e per gli utenti di età superiore ai 70 anni compiuti;

biglietto di 2 Euro a persona a corsa per tutte le altre categorie (Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 04 aprile 2016 esecutiva a termini di legge);

Notificazione atti Pubblica Amministrazione:

In base all'articolo 10 terzo comma della Legge 265 del 03/08/1999 ciascun Comune è tenuto a richiedere con cadenza semestrale la liquidazione e il pagamento delle notificazioni effettuate per conto delle Amministrazioni dello Stato.

Il decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze del 03/10/2006 ha determinato in €. 5,88 l'importo della somma spettante per la notifica degli atti delle Pubbliche Amministrazioni da parte dei messi notificatori oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata.

Contributo per permessi di costruire relativo all'incidenza delle opere di urbanizzazione

Contributo per permessi di costruire relativo all'incidenza delle opere di urbanizzazione												
OPERE DI URBANIZZAZIONE	RESIDENZA						INDUSTRIA ARTIGIANATO		ATTIVITA' COMMERCIALI DIREZIONALI		INDUSTRIA ALBERGHIERA	
	ZONE "A"		ZONE "B"		ZONE "C" e altre		NUOVE COSTR.	RISTRUT.	NUOVE COSTR.	RISTRUT.	NUOVE COSTR.	RISTRUT.
	NUOVE COSTR.	RISTRUT.	NUOVE COSTR. e RICOSTR. *	RISTRUT. *	NUOVE COSTR. e RICOSTR. *	RISTRUT. *						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Primarie	1,77	1,06	7,00	3,00	10,00	5,00	11,83	5,91	52,89	26,45	21,33	10,66
Second.	4,24	0,94	13,00	6,00	13,00	6,00	5,57	2,79	13,19	6,6	15,64	7,82
Small. Rifiuti							4,45	2,23				
<b>Totale</b>	<b>6,01</b>	<b>2,00</b>	<b>20,00</b>	<b>9,00</b>	<b>23,00</b>	<b>11,00</b>	<b>21,85</b>	<b>10,93</b>	<b>66,09</b>	<b>33,05</b>	<b>36,97</b>	<b>18,48</b>

Costo di Costruzione: euro 406.05/mq. in vigore dal 01.01.2017 aggiornato con determinazione dell'area tecnica prog. gen. n.17 del 12.01.2017

Diritti dei servizi demografici

Rilascio carte d'identità .....	€	5,42
Diritti di segreteria (carta semplice) .....	€	0,26

Diritti di segreteria (carta resa legale).....	€	0,52
Diritto fisso per accordi separazione e/o divorzi .....	€	16,00

### 2.2.13 - Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

La spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali è stata inizialmente quantificata sulla base delle previsioni del bilancio 2016-2018 annualità 2017 ed è stata aggiornata con la presente nota di adeguamento del DUP contestualmente alla predisposizione del Bilancio 2017-2019 come segue:

FUNZIONI FONDAMENTALI	SPESA CORRENTE NECESSARIA
Organizzazione generale dell'amministrazione, <u>gestione finanziaria e contabile e controllo</u>	1.658.533,00
Organizzazione dei <u>servizi pubblici</u> di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	208.850,00
<u>Catasto</u> , ad eccezione delle funzioni fondamentali mantenute allo Stato dalla normativa vigente	Servizio non operativo in attesa di decreti governativi attuativi non adottati
La <u>pianificazione urbanistica ed edilizia</u> di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	4.000,00
Attività in ambito comunale, di pianificazione di <u>protezione civile</u> e di coordinamento dei primi soccorsi	6.900,00
Organizzazione e gestione dei <u>servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani</u> e la riscossione dei relativi tributi	875.122,00
Progettazione e gestione del sistema locale dei <u>servizi sociali</u> ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art.18 quarto comma della costituzione	611.096,00
<u>Edilizia scolastica</u> per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;	381.600,00
<u>Polizia municipale</u> e polizia amministrativa locale	171.950,00

### 2.2.14 - Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

Con l'approvazione della Legge di stabilità 2017, l'Amministrazione Comunale ha ottimizzato ed adeguato le necessità in relazione alle previsioni di entrata del Bilancio.

### 2.2.15 - Gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre del 2015, come esposto nella seguente tabella

<b>ATTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.938.800,65
Immobilizzazioni materiali	17.545.399,81	Conferimenti	3.757.682,70
Immobilizzazioni finanziarie	119.400,00	Debiti	3.851.627,07
Rimanenze	0,00	Ratei e Risconti passivi	0,00
Crediti	1.358.405,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	503.825,75		
Ratei e Risconti attivi	21.079,03		
<b>TOTALE</b>	<b>19.548.110,42</b>		<b>19.548.110,42</b>

### 2.2.16 - Il reperimento e l'impiego di risorse in conto capitale

La previsione di entrate relative ad oneri e CCA (contributo compensativo aggiuntivo) sono valutate in considerazione delle previsioni dello strumento urbanistico vigente e delle possibilità edificatorie residue, nonché alla luce delle pratiche edilizie in corso o in previsione (legate ad AdT e/o P.A. convenzionati). Per quanto concerne le alienazioni le previsioni si riferiscono al patrimonio immobiliare disponibile dell'ente (meglio specificato nel piano delle alienazioni) di cui si ipotizza l'espletamento dei bandi di messa all'asta. Previsti contributi pubblici regionali per investimenti per € 54.000 nel 2017 e 50.000 nel 2018.

### 2.2.17 – Indebitamento

Non sono previste accensioni di nuovi prestiti per il triennio 2017/2019.

Esercizio finanziario	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Rapporto interessi passivi entrate correnti penultimo esercizio chiuso	3,503	3,586	2,919	2,835	2,911	2,348	2,094	1,945

Nel triennio viene rispettato il limite del 10% ex art. 204 TUEL.

### 2.2.18 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

L'equilibrio di parte corrente viene rispettato con l'applicazione di oneri alle spese corrente per 100.000,00 euro nel 2017, e zero nel 2018 e 2019 in relazione ad una progressiva eliminazione dell'applicazione degli oneri alla parte corrente come previsto dalla normativa, compensato con l'applicazione di avanzo economico derivante principalmente dai trasferimenti per canoni demaniali portuali ed extra-portuali di € 145.000 per il triennio 2017, 2018 e 2019 per il finanziamento delle spese di investimento nelle aree portuali.

I flussi di cassa previsti e prevedibili, nonché un accurato monitoraggio delle spese e delle entrate, garantiscono il rispetto degli equilibri, fatto salvo un probabile utilizzo, limitato e temporaneo, dell'anticipazione di cassa per cui è comunque previsto il rimborso con il gettito della 1° rata Tari e IMU.

## 2.3 - Risorse umane

### 2.3.1 Struttura organizzativa

Intorno agli anni '90, in un contesto di profonda crisi politica ed istituzionale l'accento viene posto sulle Pubbliche Amministrazioni. Diversi i fattori di cambiamento necessari, quali di **tipo funzionale** (affidamento alle P.A. di nuove funzioni), di **tipo organizzativo** (per la gestione efficiente delle funzioni tradizionali, di

quelle nuove e per il loro coordinamento) di **tipo professionale** (nuove competenze, accanto a quelle tradizionali e trasformazione dei compiti preesistenti), con **riduzione dei tempi - incremento produttività - riduzione disservizi**.

L'esigenza di nuove competenze nella Pubblica Amministrazione ha posto delle domande sulla natura dei processi di trasformazione in atto, ma ancor più al loro impatto sulla progressiva riorganizzazione e razionalizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni. Questi processi di trasformazione hanno portato, inevitabilmente, alla necessità di far proprie nuove professionalità, che non possono essere risolti ricorrendo al mercato del lavoro ma alla riqualificazione e alla formazione del personale dipendente. La riforma tende a far avvicinare la Pubblica Amministrazione alla società civile con il decentramento di molte funzioni dallo Stato agli Enti Locali e riformandola tutta, su criteri di:

1. **efficienza** cioè competenza e prontezza nell'assolvere le proprie mansioni;
2. **efficacia** cioè la capacità di produrre l'effetto voluto;
3. **economicità**.

Le principali leggi di riforma sono state:

- ✓ la legge 241/90 sul Procedimento Amministrativo;
- ✓ la legge 59/97 trasferimento di funzioni e competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ✓ la legge 127/97 in tema di semplificazione e snellimento amministrativo;
- ✓ la legge 198/98 (Bassanini Ter);
- ✓ il DPR 403/98;
- ✓ il decreto legislativo 267/2000, Testo Unico delle Autonomie Locali;
- ✓ il decreto legislativo n.165/2001, sul lavoro pubblico;

Il Comune di San Felice del Benaco ha una suddivisione per centri di responsabilità corrispondenti a cinque Aree comunali, cioè le Unità Organizzative con funzioni di coordinamento del lavoro. A capo di ciascuna Area è preposto un funzionario con qualifica di Responsabile di Posizione organizzativa e con poteri dirigenziali ai sensi dell'art. 107 TUEL, fermo restando che ai sensi dell'art. 97 TUEL, il segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività.

L'organigramma comunale illustra nel suo insieme l'assetto organizzativo dell'Ente, che tiene conto degli Organi Istituzionali e delle cinque Aree:

- I° - Area Affari Generali;
- II° - Area Economico Finanziaria;
- III° - Area Tecnica;
- IV° - Area Servizi Sociali;
- V° - Area Vigilanza

L'organizzazione del Comune di San Felice del Benaco vede una forte presenza femminile, l'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Totale
Donne	5	4	1	0	1	11
Uomini	1	4	3	1	0	9
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>20</b>

La situazione organica per quanto riguarda i dipendenti denominati "Responsabili di area" ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 è così rappresentata:

Lavoratori con funzioni di responsabilità	Donne	Uomini	Totale
Numero	3	0	3

### 2.3.2 - Dotazione organica

#### Complessiva

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir	0	0	0	0	0	0
D	5	1	5	1	0	0
C	7	1	7	1	0	0
B	4	1	4	1	0	0
A	0	1	0	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per unità

Organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
AREA SERVIZI GENERALI	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	1	1	1	1	0	0	0
	C	2	0	2	0	0	0	0
	B	0	0	0	0	0	0	1
	A	0	1	0	1	0	0	0
	<b>Totale U.O.</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
AREA FINANZIARIA	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	1	0	1	0	0	0	0
	C	1	1	1	1	0	0	0
	B	0	0	0	0	0	0	1
	A	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale U.O.</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
AREA TECNICA	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	2	0	2	0	0	0	0
	C	1	0	1	0	0	0	0
	B	4	1	4	1	0	0	0
	A	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale U.O.</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
AREA VIGILANZA	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	0	0	0	0	0	0	0
	C	3	0	3	0	0	0	3
	B	0	0	0	0	0	0	0
	A	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale U.O.</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
AREA SERVIZI SOCIALI	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	1	0	1	0	0	0	0
	C	0	0	0	0	0	0	0
	B	0	0	0	0	0	0	0
	A	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale U.O.</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 2.3.3 - Andamento occupazionale personale a tempo indeterminato

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Dipendenti al 1/1	20	19	20	20	19	19
Cessazioni	1	0	0	1	0	0
Assunzioni	0	1	0	0	0	0
Dipendenti al 31/12	19	20	20	19	19	19

#### **2.4 - Coerenza pareggio di bilancio ( ex patto di stabilità ) e vincoli di finanza pubblica**

Per l'anno 2017 viene rispettato il nuovo vincolo di finanza pubblica relativo all'equilibrio tra entrate finali e spese finali in base alla normativa vigente.

### 3 – GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2017/2019

Di seguito vengono indicati gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il periodo 2017/2019:

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA			
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
Mantenimento dello standard del servizio	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Mantenimento dello standard del servizio	Mantenimento dello standard del servizio	01.01 ORGANI ISTITUZIONALI	Supporto agli organi istituzionali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali	2017/2019	n° sedute organi collegiali
Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'Ente	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Garantire il supporto delle aree organizzative dell'Ente attraverso l'attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti amministrativi e dei relativi adempimenti normativi connessi. Attuazione delle direttive previste dal D.P.C.M. del 13.11.2014 in materia di produzione documenti in formato digitale. Rispetto normativa in materia di trasparenza e anticorruzione	Miglioramento il progetto E-Government/trasparenza in Comune	01.02 SEGRETERIA GENERALE	Ottimizzazione del protocollo informatico, dell'albo pretorio on-line e della conservazione digitale dei documenti, Creazione e pubblicazione dei documenti amministrativi (ivi comprese delibere e determinazioni) in formato digitale; Acquisizione di nuovo software per la gestione degli atti degli organi collegiali e dei responsabili di servizio. aggiornamento ed attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, utilizzo delle piattaforme telematiche per l'acquisto di beni e servizi	2017/2019	n° atti (delibere) e n. atti soggetti al controllo interno
Ottimizzazione gestione del Bilancio e della gestione economico-finanziaria	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, salvo ulteriori proroghe di legge, e programmazione di Bilancio per il rispetto degli obblighi di pareggio e/o del Patto di Stabilità interno rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dei tempi di pagamento	Gestione del Bilancio finalizzata ad ottimizzare l'impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli normativi e celerità dei pagamento	01.03 GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Monitoraggio costante delle entrate e delle spese del Bilancio, implementazione del software di gestione contabile e integrazione con applicativi in uso in altre aree dell'ente	2017/2019	parametri gestionale, tempi medi pagamento e parametri di deficitarietà strutturale

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
Miglioramento dello standard del servizio	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Potenziamento delle procedure di informatizzazione e ed interconnessione degli uffici dell'Ente finalizzato ad un automatismo, prosecuzione inoltrò bollettini precompilati pagamento imposte e tasse con supporto numero verde, prosecuzione attività di recupero crediti anche stragiudiziale	Miglioramento delle informazioni all'interno dell'Ente per agevolare sia il cittadino che ridurre il contenzioso tributario	01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Coordinamento con gli uffici per aggiornamento costante banca dati tributi comunali anche attraverso l'implementazione del software applicativo, con passaggio ad un software di gestione dei tributi più evoluto e integrato con altri applicativi già in uso in altre aree dell'ente. Revisione procedure di rilascio tessere accesso all'isola ecologica e servizio di raccolta porta a porta	2017/2019	n. iscrizioni/variazioni e cessazioni contribuenti, numero avvisi di pagamento imposte, numero ore sportello telefonico (numero verde) numero di solleciti e di accertamenti
	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Mantenimento manutenzione immobili comunali e demaniali	Conservazione, adeguamento funzionale e normativo del patrimonio	01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Monitoraggio costante del patrimonio e valorizzazione del patrimonio immobiliare e demaniale dell'ente	2017/2019	n. di interventi e n. atti assunti
	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Realizzazione investimenti programmatici Funzioni autorizzative e di controllo in materia urbanistica ed edilizia, comprese quelle attribuite al comune dalle leggi statali e regionali per l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici Nonché vigilanza ambientale e funzioni trasferite ai comuni in materia sismica		01.06	UFFICIO TECNICO	Istruttoria amministrativa e tecnica dei procedimenti edilizi in genere, e vigilanza ambientale. Esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica Progettazione e realizzazione opere pubbliche	2017/2019	N di atti

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Gestire le attività di supporto ai fruitori dei servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti	Miglioramento del servizio	01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	Implementazione dei sistemi informatici in dotazione all'ufficio finalizzato anche all'interconnessione e con l'ufficio tributi. Acquisizione di nuovo software per adesione al progetto del Ministero della salute per la donazione di organi con scelta direttamente in Comune	2017/2019	n. atti di stato civile, n. carte d'identità rilasciate, numero pratiche iscrizioni/cancellazioni anagrafiche
Sviluppo di procedure telematiche al servizio del cittadino	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Attuare procedure finalizzate alle richieste on-line (tramite CRS) di documenti alla P.A., informazione al cittadino delle attività dell'Ente attraverso sms/e-mail ed il sito internet istituzionale	Sviluppo tecniche di comunicazione con i cittadini più efficaci finalizzate alla partecipazione dei cittadini all'attività della P.A.	01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Aggiornamento del sito internet istituzionale dell'ente	2017/2019	n. visite al sito internet n. iscritti al servizio sms-e.mail e numero sms inviati
	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI			
Ottimizzazione degli uffici e dei servizi	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Informatizzazione e sviluppo procedure di interconnessione interna ed esterna	efficientamento offerta servizi ai cittadini e, ove possibile affinamento procedure	01.10	RISORSE UMANE	snellimento e razionalizzazione delle procedure attraverso implementazione dell'utilizzo di nuovo software per la redazione degli atti	2017/2019	n. pubblicazioni
Ottimizzazione standard del servizio	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Miglioramento ed ottimizzazione dei costi di funzionamento dei servizi a supporto di tutti gli uffici	Innovazione ed ottimizzazione delle spese di funzionamento degli uffici	01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	indagini di mercato ed utilizzo di software comuni per ottimizzare spese di funzionamento uffici	2017/2019	n. interventi

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO	
	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	competenza regionale		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
	2	GIUSTIZIA	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		02.01	UFFICI GIUDIZIARI			
	2	GIUSTIZIA	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI			
	2	GIUSTIZIA	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA			
Rafforzare il servizio di prevenzione della polizia locale	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Potenziamento del vigile di quartiere con priorità nei luoghi maggiormente a rischio per l'incolumità dei cittadini Adeguamento Piano di Sicurezza Comunale	Miglioramento della sicurezza del cittadino sull'intero territorio, prevenzione della criminalità legata ai furti.	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA + AREA TECNICA (per PSC)	Potenziamento ufficio sicurezza con la raccolta di segnalazioni e denunce; potenziamento di telecamere di videosorveglianza e illuminazione pubblica; incontri alla cittadinanza, in particolare agli anziani, su forme di truffa e relative modalità di difesa. Adeguamento PSC alla luce della microzonazione sismica	2017/2019	n. telecamere installate; n. di interventi e segnalazioni e n. ore di presenza sul territorio.
	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA			
	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	competenza regionale		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA			
Investire per il futuro del nostro paese attraverso la formazione dei giovani	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica	un paese protagonista della propria crescita	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Previsione forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazioni di disagio per facilitare la frequenza delle scuole	2017/2019	spesa sostenuta e numero progetti finanziati

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	competenza regionale	04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)				
Investire per il futuro del nostro paese attraverso la formazione dei giovani	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica	un paese protagonista della propria crescita	04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Previsione forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazioni di disagio per facilitare la frequenza delle scuole	2017/2019	spesa sostenuta e numero progetti finanziati
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE			
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			04.07	DIRITTO ALLO STUDIO			
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	competenza regionale	04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO				
Valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Valorizzare le potenzialità dei cittadini in tutte le sue forme, stimolare la vivacità dei centri storici ed organizzare rassegne di manifestazioni ed eventi culturali diversi	Coinvolgimento delle realtà locali e della cittadinanza per creare spazi e momenti di aggregazione nei quali ritrovare il piacere di riappropriarsi dei luoghi del Comune e la capacità di condividere momenti di crescita e di creatività	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Organizzazione manifestazioni ed eventi di carattere culturale con particolare riferimento alle tipicità del territorio e delle tradizioni, anche con il coinvolgimento delle associazioni varie esistenti sul territorio e della biblioteca comunale	2017/2019	n° manifestazioni organizzate

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		05.02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				
	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	competenza regionale	05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Sviluppo della vita comunitaria	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Sviluppo luoghi integrati per la vita comunitaria sportiva ed aggregativa, compatibilmente con le risorse disponibili al fine di promuovere il benessere della propria comunità mediante corretti stili di vita	Maggiore aggregazione sociale, valorizzazione della pratica sportiva come momento indispensabile nel processo di crescita e nella formazione dell'individuo	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	Realizzazione di eventi e progetti di promozione sportiva .	2017/2019	n° eventi e numeri ore utilizzo impianti sportivi comunali
	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Riqualificazione ed implementazione degli impianti sportivi esistenti con l'obiettivo di aumentarne la modernità fruibilità.	Promozione dell'attività sportiva, motoria e ricreativa come fondamentale momento di formazione fisica ed educativa in età giovanile e come fondamentale momento aggregativo e di benessere psicofisico in età adulta	06.02	GIOVANI	Realizzazione di attività, progetti ed eventi sportivi in collaborazione con scuola ed associazioni sportive sul territorio anche mediante la riqualificazione e degli impianti sportivi comunali	2017/2019	Numero persone praticanti sport e attività motoria, numero progetti sportivi e numero eventi
	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	competenza regionale	06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO				

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA			
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
Promozione del turismo	7 TURISMO	Attivazione politica di sostegno ad un turismo eco-compatibile che tenga conto della qualità delle tipicità comunali, dei prodotti agricoli locali e delle tradizioni. Mantenimento del servizio di ufficio turistico comunale	Maggior affluenza turistica nel Comune anche tramite il proseguimento della riscoperta di feste, sagre e tradizioni locali. Attività di informazione dell'offerta turistica del territorio	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2017/2019	n° presenze turistiche, numero eventi, numero accessi all'ufficio turistico comunale
	7 TURISMO	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO		
Rispetto delle legittime esigenze di sviluppo dei residenti, promuovendo uno sviluppo equilibrato e razionale	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	escludere la possibilità edificatoria di mini-appartamenti	recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2017/2019	n° concessioni edilizie per recupero patrimonio esistente/n° totale concessioni edilizie rilasciate
Sviluppo equilibrato e razionale	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	politiche di sviluppo conservativo	Preservazione e miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente	08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	2017/2019	n. pratiche edilizie

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA				
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO	
	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	competenza regionale	08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA			
Difesa del suolo	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Miglioramento interventi di salvaguardia sul territorio	09.01	DIFESA DEL SUOLO	manutenzione del territorio	2017/2019	interventi eseguiti
Verde pubblico	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Manutenzione del verde presente	09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	manutenzione generale del paese	2017/2019	sup. aree verdi
Miglioramento e potenziamento del servizio di igiene urbana	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Miglioramento del servizio di raccolta porta a porta	09.03	RIFIUTI	Potenziamento della raccolta differenziata	2017/2019	incremento della % di raccolta differenziata
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenza dell'Ente	09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
Miglioramento delle aree di verde naturale	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Potenziamento della fruizione dell'area Valtenesi	09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	Realizzazione piste ciclo-pedonali integrate con il percorso della Valtenesi e quello provinciale	2017/2019	Km di ciclo-pedonali realizzati
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenza dell'Ente	09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenza dell'Ente		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI			
Sviluppo sostenibile inteso come impegno nella tutela ambientale	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	sviluppo della bio-edilizia , ecocompatibilità e ottimizzazione energetica	Miglioramento della qualità dell'aria e minori spese per consumi di energia elettrica	09.08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	dotare gli immobili comunali di sistemi ed impianti a risparmio energetico	2017/2019	riduzione spesa consumi energetici: anno base 2012
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	competenza regionale		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA			
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		10.01	TRASPORTO FERROVIARIO			
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA			
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		10.04	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO			
Sviluppo del diritto alla mobilità	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	abbattimento delle barriere architettoniche	Miglioramento e abbellimento delle vie di accesso sino al completamento della viabilità interna anche al fine del miglioramento della mobilità per i diversamente abili e gli anziani	10.05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Realizzazione nuovi marciapiedi e estensione e sostituzione illuminazione pubblica, interventi di asfaltatura delle strade comunali che necessitano di manutenzione e potenziamento-riqualificazione dei servizi pubblici	2017/2019	mt di marciapiedi adeguati/to tale estensione marciapiedi , num. Interventi di man. I.P.-mq asfaltature
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	competenza regionale		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA				
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
Sistema di sicurezza in ambito di protezione civile	11	SOCCORSO CIVILE	adozione misure di sicurezza e di prevenzione	garantire la sicurezza dei cittadini in caso di calamità naturale	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2017/2019	n. incontri di formazione alla cittadinanza a numero atti amministrativi adottati
	11	SOCCORSO CIVILE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI		
	11	SOCCORSO CIVILE	competenza regionale		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE		
attenzione e sostegno alla prima infanzia e alla famiglia e informazione capillare sui servizi offerti	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	riorganizzazione servizio asilo nido con abbattimento costi per la cittadinanza - consolidamento iniziative sostegno infanzia	conciliazione esigenze familiari/lavorative	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	2017/2019	n.minori/ famiglie fruitrici dei servizi/iniziative
assistenza e sostegno educativo individualizzati alla persona disabile	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	consolidamento servizio di sostegno territoriale alla famiglia e progetti educativi scolastici e/o domiciliari	rafforzamento ruolo genitoriale ed educativo e implementazione autonomie persona disabile	12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	2017/2019	n.famiglie e disabili in carico

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA			
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
assistenza della persona non autosufficiente nel proprio ambiente familiare e promozione socializzazione in luoghi adeguati	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	consolidamento servizi sostegno domiciliare e promozione dei luoghi di aggregazione socializzazione	solievo per famiglia che assiste e miglioramento assistenza alla persona non autosufficiente - miglioramento qualità di vita dell'anziano autosufficiente	12.03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	potenziamento servizi di sostegno domiciliare con copertura giorni festivi - mantenimento disponibilità locali adeguati per attività aggregative e socializzanti - attivazione Scuola assistenza familiare e iniziativa Caffè Alzheimer	2017/2019	n. ore settimanali di assistenza/ servizi prestati - n. attività aggregative
socializzazione e integrazione della persona nel territorio in ottica preventiva	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento consulenza specifica e sostegno progetti di comunità	maggiore inclusione sociale e implementazione strumenti personali per l'integrazione lavorativa	12.04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	servizio sociale professionale - servizio informale lavoro - promozione progetti di comunità per disabili e disagio adulto	2017/2019	n. interventi servizio sociale professionale, n. ore informale lavoro e n. incontri progett.ne
sostegno e consulenza alla famiglia in difficoltà e confronto con i giovani per spazi dedicati	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento consulenza specifica e sostegno alla famiglia e ai minori svantaggiati - progettazione di comunità per accoglienza e formazione	rafforzamento competenze genitoriali e miglioramento benessere dei minori nella comunità	12.05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	interventi mirati servizio sociale professionale in collaborazione con servizi consultoriali - progettazione di comunità in spazi dedicati - percorsi formativi per genitori in ambito distrettuale	2017/2019	n. situazioni prese in carico e n. incontri progett.ne e n. partecipanti a percorsi formativi genitoriali
informazione, consulenza e sostegno	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento servizio sociale professionale	maggiori strumenti personali e opportunità	12.06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	mantenimento sportello sostegno disagio economico grave - sportello informativo specifico	2017/2019	n. ore dedicate dal servizio sociale professionale
collaborazione con medici di base, famiglie e terzo settore	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	implementazione integrazione socio-sanitaria e collaborazione con le realtà associative e del volontariato	miglioramento qualità dei servizi alle persone	12.07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	potenziamento servizio sociale professionale con partecipazione all'Ufficio di Piano distrettuale	2017/2019	n. ore dedicate dal servizio sociale professionale
promozione e consolidamento volontariato e associazionismo locale operanti in sussidiarietà orizzontale	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	sostegno economico alle associazioni di volontariato operanti in autonomia per servizi alle persone	maggiori servizi per le persone in difficoltà e promozione comunità solidale	12.08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	mantenimento bando per assegnazione contributi e patrocinii area sociale	2017/2019	n. associazioni sostenute

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA			
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
Abbattimento BA presso il cimitero e ampliamento cimitero	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Manutenzione ed ampliamento del cimitero	Completamento del cimitero	12.09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Conservazione e adeguamenti cimitero anche in base alle normative vigenti a abbattimento B.A.	2017/2019	numero di interventi
	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	competenza regionale		12.10 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA			
	13 TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.01 SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA			
	13 TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.02 SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA			
	13 TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.03 SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE			
	13 TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.04 SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI			
	13 TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.05 SSN – INVESTIMENTI SANITARI			
	13 TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.06 SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN			
	13 TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA			
	13 TUTELA DELLA SALUTE	competenza regionale		13.08 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA				
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
Promozione e valorizzazione delle attività per il potenziamento del marketing territoriale	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Sostegno attività esistenti e di quelle con progettualità meritevoli in particolare le micro realtà come B & B che promuovono un turismo verde di qualità	Sviluppo economico comunitario generale	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2017/2019	n° nuove strutture, numero sgravi e valore
	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI		
Snellimento procedure amministrative	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Semplificazione procedure amministrative tramite portali dedicati	Accesso on-line ai servizi	14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	2017/2019	n. pratiche on-line
	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Gestite da soggetti esterni		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ		
	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	competenza regionale		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ		
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	programma inesistente per incompetenza dell'ente		15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO		
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	programma inesistente per incompetenza dell'ente		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE		
Promozione servizio informativo e di orientamento al lavoro	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Segnalare attività lavorative e di formazione professionale anche nel 3° settore	Migliorare l'occupazione locale	15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	2017/2019	n. accessi al servizio e ore apertura al pubblico
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	competenza regionale		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
Promozione attività agricole, agro-alimentari e della pesca locali	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Promozione delle tipicità, dei prodotti agricoli locali e delle tradizioni che hanno radici nella olivicoltura, nella pesca e nella viticoltura	Sviluppo delle attività presenti sul territorio	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2017/2019	n. eventi

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO	
Miglioramento servizi al cittadino	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Agevolare il cittadino nella presentazione delle istanze per il rilascio delle licenze	Offrire un servizio ai cittadini	16.02	CACCIA E PESCA	Raccolta documentazione e predisposizione istruttoria finalizzata al rilascio della licenza. Collaborazione con la Regione Lombardia per il rilascio dei tesserini venatori.	2017/2019	n. domande
	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	competenza regionale		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA			
Sviluppo sostenibile ed economie di spesa	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Riduzione consumi energia da combustibili fossili e dell'inquinamento	Risparmi economici e rispetto dell'ambiente	17.01	FONTI ENERGETICHE	mantenimento pannelli fotovoltaici esistenti e installazione nuovi punti di ricarica elettrica per autoveicoli	2017/2019	risparmio economico
	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	competenza regionale		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
	18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	programma inesistente per incompetenza dell'ente		18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			
	18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	competenza regionale		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			
	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORE DI RISULTATO	
Gestione fondi nel rispetto dei	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	Quantificazione del fondo nel	Ottimizzazione delle risorse	20.01	FONDO DI RISERVA	utilizzo durante l'esercizio per	2017/2019	n. utilizzi

vincoli normativi			rispetto dei vincoli di legge, per assicurare adeguata copertura a spese impreviste.	accantonate in relazione all'utilizzo storico del fondo di riserva			affrontare spese impreviste che non possono trovare copertura con variazioni di Bilancio		
Monitoraggio fondi	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	Accantonamento di risorse proporzionate allo stock di "crediti" dell'Ente nel rispetto dei limiti di legge	Mantenere la quantificazione del fondo proporzionata ai crediti durante l'anno	20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	verifica periodica della congruità del fondo in relazione all'andamento delle riscossioni in competenza e a residui per rendere "spendibili" le risorse disponibili o incrementare l'accantonamento o in caso di problematiche particolari nella riscossione	2017/2019	n. di verifiche periodiche
Accantonamenti prudenziali per problematiche particolari	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	Valutazione periodica dell'opportunità di costituire accantonamenti in relazione a eventuali problematiche particolari o nuove disposizioni di legge	Ottimizzazione delle eventuali risorse accantonate in proporzione ai rischi e agli eventuali obblighi di legge	20.03	ALTRI FONDI	accantonamenti prudenziali in relazione al rischio	2017/2019	n. accantonamenti /% rischio
Rispetto della normativa	50	DEBITO PUBBLICO	Adempiere agli obblighi già assunti nel rispetto delle scadenze previste dai contratti e limitazione utilizzo	Rispetto obbligazioni e riduzione in %	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	pagamento rate alle scadenze dei contratti	2017/2019	rispetto scadenze e limiti normativi all'indebitamento
	50	DEBITO PUBBLICO			50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
Rispetto limiti normativi	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	gestione flussi di cassa per riduzione al minimo dell'utilizzo	Utilizzo per rispetto tempi di pagamento	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Restituzione	2017/2019	gg utilizzo e interessi passivi
Rispetto normativa	99	SERVIZI PER CONTO TERZI	Rispetto normativa	Rispetto normativa	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	Rispetto normativa	2017/2019	n. capitoli
	99	SERVIZI PER CONTO TERZI	non di competenza dell'ente		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN			

### Risorse strumentali:

#### DOTAZIONI INFORMATICHE

La strumentazione informatica utilizzata dagli uffici comunali è dettagliatamente descritta nell'inventario, complessivamente si tratta di 1 Server, 24 personal computer fissi, 2 personal computer portatili, 17 stampanti di cui 4 con anche funzione di scanner e 5 con funzione di fotocopiatrice, 4 telefax e 1 plotter, distribuiti nei diversi uffici comunali.

Oltre ad un video proiettore marca RICOH mod. PJWX4141N a disposizione nella sala conferenze del Palazzo Ex Monte di Pietà in Piazza Municipio.

#### DOTAZIONI DI AUTOMEZZI

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE:

Autovettura Ford Fiesta targata YA969AC

Autovettura Fiat Panda targata YA543AG

Motoveicolo Honda Tg. YA02910

SERVIZI VIABILITÀ:

Autocarro targato DP802HG

Autocarro DOBLO' targato CJ662BC

VERDE PUBBLICO

Motocarro PORTER targato BV909DV

Motocarro PORTER targato BV910DV

SERVIZI SOCIALI

Autovettura Fiat Punto targata EX057YX

#### **Analisi e valutazione impegni pluriennali di spesa già assunti**

Gli impegni pluriennali già assunti, relativi ad affidamenti di incarichi per servizi ordinari di manutenzione e assistenza, debitamente registrati in contabilità in ordine cronologico e riclassificati nei termini previsti dall'armonizzazione contabile, sono stati tenuti in considerazione nel Bilancio di previsione 2017/2019.

#### 4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

##### 4.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

##### 4.1.1 - Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro (Piano di Governo del Territorio):

Il comune di San Felice del Benaco è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. 36 del 16.11.2011, in vigore dal 28.03.2012.

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente <sup>1</sup>		
	Totale mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
ADT 1	19.141		19.141
ADT 2	25.760		25.760
ADT 3	17.680	4.800	5.000
ADT 4	20.000		20.000
ADT 5	13.420		13.420
ADT 6	8.490		8.490
ADT 7	29.700		29.700
ADT 8 subambito: a	35.000		35.000
ADT 8 subambito: b	11.200		11.200
ADT 9	10.500		10.500
ADT 10	3.500		1.600
ADT 11	4.900		4.900

<sup>1</sup> Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

##### 4.1.2 4.1.2 - Piani particolareggiati

##### Comparti residenziali

Stato di attuazione	AdT approvati	Convenzione urbanistica	Superficie territoriale		CONCESSIONATI	
			Mq	%	mc.	%
P.P. approvati						
	ADT 1	NO	17.962,51		8.4000	
	ADT 3	SI	17.680		12.200	
	ADT 10	SI	3.500		1.600	

##### Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile	Stato convenzione
	mq	mq.	Opere in corso
P.P. previsione totale	21.740	10.870	
P.P. in corso di attuazione			
P.P. approvati			
P.P. in istruttoria			
P.P. autorizzati	21.740		
P.P. non presentati			

## 5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2017 (COMPRESIVO DEL PIANO ANNUALE DELLE OO.PP. 2017)

### SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2017 - Allegato al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017/2019

CODICE	CAP.	MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI COSTR.	STANDARD	CONTRIBUTI		INDENN. RIS. DANNO AMB. LE ACCANTONAMENTI DI LEGGE	MUTUI	AVANZO ECONOMICO	ALIENAZIONI		CRONOPROGRAMMA	FPV 2017	COPERTO FPV 2018
								STATO	REGIONE					FABBRICATI TERRENI			
0105202	0100	01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO / IMMOBILI COMUNALI	40.000,00	20.000,00	20.000,00								entro quarto trimestre 2017		
0105203	0100	01	05	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PORTUALI	-										entro quarto trimestre 2017		
0106202	0110	01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC	45.000,00	36.500,00	8.500,00								entro quarto trimestre 2017		
0111202	0450	01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	10.000,00					10.000,00					entro quarto trimestre 2017		
0111202	0501	01	11	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI DA PROGETTAZIONE INTERNA	2.000,00	2.000,00									entro quarto trimestre 2017		
0111202	0500	01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	2.500,00					2.500,00					entro quarto trimestre 2017		
0502203	0100	05	02	TRASFERIMENTO DI CAPITALE EDIFICI PER IL CULTO	2.000,00	2.000,00									entro quarto trimestre 2017		
0402202	0104	04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	15.000,00	10.000,00		5.000,00							entro quarto trimestre 2017		
0402202	0103	04	02	ACQUISTO MOBILI ATTREZZATURE SC. ELEMENTARE	3.000,00	3.000,00									entro terzo trimestre 2017		
0402202	0001	04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	25.000,00	10.500,00	6.500,00	8.000,00							entro terzo trimestre 2017		
0402202	0100	04	02	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	3.000,00	3.000,00									entro terzo trimestre 2017		

0601202	0300	06	01	CAMPO SPORTIVO PORTESE	300.000,00	1.000,00	245.000,00	54.000,00									entro quarto trimestre 2017 per euro 100,000 entro quarto quadrimestre 2018 per euro 200,000	200.000,00	200.000,00
1005202	0024	10	05	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (viabilità)	10.000,00	10.000,00											entro quarto trimestre 2017		
1005202	0017	10	05	ASFALTATURE E ADEGUAMENTI VIABILITA'/MARCIAPIEDI (viabilità)	70.000,00	5.000,00	65.000,00										entro quarto trimestre 2017		
0801202	0001	08	01	INCARICHI URBANISTICI	10.000,00		10.000,00										entro quarto trimestre 2017		
0902202	0150	09	02	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALUDI- 1° STRALCIO _ LOTTO B- VIABILITA'	300.000,00		10.000,00					290.000,00	(fabbricati)				entro quarto trimestre 2017 per euro 10,000 entro quarto quadrimestre 2018 per euro 290,000	290.000,00	290.000,00
1005202	0010	10	05	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ARREDO URBANO, SPAZI VERDI E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' VIA MARTIRI E CENTRO STORICO PORTESE	57.000,00	5.000,00	52.000,00										entro quarto trimestre 2017		
1005202	0200	10	05	IMPLEMENTAZIONE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE	85.000,00	25.000,00								60.000,00			entro il quarto trimestre 2017		
0902202	0200	09	02	ARREDO URBANO-OPERE IDRAULICHE ( POZZO) PARCO PALUDI	50.000,00	20.000,00	30.000,00										entro terzo trimestre 2017		
0401202	0100	04	01	CONTO TERMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA ( DEVOLUZIONE MUTUO)	79.711,31							79.711,31					entro terzo trimestre 2017		
0501202	0100	05	01	CASTELLO DI PORTESE CINTA MURARIA (patrimonio storico /culturale )	20.000,00		20.000,00										entro quarto trimestre 2017		
0902202	0210	09	02	PRATO COMUNE ( arredo urbano e verde)	20.000,00	10.000,00	10.000,00										entro quarto trimestre 2017		
1209202	0200	12	09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO ( manutenzione loculi)	30.000,00	30.000,00											entro secondo trimestre 2017		

				<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>1.179.211,31</b>	<b>193.000,00</b>	<b>477.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>79.711,31</b>	<b>0,00</b>	<b>290.000,00</b>						
--	--	--	--	----------------------------	---------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------	------------------	------------------	-------------	-------------------	--	--	--	--	--	--

coperti FPV PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI 165.000,00 fpv 2016 scuola materna  
1.344.211,31

## 6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” redatto ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 ed elenco dei beni non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali anno 2017. Oltre alle alienazione previste qui di seguito nella tabella sottostante, si da atto della possibilità, concessa agli assegnatari di immobili ricompresi in piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, di acquisire il diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie precisando che in considerazione delle novità normative in materia, in particolare gli aggiornamenti di cui alla L. 448/98, sarà necessario provvedere ad un puntuale aggiornamento del corrispettivo (per la trasformazione in diritti di proprietà) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 22.11.2011;

### IMMOBILI

n.	descrizione	ubicazione	Valore catastale / stima somm.	Valore commerciale €.	note
1	Comp. Edificio adibito a Centro Anziani + terreno pertinenziale	Via Garibaldi, 18	421.622,17	421.622,17	Solo una porzione
2	UFFICIO POSTALE	P.zza Moniga, 1	96.612,71	=====	
3	UFFICIO POSTALE	P.zza Moniga	29.438,04	=====	
4	ABITAZIONE	Via Zanardelli, 26	18.075,99	56.000,00	€ 1.600/mq
5	ABITAZIONE	Via Zanardelli, 26	18.075,99	56.000,00	€ 1.600/mq
6	BAR ARCOBALENO	P.zza Municipio	33.569,70	134.680,00	
7	EX SEDE FOTOCCLUB	Via Cavour, 1	26.601,15	64.056,00	
8	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	38.553,51	97.600,00	€ 1.600/mq
9	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	37.701,35	97.600,00	€ 1.600/mq
10	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	37.701,35	97.600,00	€ 1.600/mq
11	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
12	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
13	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
14	ABITAZIONE	Via Garibaldi, 71	19.108,91	153.000,00	€ 1.800/mq
15	GARAGE	Via Garibaldi, 71	19.108,91	9.000,00	€ 900/mq
16	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
17	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
18	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
19	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
20	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
21	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
22	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
23	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
24	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
25	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
26	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
27	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
28	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
29	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
30	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
31	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
32	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
33	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
34	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
35	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
36	EX CASA LIDIA RUBELLI	Via XX settembre n.8-10-12-14 (18) e Via G. Garibaldi n. 21/23	830.000,00 Valore stima iniziale	622.500,00 DGC n.106/2011 secondo esperimento prezzo a base d'asta meno 15% per un importo di € 705.500,00 (asta deserta)*	

## TERRENI

n.	Censuario	Ubicazione	Fg	Map. P.	Qualità	classe	Sup. Ha	R.D.	R.A.	Valore in €.	note
1	S. FELICE DISCOVOLO		9	4625	Vigneto	1	0.20.20	28.69	16.17	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
2	S. FELICE DISCOVOLO		9	4642	Sem. Arb.	3	0.45.00	16.27	8.13	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
3	S. FELICE DISCOVOLO		9	4644	Sem. Arb.	2	0.40.70	19.97	10.51	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
4	S. FELICE DISCOVOLO		9	5527	Sem. Arb.	3	0.55.95	20.23	10.11	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012, (ex mapp. 4646)
5	S. FELICE DISCOVOLO		9	4670	Prato	2	0.25.00	11.62	8.39	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
6	S. FELICE DISCOVOLO		9	5529	Sem. arb.	3	0.00.14	0.05	0.03	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 25/2012 (ex mapp. 4647)
7	S. FELICE DISCOVOLO		9	5530	Sem. arb.	3	0.00.16	0.06	0.03	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 25/2012 (ex mapp. 4647)
8	PORTESE		1	2043	Prato	2	0.01.37	0.64	0.46	16.440,00	Inserito con del. C.C. 12/2012
9	S. FELICE DISCOVOLO		9	5111	Bosco ceduo	2	0.05.65	0.88	0.47	X Mq. 145 zona D1 a 150€/mq = €. 21.750,00 X Mq. 420 art. 51 a 30€/mq = €. 12.600,00	Inserito con del. C.C. 12/2012
10	S. FELICE DISCOVOLO		9	4611	Uliveto	2	41,30 (parte)	6.13	1.29	3.000,00	Diritto superficie a2a delibera C.C. 48/13
11	S. FELICE DISCOVOLO		9	5622	Uliveto	2	24 00	10.01	3.72	360.000,00	AdT 3 Umi 3 lotto edificabile con destinazione Edilizia Residenziale Convenzionata

N.B.: I valori commerciali sono indicativi, la alienazione dovrà essere preceduta da puntuale determinazione del valore mediante perizia di stima analitica aggiornata;

E' altresì prevista la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e la relativa valutazione del corrispettivo pari ad euro 40,00 al mq, per le aree P.I.P. destinate ad insediamenti produttivi, site in località Sant'Igaro di questo Comune, di cui alla convenzione del 28.12.1987 n.53406/18651 rep. Notaio Avv. Giovanni Antonio Bonardi ai sensi della Legge n. 273 del 12.12.2002 "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza." pubblicata nella Gazz. Uff. 14 dicembre 2002, n. 293, S.O., all'art. 11, così recita: " **11. Disposizioni in materia di piani degli insediamenti produttivi.**

1. Il comma 64 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, è sostituito dal seguente:

«64. I comuni possono cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie nell'ambito dei piani delle aree destinate a insediamenti produttivi di cui all'articolo 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865. Il corrispettivo delle aree cedute in proprietà è determinato con delibera del consiglio comunale, in misura non inferiore alla differenza tra il valore delle aree da cedere direttamente in diritto di proprietà e quello delle aree da cedere in diritto di superficie, valutati al momento della trasformazione di cui al presente comma. La proprietà delle suddette aree non può essere ceduta a terzi nei cinque anni successivi all'acquisto.»

## 7. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

### **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE 2017/2018/2019**

<b>ANNO 2017</b>	
<b>AREA SERVIZI GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Proroga n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione giuridica di accesso B.1 – a tempo parziale (ore 24) e determinato per mesi 6 dal 01.06.2017 al 31.12.2017</li></ul>
<b>AREA VIGILANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi</li></ul>
<b>AREA TECNICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ n. 1 cessazione per pensionamento di Collaboratore Tecnico – cat. B posizione economica B.3 a tempo parziale (18 ore) e indeterminato dal 16.07.2017</li><li>❖ n. 1 assunzione mediante mobilità tra Enti di Istruttore Tecnico – cat. C a tempo pieno e indeterminato</li><li>❖ trasferimento di n. 1 Istruttore Tecnico a tempo pieno ed indeterminato per mobilità verso altro Ente;</li><li>❖ convenzione con il Comune di Sabbio Chiese ai sensi dell'art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004 per utilizzo n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D posizione economica D.1 a tempo parziale (8 ore) per mesi sei</li><li>❖ n. 1 assunzione Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D posizione economica D.1 a tempo determinato e parziale (4 ore) per mesi sei, ex art. 1, comma 557 l. 311/2004</li></ul>

<b>ANNO 2018</b>	
<b>AREA VIGILANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 - a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi.</li></ul>
<b>AREA CONTABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ possibile ampliamento del tempo parziale del personale in servizio presso l'ufficio tributi se ammesso dalla normativa sulle assunzioni da ore 28 a ore 32.</li></ul>

<b>ANNO 2019</b>	
<b>AREA VIGILANZA</b>	❖ n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 - a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi.
<b>AREA CONTABILE</b>	❖ possibile ampliamento del tempo parziale del personale in servizio presso l'ufficio tributi se ammesso dalla normativa sulle assunzioni da ore 28 a ore 32.

## **8 - CONSIDERAZIONI FINALI**

Tutta l'attività del Comune, sia apparato politico che amministrativo, è volta allo sviluppo delle linee programmatiche di mandato, nel rispetto della normativa vigente.

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	839.157,88
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	160.368,36
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2016	6.434.425,68
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	6.107.287,08
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-3.463,20
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	1.330.128,04
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	227.159,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016
	1.102.969,04
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016	994.400,00
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/2016	5.043,38
	B) Totale parte accantonata
	999.443,38

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	103.525,66
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

### COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.293,00	4.293,00	0,00	4.293,00	4.293,00	0,00	0,00	8.586,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	4.343,00	4.273,00	70,00	4.273,00	4.273,00	0,00	0,00	8.616,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	29.230,00	24.478,45	4.751,55	22.600,00	22.600,00	0,00	0,00	49.951,55
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>37.866,00</b>	<b>33.044,45</b>	<b>4.821,55</b>	<b>31.166,00</b>	<b>31.166,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.153,55</b>
<b>03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>								
01 Istruzione prescolastica	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>165.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b>	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>07</b>	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b>	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>09</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00
03	Rifiuti	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	40.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	20.000,00	20.000,00	0,00	310.000,00	20.000,00	0,00	0,00	330.000,00
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.293,00	4.273,00	20,00	4.273,00	4.273,00	0,00	0,00	8.566,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	4.293,00	4.273,00	20,00	4.273,00	4.273,00	0,00	0,00	8.566,00
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>50 MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>								
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>227.159,00</b>	<b>222.317,45</b>	<b>4.841,55</b>	<b>545.439,00</b>	<b>55.439,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>605.719,55</b>

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.293,00	0,00	4.293,00	4.293,00	0,00	0,00	0,00	8.586,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	4.273,00	0,00	4.273,00	4.273,00	0,00	0,00	0,00	8.546,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	22.600,00	0,00	22.600,00	22.600,00	0,00	0,00	0,00	45.200,00
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>31.166,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.166,00</b>	<b>31.166,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.332,00</b>
<b>03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>06</b>	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
01	Sport e tempo libero	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>07</b>	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>08</b>	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>09</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00
03	Rifiuti	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	310.000,00	0,00	310.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.273,00	0,00	4.273,00	4.273,00	0,00	0,00	0,00	8.546,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	4.273,00	0,00	4.273,00	4.273,00	0,00	0,00	0,00	8.546,00
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>50 MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>								
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>545.439,00</b>	<b>0,00</b>	<b>545.439,00</b>	<b>55.439,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.878,00</b>

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.293,00	0,00	4.293,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.293,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	4.273,00	0,00	4.273,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.273,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	22.600,00	0,00	22.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.600,00
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>31.166,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.166,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.166,00</b>
<b>03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b>	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07</b>	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b>	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>09</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.273,00	0,00	4.273,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.273,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	4.273,00	0,00	4.273,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.273,00
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>50 MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>								
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>55.439,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.439,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.439,00</b>

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio finanziario 2017

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.466.342,00 2.494.000,00	95.206,76	97.800,00	2,82%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	972.342,00	95.206,76	97.800,00	10,06%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.466.342,00</b>	<b>95.206,76</b>	<b>97.800,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	310.000,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>354.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	580.700,00	11.940,06	12.200,00	2,10%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.000,00	11.205,60	11.500,00	19,17%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	160.000,00	2.214,24	2.500,00	1,56%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>802.700,00</b>	<b>25.359,90</b>	<b>26.200,00</b>	<b>3,26%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	67.000,00 67.000,00 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	350.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	782.500,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.199.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Esercizio finanziario 2017**

<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>5010000</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	0,00			
<b>5020000</b>	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>	0,00			
<b>5030000</b>	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	0,00			
<b>5040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>5.822.542,00</b>	<b>120.566,66</b>	<b>124.000,00</b>	<b>2,13%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>120.566,66</b>	<b>124.000,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio finanziario 2018

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.283.342,00	99.607,81	102.700,00	3,13%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.331.000,00	99.607,81	102.700,00	10,78%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.283.342,00</b>	<b>99.607,81</b>	<b>102.700,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	496.700,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.000,00		0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>540.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	589.300,00	14.652,65	15.400,00	2,61%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.000,00	14.740,70	15.000,00	23,08%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	112.000,00	2.688,72	2.900,00	2,59%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>768.300,00</b>	<b>32.082,07</b>	<b>33.300,00</b>	<b>4,33%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	50.000,00 50.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				

**Esercizio finanziario 2018**

4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	550.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	482.500,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.082.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>5.674.842,00</b>	<b>131.689,88</b>	<b>136.000,00</b>	<b>2,40%</b>
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	-	<b>131.689,88</b>	<b>136.000,00</b>	<b>0,00%</b>
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio finanziario 2019

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.312.342,00	117.185,66	119.000,00	3,59%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.360.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	952.342,00	117.185,66	119.000,00	12,50%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.312.342,00</b>	<b>117.185,66</b>	<b>119.000,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	496.200,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.000,00		0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>540.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	596.600,00	17.370,35	17.650,00	2,96%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.000,00	17.342,00	17.500,00	26,92%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	97.000,00	3.163,20	3.200,00	3,30%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>760.600,00</b>	<b>37.875,55</b>	<b>38.350,00</b>	<b>5,04%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			

**Esercizio finanziario 2019**

<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE <b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	0,00			
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	400.000,00			
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	532.500,00			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>982.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>5010000</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	0,00			
<b>5020000</b>	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>	0,00			
<b>5030000</b>	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	0,00			
<b>5040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>5.595.642,00</b>	<b>155.061,21</b>	<b>157.350,00</b>	<b>2,81%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>155.061,21</b>	<b>157.350,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c.1 del D.Lgs.n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€. 3.545.344,60
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€. 401.405,47
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€. 815.750,83
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ . 4.762.500,90</b>
<b>SPESA ANNUALE PE RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€.476.250,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazioni, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31 dicembre/esercizio precedente (2)	€.111.800,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazioni, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€. 0,00
Contributi erariali in conto interessi su mutui	€.6.000,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€. 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€.370.450,09
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31 dicembre/esercizio precedente	€. 3.213.650,65
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
Rimborso debito esercizio in corso	€ 351.500,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ . 2.862.150,65</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€. 0,00
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€. 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€. 0,00</b>

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		previsioni di competenza	135.221,57	62.159,00	55.439,00	55.439,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		previsioni di competenza	25.146,79	165.000,00	490.000,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsioni di competenza	43.052,09	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsioni di cassa	503.825,75	610.696,86		
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
<b>10101</b>	<b>Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	1.151.812,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.573.000,00 3.380.403,65	3.466.342,00 3.583.442,01	3.283.342,00	3.312.342,00
<b>10104</b>	<b>Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>10301</b>	<b>Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.151.812,00</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>3.573.000,00</b> <b>3.380.403,65</b>	<b>3.466.342,00</b> <b>3.583.442,01</b>	<b>3.283.342,00</b>	<b>3.312.342,00</b>
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>							
<b>20101</b>	<b>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	65.186,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	438.100,00 470.790,73	310.000,00 334.166,57	496.700,00	496.200,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione  
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>20103</b>	<b>Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese</b>	3.882,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.000,00 5.453,16	4.000,00 5.341,08	4.000,00	4.000,00
<b>20104</b>	<b>Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	43.100,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	45.000,00 78.602,76	40.000,00 70.801,38	40.000,00	40.000,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>112.168,36</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>487.100,00</b> <b>554.846,65</b>	<b>354.000,00</b> <b>410.309,03</b>	<b>540.700,00</b>	<b>540.200,00</b>
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>							
<b>30100</b>	<b>Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	55.393,03	previsioni di competenza previsioni di cassa	565.100,00 614.733,24	580.700,00 589.988,42	589.300,00	596.600,00
<b>30200</b>	<b>Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	182.765,67	previsioni di competenza previsioni di cassa	60.000,00 226.764,34	60.000,00 159.948,69	65.000,00	65.000,00
<b>30300</b>	<b>Tipologia 300 - Interessi attivi</b>	478,46	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.000,00 2.474,91	2.000,00 1.937,46	2.000,00	2.000,00
<b>30500</b>	<b>Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	39.035,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	113.800,00 127.063,14	160.000,00 150.912,91	112.000,00	97.000,00
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	<b>277.672,49</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>740.900,00</b> <b>971.035,63</b>	<b>802.700,00</b> <b>902.787,48</b>	<b>768.300,00</b>	<b>760.600,00</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>							
<b>40200</b>	<b>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	22.880,00 22.880,00	67.000,00 67.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>40400</b>	<b>Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.300,00 10.760,00	350.000,00 350.000,00	550.000,00	400.000,00
<b>40500</b>	<b>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.139.550,00 1.139.550,00	782.500,00 782.500,00	482.500,00	532.500,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione  
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>1.164.730,00</b> <b>1.173.190,00</b>	<b>1.199.500,00</b> <b>1.199.500,00</b>	<b>1.082.500,00</b>	<b>982.500,00</b>
<b>TITOLO 6: Accensione di prestiti</b>							
<b>60300</b>	<b>Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	262.265,43	previsioni di competenza previsioni di cassa	722.749,56 608.455,84	79.711,31 259.753,21	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti</b>	<b>262.265,43</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>722.749,56</b> <b>608.455,84</b>	<b>79.711,31</b> <b>259.753,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
<b>70100</b>	<b>Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	600.000,00 600.000,00	600.000,00 600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>600.000,00</b> <b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b> <b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>							
<b>90100</b>	<b>Tipologia 100 - Entrate per partite di giro</b>	1.350,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	758.000,00 763.414,71	758.000,00 757.350,00	758.000,00	758.000,00
<b>90200</b>	<b>Tipologia 200 - Entrate per conto terzi</b>	6.701,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	107.000,00 112.735,55	107.000,00 102.832,62	107.000,00	107.000,00
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>8.051,53</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>865.000,00</b> <b>876.150,26</b>	<b>865.000,00</b> <b>860.182,62</b>	<b>865.000,00</b>	<b>865.000,00</b>

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione  
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.811.969,81</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>8.153.479,56</b> <b>8.164.082,03</b>	<b>7.367.253,31</b> <b>7.815.974,35</b>	<b>7.139.842,00</b>	<b>7.060.642,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.811.969,81</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>8.356.900,01</b> <b>8.667.907,78</b>	<b>7.594.412,31</b> <b>8.426.671,21</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>						
<b>0101</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Organi istituzionali</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	3.434,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	71.775,38  0,00 77.510,72	69.706,00 25.188,67 0,00 69.570,39	69.706,00 0,00 0,00 0,00	69.706,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma 01</b>	<b>Organi istituzionali</b>	<b>3.434,10</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>71.775,38</b>  0,00 77.510,72	<b>69.706,00</b> 25.188,67 0,00 69.570,39	<b>69.706,00</b> 0,00 0,00 0,00	<b>69.706,00</b> 0,00 0,00 0,00
<b>0102</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Segreteria generale</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	8.740,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	150.783,01  0,00 162.324,43	172.500,00 117.400,00 0,00 179.901,78	169.500,00 0,00 0,00 0,00	169.500,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma 02</b>	<b>Segreteria generale</b>	<b>8.740,08</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>150.783,01</b>  0,00 162.324,43	<b>172.500,00</b> 117.400,00 0,00 179.901,78	<b>169.500,00</b> 0,00 0,00 0,00	<b>169.500,00</b> 0,00 0,00 0,00
<b>0103</b>	<b>PROGRAMMA 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1	Spese correnti	13.448,85	previsione di competenza	171.562,00	204.236,00	197.236,00	197.236,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.842,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.293,00	4.293,00	4.293,00	4.293,00
			previsione di cassa	175.456,65	215.553,39		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	13.448,85	previsione di competenza	171.562,00	204.236,00	197.236,00	197.236,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.842,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.293,00	4.293,00	4.293,00	4.293,00
			previsione di cassa	175.456,65	215.553,39		
<b>0104</b>	<b>PROGRAMMA 04</b>		<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>				
Titolo 1	Spese correnti	36.311,09	previsione di competenza	144.900,00	145.000,00	121.000,00	121.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		38.758,20	9.760,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	178.035,75	162.713,43		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale programma 04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	36.311,09	previsione di competenza	144.900,00	145.000,00	121.000,00	121.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		38.758,20	9.760,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	178.035,75	162.713,43		
<b>0105</b>	<b>PROGRAMMA 05</b>		<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>				
Titolo 1	Spese correnti	55.769,79	previsione di competenza	158.800,00	145.300,00	122.200,00	119.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		5.500,00	417,24	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	220.482,13	168.011,43		
Titolo 2	Spese in conto capitale	25.000,00	previsione di competenza	92.516,08	40.000,00	110.000,00	115.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	92.516,08	65.000,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	80.769,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	251.316,08  0,00 312.998,21	185.300,00 5.500,00 0,00 233.011,43	232.200,00 417,24 0,00	234.200,00 0,00 0,00
<b>0106</b>	<b>PROGRAMMA 06</b>		<b>Ufficio tecnico</b>				
	Titolo 1	7.511,52	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	212.038,28  4.343,00 209.665,58	219.636,00 0,00 4.273,00 215.061,96	188.496,00 0,00 4.273,00	187.496,00 0,00 4.273,00
	Titolo 2	93.419,11	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	157.683,82  0,00 158.842,85	45.000,00 0,00 0,00 138.419,11	15.000,00 0,00 0,00	15.000,00 0,00 0,00
<b>Totale programma 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	100.930,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	369.722,10  4.343,00 368.508,43	264.636,00 0,00 4.273,00 353.481,07	203.496,00 0,00 4.273,00	202.496,00 0,00 4.273,00
<b>0107</b>	<b>PROGRAMMA 07</b>		<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>				
	Titolo 1	5.110,75	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	80.960,00  0,00 80.960,00	63.730,00 0,00 0,00 68.280,43	63.730,00 0,00 0,00	63.730,00 0,00 0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma 07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	5.110,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	80.960,00  0,00 80.960,00	63.730,00 0,00 0,00 68.280,43	63.730,00 0,00 0,00	63.730,00 0,00 0,00
<b>0108</b>	<b>PROGRAMMA 08</b>		<b>Statistica e sistemi informativi</b>				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  0,00 118,88	300,00 0,00 0,00 300,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE					
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		
	<b>Totale programma 08</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
				previsione di cassa	118,88	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>0110</b>	<b>PROGRAMMA 10</b>	<b>Risorse umane</b>								
	Titolo 1	Spese correnti	551,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.524,95	1.195,00	1.195,00	1.195,00	1.195,00	1.195,00
				previsione di cassa	2.056,00	1.746,95	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma 10</b>	<b>Risorse umane</b>	551,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.524,95	1.195,00	1.195,00	1.195,00	1.195,00	1.195,00
				previsione di cassa	2.056,00	1.746,95	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>0111</b>	<b>PROGRAMMA 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>								
	Titolo 1	Spese correnti	56.868,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	803.219,41	636.930,00	628.600,00	647.950,00	647.950,00	647.950,00
				previsione di cassa	586.964,32	678.984,84	0,00	195,20	195,20	195,20
	Titolo 2	Spese in conto capitale	5.613,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	26.352,80	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
				previsione di cassa	28.060,80	20.113,62	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	62.481,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	829.572,21	651.430,00	643.100,00	662.450,00	662.450,00	662.450,00
				previsione di cassa	615.025,12	699.098,46	22.600,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>311.779,05</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>2.072.115,73  37.866,00 1.972.994,19</b>	<b>1.758.033,00 214.039,38 31.166,00 1.983.657,33</b>	<b>1.701.463,00 10.177,24 31.166,00</b>	<b>1.721.813,00 195,20 31.166,00</b>
<b>MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>						
<b>0301</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	6.723,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	166.044,34  0,00 175.191,20	171.950,00 0,00 0,00 177.385,10	169.950,00 0,00 0,00 169.950,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	200,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.800,00  0,00 3.800,00	0,00 0,00 0,00 200,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>	<b>6.923,98</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>169.844,34  0,00 178.991,20</b>	<b>171.950,00 0,00 0,00 177.585,10</b>	<b>169.950,00 0,00 0,00 169.950,00</b>
<b>0302</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma 02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00  0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>6.923,98</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>169.844,34  0,00 178.991,20</b>	<b>171.950,00 0,00 0,00 177.585,10</b>	<b>169.950,00 0,00 0,00 169.950,00</b>	<b>169.950,00 0,00 0,00 169.950,00</b>
<b>MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>						
<b>0401</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	1.465,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	166.220,00  0,00 170.370,94	108.400,00 0,00 0,00 105.500,00	105.000,00 0,00 0,00 105.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	8.090,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	415.000,00  165.000,00 250.000,00	244.711,31 165.000,00 0,00 252.801,80	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma 01</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>	<b>9.555,91</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>581.220,00  165.000,00 420.370,94</b>	<b>353.111,31 165.000,00 0,00 358.301,80</b>	<b>105.000,00 0,00 0,00 105.000,00</b>
<b>0402</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	17.288,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	106.560,01  0,00 121.469,59	97.900,00 1.750,00 0,00 107.025,49	97.000,00 0,00 0,00 96.700,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.000,00  0,00 21.817,71	46.000,00 0,00 0,00 46.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma 02</b>	<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>17.288,97</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>127.560,01  0,00 143.287,30</b>	<b>143.900,00 1.750,00 0,00 153.025,49</b>	<b>97.000,00 0,00 0,00 96.700,00</b>
<b>0406</b>	<b>PROGRAMMA 06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE					
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019			
Titolo 1	Spese correnti	2.456,46	previsione di competenza	85.200,00	92.800,00	92.800,00	92.800,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	209,14			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	91.165,60	89.924,00					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
<b>Totale programma 06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>	2.456,46	previsione di competenza	85.200,00	92.800,00	92.800,00	92.800,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	209,14			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	91.165,60	89.924,00					
<b>0407 PROGRAMMA 07</b>	<b>Diritto allo studio</b>									
			Titolo 1	Spese correnti	5.994,76	previsione di competenza	91.600,00	82.500,00	74.500,00	74.500,00
						<i>di cui già impegnato</i>		30.000,00	0,00	0,00
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	102.932,81	82.500,00								
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
<b>Totale programma 07</b>	<b>Diritto allo studio</b>	5.994,76	previsione di competenza	91.600,00	82.500,00	74.500,00	74.500,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		30.000,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	102.932,81	82.500,00					
<b>Totale MISSIONE 04</b>		<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>35.296,10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>885.580,01</b>	<b>672.311,31</b>	<b>369.300,00</b>	<b>369.000,00</b>		
				<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>196.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>209,14</b>			
				<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>165.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
				<b>previsione di cassa</b>	<b>757.756,65</b>	<b>683.751,29</b>				
<b>MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
<b>0501 PROGRAMMA 01</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>									

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.016,56	20.000,00		
<b>Totale programma 01</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.016,56	20.000,00		
<b>0502</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>		<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	22.270,59	previsione di competenza	97.090,20	91.340,00	63.640,00	63.640,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	135.186,44	99.081,93		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	3.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	2.000,00		
<b>Totale programma 02</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	22.270,59	previsione di competenza	100.090,20	93.340,00	66.640,00	66.640,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	138.186,44	101.081,93		
<b>Totale MISSIONE 05</b>			<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				
		22.270,59	previsione di competenza	120.090,20	113.340,00	66.640,00	66.640,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	159.203,00	121.081,93		
<b>MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>						
<b>0601</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>		<b>Sport e tempo libero</b>				

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1	Spese correnti	22.872,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	63.550,00	63.850,00	56.350,00	55.350,00
			previsione di cassa	77.561,68	78.902,07	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	259.500,00	300.000,00	350.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	14.500,00	100.000,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>	<b>22.872,07</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>323.050,00</b>	<b>363.850,00</b>	<b>406.350,00</b>	<b>205.350,00</b>
			previsione di cassa	<b>92.061,68</b>	<b>178.902,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>22.872,07</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>323.050,00</b>	<b>363.850,00</b>	<b>406.350,00</b>	<b>205.350,00</b>
			previsione di cassa	<b>92.061,68</b>	<b>178.902,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>						
<b>0701</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>		<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>				
Titolo 1	Spese correnti	4.914,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	77.050,00	74.250,00	68.550,00	68.550,00
			previsione di cassa	84.534,17	77.537,80	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	<b>4.914,66</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>77.050,00</b>	<b>74.250,00</b>	<b>68.550,00</b>	<b>68.550,00</b>
			previsione di cassa	<b>84.534,17</b>	<b>77.537,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	<b>4.914,66</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>77.050,00</b>	<b>74.250,00</b>	<b>68.550,00</b>	<b>68.550,00</b>
			previsione di cassa	<b>84.534,17</b>	<b>77.537,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</b>						
<b>0801</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	1.603,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	5.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	976,00
				previsione di cassa	6.565,67	4.000,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma 01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>1.603,60</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	<b>15.500,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	976,00
				previsione di cassa	<b>16.565,67</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>0802</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	10.000,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma 02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 08</b>		<b>Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>1.603,60</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	<b>25.500,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>976,00</b>
				previsione di cassa	<b>26.565,67</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
<b>0902</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	5.974,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	125.000,00 44.991,00 0,00	125.000,00 0,00 0,00	125.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	129.651,07	128.511,38	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.512,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	537.586,84 0,00 95.000,00	370.000,00 0,00 290.000,00	855.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	442.733,24	82.512,22	
	<b>Totale programma 02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>8.486,52</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>662.586,84</b> <b>44.991,00</b> <b>95.000,00</b>	<b>495.000,00</b> <b>0,00</b> <b>290.000,00</b>	<b>976.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>572.384,31</b>	<b>211.023,60</b>	<b>440.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>0903</b>	<b>PROGRAMMA 03</b>	<b>Rifiuti</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	167.691,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	913.393,00 0,00 20.000,00	875.122,00 0,00 20.000,00	875.122,00 0,00 20.000,00
				previsione di cassa	927.778,73	1.006.256,51	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	<b>Totale programma 03</b>	<b>Rifiuti</b>	<b>167.691,55</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>913.393,00</b> <b>0,00</b> <b>20.000,00</b>	<b>875.122,00</b> <b>0,00</b> <b>20.000,00</b>	<b>875.122,00</b> <b>0,00</b> <b>20.000,00</b>
				previsione di cassa	<b>927.778,73</b>	<b>1.006.256,51</b>	<b>875.122,00</b> <b>0,00</b> <b>20.000,00</b>
<b>0904</b>	<b>PROGRAMMA 04</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE					
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		
	<b>Totale programma 04</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>0907</b>	<b>PROGRAMMA 07</b>	<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>								
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma 07</b>	<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 09</b>		<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>176.178,07</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.577.479,84</b>	<b>1.371.622,00</b>	<b>1.851.122,00</b>	<b>1.315.122,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>115.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>		
					<b>1.501.663,04</b>	<b>1.218.780,11</b>				
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
<b>1005</b>	<b>PROGRAMMA 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>								
	Titolo 1	Spese correnti	35.186,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	276.146,00	208.850,00	201.850,00	201.850,00	201.850,00	201.850,00
				previsione di cassa	321.481,20	235.683,02	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.464,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	180.014,12	222.000,00 0,00 0,00	185.000,00 0,00 0,00	335.000,00 0,00 0,00
<b>Totale programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>40.650,70</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>456.160,12</b>	<b>430.850,00</b> 8.620,33 0,00 569.045,67	<b>386.850,00</b> 0,00 0,00 463.147,14	<b>536.850,00</b> 0,00 0,00 463.147,14
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>40.650,70</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>456.160,12</b>	<b>430.850,00</b> 8.620,33 0,00 463.147,14	<b>386.850,00</b> 0,00 0,00 463.147,14	<b>536.850,00</b> 0,00 0,00 463.147,14
<b>MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>						
<b>1101</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>		<b>Sistema di protezione civile</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.900,00	6.900,00 0,00 0,00 6.900,00	6.900,00 0,00 0,00 6.900,00	6.900,00 0,00 0,00 6.900,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>4.900,00</b>	<b>6.900,00</b> 0,00 0,00 6.900,00	<b>6.900,00</b> 0,00 0,00 6.900,00	<b>6.900,00</b> 0,00 0,00 6.900,00
<b>Totale MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>4.900,00</b>	<b>6.900,00</b> 0,00 0,00 6.900,00	<b>6.900,00</b> 0,00 0,00 6.900,00	<b>6.900,00</b> 0,00 0,00 6.900,00
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
<b>1201</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>		<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>					
	Titolo 1	6.119,58	Spese correnti	95.600,00	69.300,00	59.300,00	59.300,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	112.550,60	73.076,90			
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	<b>Totale programma 01</b>	<b>6.119,58</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>95.600,00</b>	<b>69.300,00</b>	<b>59.300,00</b>	<b>59.300,00</b>	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	112.550,60	73.076,90			
<b>1202</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>		<b>Interventi per la disabilità</b>					
	Titolo 1	20.497,34	Spese correnti	166.800,00	157.000,00	160.000,00	160.000,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	197.529,79	164.000,00			
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	<b>Totale programma 02</b>	<b>20.497,34</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>	<b>166.800,00</b>	<b>157.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	197.529,79	164.000,00			
<b>1203</b>	<b>PROGRAMMA 03</b>		<b>Interventi per gli anziani</b>					
	Titolo 1	30.820,85	Spese correnti	156.000,00	155.000,00	158.000,00	161.000,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	196.042,17	176.871,01			
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di competenza					
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>	30.820,85	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	156.000,00 0,00 0,00 196.042,17	155.000,00 0,00 0,00 176.871,01	158.000,00 0,00 0,00 176.871,01	161.000,00 0,00 0,00 161.000,00
<b>1204</b>	<b>PROGRAMMA 04</b>		<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>				
	Titolo 1	8.834,93	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	30.900,00 0,00 0,00 36.870,61	24.000,00 0,00 0,00 31.000,00	24.000,00 0,00 0,00 31.000,00	24.000,00 0,00 0,00 24.000,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma 04</b>	<b>8.834,93</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b> previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>30.900,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>36.870,61</b>	<b>24.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>31.000,00</b>	<b>24.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>31.000,00</b>	<b>24.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>24.000,00</b>
<b>1205</b>	<b>PROGRAMMA 05</b>		<b>Interventi per le famiglie</b>				
	Titolo 1	8.230,19	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	81.300,00 0,00 0,00 114.764,93	70.500,00 1.000,00 0,00 77.969,48	71.000,00 0,00 0,00 77.969,48	71.000,00 0,00 0,00 71.000,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma 05</b>	<b>8.230,19</b>	<b>Interventi per le famiglie</b> previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>81.300,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>114.764,93</b>	<b>70.500,00</b> <b>1.000,00</b> <b>0,00</b> <b>77.969,48</b>	<b>71.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>77.969,48</b>	<b>71.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>71.000,00</b>
<b>1207</b>	<b>PROGRAMMA 07</b>		<b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>				
	Titolo 1	5.216,40	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	76.065,00 0,00 4.293,00 77.622,73	75.796,00 1.045,00 4.273,00 78.293,21	75.776,00 53,48 4.273,00 78.293,21	75.776,00 0,00 4.273,00 75.776,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE						
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019				
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	<b>Totale programma 07</b>	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	5.216,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	76.065,00	75.796,00	75.776,00	75.776,00	75.776,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	4.293,00	4.273,00	4.273,00	4.273,00	4.273,00		
				previsione di cassa	77.622,73	78.293,21					
<b>1209</b>	<b>PROGRAMMA 09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>									
	Titolo 1	Spese correnti	528,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	40.700,00	59.500,00	49.500,00	44.500,00	44.500,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
				previsione di cassa	47.519,90	58.822,14					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	364,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30.364,77	30.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	<b>Totale programma 09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	892,85	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	71.064,77	89.500,00	149.500,00	144.500,00	144.500,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
				previsione di cassa	77.884,67	89.186,91					
<b>Totale MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>80.612,14</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>677.729,77</b>	<b>641.096,00</b>	<b>697.576,00</b>	<b>695.576,00</b>	<b>695.576,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>4.293,00</b>	<b>4.273,00</b>	<b>4.273,00</b>	<b>4.273,00</b>	<b>4.273,00</b>		
				previsione di cassa	<b>813.265,50</b>	<b>690.397,51</b>					
<b>MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>										
<b>1402</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>									
	Titolo 1	Spese correnti	1.161,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
				previsione di cassa	16.000,00	17.161,42					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma 02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	<b>1.161,42</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b> 0,00 0,00 <b>17.161,42</b>	<b>16.000,00</b> 0,00 0,00 <b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b> 0,00 0,00 <b>16.000,00</b>
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1.161,42</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>17.161,42</b>	<b>16.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>16.000,00</b>
<b>MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>						
<b>2001</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Fondo di riserva</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	26.910,00 0,00 0,00	25.030,00 0,00 0,00	24.930,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>26.910,00</b> 0,00 0,00 <b>26.910,00</b>	<b>25.030,00</b> 0,00 0,00 <b>25.030,00</b>	<b>24.930,00</b> 0,00 0,00 <b>24.930,00</b>
<b>2003</b>	<b>PROGRAMMA 03</b>	<b>Altri fondi</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	5.000,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE					
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019			
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00				
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00				
<b>Totale programma 03</b>	<b>Altri fondi</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	5.000,00					
<b>Totale MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>31.910,00</b>	<b>30.030,00</b>	<b>29.930,00</b>			
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>31.910,00</b>					
<b>MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>									
5001	PROGRAMMA 01		<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
			Titolo 1	Spese correnti	211,98	previsione di competenza	121.000,00	111.800,00	100.550,00	89.900,00
						<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	121.036,34	111.800,00								
<b>Totale programma 01</b>	<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	211,98	previsione di competenza	121.000,00	111.800,00	100.550,00	89.900,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	121.036,34	111.800,00					
5002	PROGRAMMA 02		<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
			Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	365.400,00	351.500,00	335.000,00	345.500,00
						<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	365.400,00	351.500,00								

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
<b>Totale programma 02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	365.400,00  0,00 365.400,00	351.500,00 0,00 0,00 351.500,00	335.000,00 0,00 0,00 335.000,00	345.500,00 0,00 0,00 345.500,00	
<b>Totale MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	<b>211,98</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>486.400,00  0,00 486.436,34</b>	<b>463.300,00 0,00 0,00 463.300,00</b>	<b>435.550,00 0,00 0,00 435.550,00</b>	<b>435.400,00 0,00 0,00 435.400,00</b>	
<b>MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>							
<b>6001</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>		<b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b>					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	600.000,00  0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	
<b>Totale MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>600.000,00  0,00 600.000,00</b>	<b>600.000,00 0,00 0,00 600.000,00</b>	<b>600.000,00 0,00 0,00 600.000,00</b>	<b>600.000,00 0,00 0,00 600.000,00</b>	
<b>MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>							
<b>9901</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>		<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	168.572,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	865.000,00	865.000,00 4.500,00 0,00	865.000,00 0,00 0,00	865.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.074.348,20	1.022.825,25		
<b>Totale programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	<b>168.572,31</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>865.000,00</b>	<b>865.000,00</b> 4.500,00 0,00	<b>865.000,00</b> 0,00 0,00	<b>865.000,00</b> 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.074.348,20	1.022.825,25		
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>168.572,31</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>865.000,00</b>	<b>865.000,00</b> 4.500,00 0,00	<b>865.000,00</b> 0,00 0,00	<b>865.000,00</b> 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.074.348,20	1.022.825,25		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>873.046,67</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b> 475.996,51 545.439,00	<b>7.685.281,00</b> 10.230,72 55.439,00	<b>7.116.081,00</b> 1.380,34 55.439,00
			previsione di cassa	8.337.765,31	7.750.936,95		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>873.046,67</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b> 475.996,51 545.439,00	<b>7.685.281,00</b> 10.230,72 55.439,00	<b>7.116.081,00</b> 1.380,34 55.439,00
			previsione di cassa	8.337.765,31	7.750.936,95		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		previsioni di competenza	135.221,57	62.159,00	55.439,00	55.439,00	
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		previsioni di competenza	25.146,79	165.000,00	490.000,00	0,00	
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsioni di competenza	43.052,09	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsioni di cassa	503.825,75	610.696,86			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.151.812,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.573.000,00 3.380.403,65	3.466.342,00 3.583.442,01	3.283.342,00 3.312.342,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti		112.168,36	previsioni di competenza previsioni di cassa	487.100,00 554.846,65	354.000,00 410.309,03	540.700,00 540.200,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie		277.672,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	740.900,00 971.035,63	802.700,00 902.787,48	768.300,00 760.600,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale		0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.164.730,00 1.173.190,00	1.199.500,00 1.199.500,00	1.082.500,00 982.500,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti		262.265,43	previsioni di competenza previsioni di cassa	722.749,56 608.455,84	79.711,31 259.753,21	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	600.000,00 600.000,00	600.000,00 600.000,00	600.000,00 600.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro		8.051,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	865.000,00 876.150,26	865.000,00 860.182,62	865.000,00 865.000,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.811.969,81</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>8.153.479,56</b> <b>8.164.082,03</b>	<b>7.367.253,31</b> <b>7.815.974,35</b>	<b>7.139.842,00</b>	<b>7.060.642,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.811.969,81</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>8.356.900,01</b> <b>8.667.907,78</b>	<b>7.594.412,31</b> <b>8.426.671,21</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE

### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	563.810,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.769.681,58	4.433.701,00 300.024,45	4.242.781,00 10.230,72	4.248.081,00 1.380,34
			previsione di cassa	62.159,00 4.973.800,63	55.439,00 4.781.736,06	55.439,00	55.439,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	140.664,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.756.818,43	1.344.211,31 171.472,06	1.642.500,00 0,00	1.057.500,00 0,00
			previsione di cassa	505.000,00 1.324.216,48	490.000,00 994.875,64	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	365.400,00	351.500,00 0,00	335.000,00 0,00	345.500,00 0,00
			previsione di cassa	0,00 365.400,00	0,00 351.500,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	600.000,00	600.000,00 0,00	600.000,00 0,00	600.000,00 0,00
			previsione di cassa	0,00 600.000,00	0,00 600.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	168.572,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	865.000,00	865.000,00 4.500,00	865.000,00 0,00	865.000,00 0,00
			previsione di cassa	0,00 1.074.348,20	0,00 1.022.825,25	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>873.046,67</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b> <b>475.996,51</b>	<b>7.685.281,00</b> <b>10.230,72</b>	<b>7.116.081,00</b> <b>1.380,34</b>
			previsione di cassa	<b>567.159,00</b> <b>8.337.765,31</b>	<b>545.439,00</b> <b>7.750.936,95</b>	<b>55.439,00</b>	<b>55.439,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>873.046,67</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b> <b>475.996,51</b>	<b>7.685.281,00</b> <b>10.230,72</b>	<b>7.116.081,00</b> <b>1.380,34</b>
			previsione di cassa	<b>567.159,00</b> <b>8.337.765,31</b>	<b>545.439,00</b> <b>7.750.936,95</b>	<b>55.439,00</b>	<b>55.439,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE

### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	311.779,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.072.115,73  37.866,00 1.972.994,19	1.758.033,00 214.039,38 31.166,00 1.983.657,33	1.701.463,00 10.177,24 31.166,00	1.721.813,00 195,20 31.166,00
<b>Totale MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	6.923,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	169.844,34  0,00 178.991,20	171.950,00 0,00 0,00 177.585,10	169.950,00 0,00 0,00	169.950,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	35.296,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	885.580,01  165.000,00 757.756,65	672.311,31 196.750,00 0,00 683.751,29	369.300,00 0,00 0,00	369.000,00 209,14 0,00
<b>Totale MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	22.270,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	120.090,20  0,00 159.203,00	113.340,00 0,00 0,00 121.081,93	66.640,00 0,00 0,00	66.640,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	22.872,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	323.050,00  245.000,00 92.061,68	363.850,00 0,00 200.000,00 178.902,07	406.350,00 0,00 0,00	205.350,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	4.914,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	77.050,00  0,00 84.534,17	74.250,00 5.050,80 0,00 77.537,80	68.550,00 0,00 0,00	68.550,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1.603,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	25.500,00  0,00 26.565,67	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00	14.000,00 0,00 0,00	14.000,00 976,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	176.178,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.577.479,84  115.000,00 1.501.663,04	1.371.622,00 44.991,00 310.000,00 1.218.780,11	1.851.122,00 0,00 20.000,00	1.315.122,00 0,00 20.000,00
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	40.650,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	456.160,12  0,00 569.045,67	430.850,00 8.620,33 0,00 463.147,14	386.850,00 0,00 0,00	536.850,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.900,00  0,00 4.900,00	6.900,00 0,00 0,00 6.900,00	6.900,00 0,00 0,00	6.900,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	80.612,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	677.729,77  4.293,00 813.265,50	641.096,00 2.045,00 4.273,00 690.397,51	697.576,00 53,48 4.273,00	695.576,00 0,00 4.273,00
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	1.161,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.000,00  0,00 16.000,00	16.000,00 0,00 0,00 17.161,42	16.000,00 0,00 0,00	16.000,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	31.910,00 0,00 0,00 31.910,00	30.030,00 0,00 0,00	29.930,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	211,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	486.400,00  0,00 486.436,34	463.300,00 0,00 0,00 463.300,00	435.550,00 0,00 0,00	435.400,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	600.000,00  0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00	600.000,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	168.572,31	previsione di competenza	865.000,00	865.000,00	865.000,00	865.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		4.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.074.348,20	1.022.825,25		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>873.046,67</b>	<i>previsione di competenza</i>	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>475.996,51</b>	<b>10.230,72</b>	<b>1.380,34</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>567.159,00</b>	<b>545.439,00</b>	<b>55.439,00</b>	<b>55.439,00</b>
			previsione di cassa	<b>8.337.765,31</b>	<b>7.750.936,95</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>873.046,67</b>	<i>previsione di competenza</i>	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>475.996,51</b>	<b>10.230,72</b>	<b>1.380,34</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>567.159,00</b>	<b>545.439,00</b>	<b>55.439,00</b>	<b>55.439,00</b>
			previsione di cassa	<b>8.337.765,31</b>	<b>7.750.936,95</b>		

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	610.696,86								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		227.159,00	545.439,00	55.439,00					
<b>TIT. 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.583.442,01	3.466.342,00	3.283.342,00	3.312.342,00	<b>TIT. 1 -</b> Spese correnti	4.781.736,06	4.433.701,00	4.242.781,00	4.248.081,00
<b>TIT. 2 -</b> Trasferimenti correnti	410.309,03	354.000,00	540.700,00	540.200,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	55.439,00	55.439,00	55.439,00
<b>TIT. 3 -</b> Entrate extratributarie	902.787,48	802.700,00	768.300,00	760.600,00					
<b>TIT. 4 -</b> Entrate in conto capitale	1.199.500,00	1.199.500,00	1.082.500,00	982.500,00	<b>TIT. 2 -</b> Spese in conto capitale	994.875,64	1.344.211,31	1.642.500,00	1.057.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	490.000,00	0,00	0,00
<b>TIT. 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TIT. 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	6.096.038,52	5.822.542,00	5.674.842,00	5.595.642,00	<b>Totale spese finali .....</b>	5.776.611,70	5.777.912,31	5.885.281,00	5.305.581,00
<b>TIT. 6 -</b> Accensione di prestiti	259.753,21	79.711,31	0,00	0,00	<b>TIT. 4 -</b> Rimborso di prestiti	351.500,00	351.500,00	335.000,00	345.500,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	<b>TIT. 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>TIT. 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	860.182,62	865.000,00	865.000,00	865.000,00	<b>TIT. 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	1.022.825,25	865.000,00	865.000,00	865.000,00
<b>Totale titoli</b>	7.815.974,35	7.367.253,31	7.139.842,00	7.060.642,00	<b>Totale titoli</b>	7.750.936,95	7.594.412,31	7.685.281,00	7.116.081,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	8.426.671,21	7.594.412,31	7.685.281,00	7.116.081,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	7.750.936,95	7.594.412,31	7.685.281,00	7.116.081,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	675.734,26								

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		610.696,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		62.159,00	55.439,00	55.439,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.623.042,00	4.592.342,00	4.613.142,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.433.701,00	4.242.781,00	4.248.081,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			55.439,00	55.439,00	55.439,00
- fondo svalutazione crediti			124.000,00	136.000,00	157.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		351.500,00	335.000,00	345.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-100.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	70.000,00	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		165.000,00	490.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.279.211,31	1.082.500,00	982.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	70.000,00	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		1.344.211,31 490.000,00	1.642.500,00 0,00	1.057.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE      Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE      W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00



## Comune di San Felice del Benaco

Provincia di Brescia

Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010

Ragioneria Tel. 0365/558605 - Telefax 0365/558623

### **OGGETTO: Parere in merito alla legittimità, congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di Bilancio 2017-2018-2019, della veridicità delle previsioni di entrata, di compatibilità delle previsioni di spesa e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.**

Il Responsabile dell'Area Contabile d.ssa Cobelli Monica

VISTI in particolare:

- il Regolamento di Contabilità;
- il D.L.n. 267 del 18.08.2000, n.118 del 23.06.2011 aggiornato al D.M. 4/8/2016 e 174 del 10.10.2012; la L.164/2016 di modifica della L.243/2012, i DL 244 e 113/2016;
- La Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017);

CONSIDERATO che:

- le previsioni di spesa di parte corrente contenute nel Bilancio di Previsione 2017-2019 tengono conto dei mutui e dei contratti in essere;
- le previsioni relative alle entrate correnti e del Fondo di solidarietà comunale per quanto ad oggi conosciuto sono attendibili e veritiere;
- al bilancio di previsione è correttamente iscritto il FCDDE come da normativa, stimato sulla base del trend storico accertamenti/riscossioni 2011/2015;
- sono state rispettate le previsioni della Legge di Bilancio 2017;
- sono stati rispettati i vincoli normativi in materia di limiti dell'indebitamento ed in materia di spese di personale;
- le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto del vincolo del pareggio di Bilancio (ex articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232);

### **- ATTESTA -**

- La legittimità, 'attendibilità' congruità' e coerenza del Bilancio 2017-2019;
- Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'applicazione dei principi previsti dall'armonizzazione contabile ex DL 118/2011;
- Il rispetto di quanto previsto ex art. 9 L. 243/2012 "saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali" e dei principi ex art. 162 D.L.gs 267/2000;
- che le previsioni di entrata per quanto ad oggi conosciute sono veritiere, e che le previsioni di spesa applicate agli stessi sono compatibili con le risorse dell'Ente.

San Felice del Benaco, lì 24.02.2017

IL RESP. AREA CONTABILE  
F.to (Cobelli dott.ssa Monica)

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di BRESCIA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE*

*Dr. Elisabetta Perdomi*

La sottoscritta, nominata Revisione del Comune di SAN FELICE DEL BENACO con delibera dell'Organo Consiliare n. 20 del 13 Luglio 2015 per il triennio 2016/18:

Avendo:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di SAN FELICE DEL BENACO.

San Felice del Benaco

9 Marzo 2017

Il Revisore

Dr. Elisabetta Perdomi



**Indice**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. La Nota Integrativa .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	15
ENTRATE .....	15
SPESE .....	17
Spese di personale.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	17
Fondo di riserva di competenza .....	19
Fondi per spese potenziali.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI .....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO.....	21
CONCLUSIONI.....	23

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Comune di SAN FELICE DEL BENACO deve redigere il Bilancio di Previsione per il triennio 2017-2019 rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

La sottoscritta, ha ricevuto in data 27 Febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 24 Febbraio 2017 con delibera n. 25, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

*nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:*

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

*nel punto 9/3 del Principio Contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h);*

- il rendiconto di gestione deliberato, relativo all'esercizio 2015, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

*nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:*

- l'attestazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio Tecnico del Comune in data 24/02/2017 dalla quale risulta che per l'anno 2017-2019 non sono previste cessioni di diritto di superficie e che, pertanto, non si rende necessario alcun provvedimento di determinazione del prezzo di cessione.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

*nel D.M. del 9/12/2015:*

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto; necessari per l'espressione del parere;

- il documento unico di programmazione (DUP) approvato con delibera della Giunta Comunale n. 79 del 15/7/2016, predisposto in forma semplificata avendo il Comune una popolazione inferiore a 5000 abitanti, come indicato nel principio contabile 4/1 e la nota di aggiornamento dello stesso, approvata dalla Giunta unitamente allo schema di bilancio di previsione. Il DUP contiene, fra l'altro, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.
- la delibera n. 30 del 7/03/2017 con cui la Giunta ha deliberato in merito alla destinazione dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada per l'anno 2017;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale;

Si precisa che il Comune di San Felice del Benaco:

- non ha predisposto il prospetto delle spese previste per l'Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da Parte di Organismi Comunitari e Internazionali nè quello delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni in quanto le due fattispecie non ricorrono.
- non partecipa ad Unioni di Comuni

Visti:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso in data 24/02/2017 dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato i controlli e le verifiche ritenuti necessari al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente, con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018; successivamente, in data 30 dicembre 2016 la Giunta Comunale ha deliberato un prelievo di Euro 23.796 dal Fondo di Riserva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente, ha trasmesso al Tesoriere (BCC del Garda, agenzia di Pugnago del Garda) l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di

competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 4/5/2016 il Rendiconto per l'esercizio 2015. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore, emessa in data 13 Aprile 2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	839.157,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	17.516,08
b) Fondi accantonati	796.105,79
c) Fondi destinati ad investimento	5.921,07
d) Fondi liberi	19.614,94
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>839.157,88</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore il fondi accantonati nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	565.882,29	503.825,75	516.781,84
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TI T</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE 2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	135.221,57	62.159,00	55.439,00	55.439,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	25.146,79	165.000,00	490.000,00	-
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	43.052,09			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.573.000,00	3.466.342,00	3.283.342,00	3.312.342,00
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	487.100,00	354.000,00	540.700,00	540.200,00
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	740.900,00	802.700,00	768.300,00	760.600,00
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.164.730,00	1.199.500,00	1.082.500,00	982.500,00
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	722.749,56	79.711,31	-	-
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	865.000,00	865.000,00	865.000,00	865.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.153.479,56</b>	<b>7.367.253,31</b>	<b>7.139.842,00</b>	<b>7.060.642,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.769.681,58	4.433.701,00	4.242.781,00	4.248.081,00
		<i>di cui già impegnato</i>		300.024,45	10.230,72	1.380,34
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	62.159,00	55.439,00	55.439,00	55.439,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1756818,43	1.344.211,31	1.642.500,00	1.057.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		171.472,06	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	505.000,00	490.000,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	365.400,00	351.500,00	335.000,00	345.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	865.000,00	865.000,00	865.000,00	865.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		4.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>475.996,51</b>	<b>10.230,72</b>	<b>1.380,34</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>567.159,00</b>	<b>545.439,00</b>	<b>55.439,00</b>	<b>55.439,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>8.356.900,01</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>475.996,51</b>	<b>10.230,72</b>	<b>1.380,34</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>567.159,00</b>	<b>545.439,00</b>	<b>55.439,00</b>	<b>55.439,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

In ciascun esercizio del triennio 2017-2019 il totale generale delle spese previste corrisponde al totale generale delle entrate previste.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## 2. Previsioni di cassa

Le previsioni di Cassa per l'anno 2017 sono così formulate:

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	516.781,84
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<b>3.583.442,01</b>
2	Trasferimenti correnti	<b>410.309,03</b>
3	Entrate extratributarie	<b>902.787,48</b>
4	Entrate in conto capitale	<b>1.199.500,00</b>
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	<b>259.753,21</b>
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<b>600.000,00</b>
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	<b>860.182,62</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.815.974,35</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.332.756,19</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	Spese correnti	4.781.736,06
2	Spese in conto capitale	994.875,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	351.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.022.825,25
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.750.936,95</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>581.819,24</b>

L'importo della cassa al 1 gennaio 2016 corrisponde a quello accertato dal Revisore nell'ambito delle sue verifiche periodiche. Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e

pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZ A ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZ A ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZ A ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	62.159,00	55.439,00	55.439,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.623.042,00	4.592.342,00	4.613.142,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.433.701,00	4.242.781,00	4.248.081,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		55.439,00	55.439,00	55.439,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		124.000,00	136.000,00	157.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	351.500,00	335.000,00	345.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 100.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	70.000,00	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nell'esercizio 2017 l'importo di euro 100.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per permessi di costruire.

### 4. La Nota Integrativa

Al Bilancio di Previsione è allegata la Nota Integrativa, che contiene le informazioni richieste dall' art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

In particolare, il DUP per il triennio 2017/2019 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 79 del 15/07/2016. Sul DUP il Revisore ha espresso parere favorevole in data 21/07/2016. Si precisa che il DUP è stato predisposto nella forma semplificata, avendo il Comune una popolazione inferiore a 5000 abitanti, come indicato nel principio contabile 4/1 e la nota di aggiornamento dello stesso, approvata dalla Giunta unitamente allo schema di bilancio di previsione. Il DUP contiene, fra l'altro, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Come disposto dalla legge di bilancio 2017, al Bilancio di Previsione è allegato un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, dal quale risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGEN. 243/2012</b>				
		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	62	55	55
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	490	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>62</b>	<b>545</b>	<b>55</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>3.466</b>	<b>3.283</b>	<b>3.312</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>354</b>	<b>541</b>	<b>540</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>803</b>	<b>768</b>	<b>761</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.200</b>	<b>1.083</b>	<b>983</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI<sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.378	4.187	4.193
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	55	55	55
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	124	136	157
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0	0	0
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.309</b>	<b>4.106</b>	<b>4.091</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	854	1.643	1.058
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	490	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0	0	0
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.344</b>	<b>1.643</b>	<b>1.058</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGEN. 243/2012<sup>(4)</sup></b>		<b>232,00</b>	<b>471,00</b>	<b>502,00</b>
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)</b>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si precisa che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

**Tari**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 899.342, con un aumento di euro 8.342 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015	RESIDUO 2015	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	371.563,38	9.296,00	-	-	-
IMU	157.326,77	-	190.000,00	170.000,00	170.000,00
TASI	-	-			
ADDIZIONALE IRPEF	-	-			
TARI	182.949,52	5.371,69	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP		2.039,11			
IMPOSTA PUBBLICITA'		2.589,99			
ALTRI TRIBUTI	-	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	711.839,67	19.296,79	203.000,00	183.000,00	183.000,00
FCDE	526.682,00	6.680,21	47.800,00	42.700,00	49.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si precisa che gli accertamenti 2015 per ICI IMU e TARI comprendono il reinserimento a bilancio dei residui dei ruoli affidati a equitalia prima del 2011 per accertamenti ici e ruoli ordinari tarsu.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni dei costi e dei proventi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017, e della relative % di copertura è il seguente:

Servizio	costi	entrate	% di
	Previsione 2017		copertura
Mensa scolastica	83.000,00	60.000,00	72,29%
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	6.600,00	50.000,00	100,00%
Trasporto scolastico	54.100,00	8.500,00	15,71%
Sad	144.100,00	44.300,00	30,74%
Cred	61.300,00	31.700,00	51,71%
Asilo nido	48.100,00	26.890,00	55,90%
Telesoccorso	2.900,00	200,00	6,90%
Pasti a domicilio	41.300,00	22.000,00	53,27%
Giocascuola	21.000,00	2.800,00	13,33%
Parcometri	46.800,00	125.000,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>509.200,00</b>	<b>371.390,00</b>	<b>72,94%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
servizi sociali (sostegno domiciliare e rette di ricovero)	112.000,00	9.600,00	113.000,00	12.000,00	114.000,00	14.000,00
proventi giocascuola	2.800,00	100,00	4.000,00	100,00	4.000,00	150,00
trasporto scolastico	8.500,00	1.000,00	8.500,00	1.400,00	8.500,00	1.400,00
affitti e utilizzo palestre	57.800,00	1.500,00	58.200,00	1.900,00	58.500,00	2.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>181.100,00</b>	<b>12.200,00</b>	<b>183.700,00</b>	<b>15.400,00</b>	<b>185.000,00</b>	<b>17.650,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative CDS sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Sanzioni CDS	60.000,00	65.000,00	65.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.500,00	15.000,00	17.500,00
Percentuale fondo (%)	<b>19%</b>	<b>23%</b>	<b>27%</b>

La quantificazione del relativo FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Revisore dà atto che, con Delibera n. 30 del 7 marzo 2017, la Giunta ha deliberato di destinare il 50% dei proventi CDS previsti ad interventi di spesa di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% spesa corrente</b>
2015	265.064,72	71,89%
2016	463.750,00	51,54%
2017	293.000,00	34,13%
2018	315.000,00	0%
2019	345.000,00	0%

### **SPESE**

#### **Spese di personale**

Come da dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'area finanziaria, in fase di redazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 il Comune di San Felice del Benaco ha rispettato i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.

Il Revisore dà atto che l'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti per incarichi di collaborazione con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

I Principi Contabili Applicati prevedono che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito e che a fronte di tali entrate di dubbia e difficile esazione l'Ente effettui un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il Revisore ha verificato che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai fini del Bilancio di Previsione è stato calcolato, per ciascuna annualità del Bilancio, in conformità a quanto statuito dai Principi Contabili Applicati.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice, ovvero la media fra totale incassato e totale accertato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019, classificato in Bilancio all'interno del Programma 11 della missione 1 (*Altri Servizi Generali*) risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.466.342,00	95.206,76	97.800,00	2.593,24	2,82
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	354.000,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	802.700,00	25.359,90	26.200,00	840,10	3,26
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.199.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.822.542,00</b>	<b>120.566,66</b>	<b>124.000,00</b>	<b>3.433,34</b>	<b>2,13</b>
<i>DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE</i>		120.566,66	124.000,00	3.433,34	

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.283.342,00	99.607,81	102.700,00	3.092,19	3,13
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	540.700,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	768.300,00	32.082,07	33.300,00	1.217,93	4,33
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.082.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.674.842,00</b>	<b>131.689,88</b>	<b>136.000,00</b>	<b>4.310,12</b>	<b>2,40</b>
<i>DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE</i>		131.689,88	136.000,00	4.310,12	

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.312.342,00	117.185,66	119.000,00	1.814,34	3,59
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	540.200,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	760.600,00	37.875,55	38.350,00	474,45	5,04
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	982.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.595.642,00</b>	<b>155.061,21</b>	<b>157.350,00</b>	<b>2.288,79</b>	<b>2,81</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		155.061,21	157.350,00	2.288,79	
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>		-	-	-	

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, classificato all'interno della Missione 20 ("Fondi ed Accantonamenti"), in ciascun anno è la seguente e rispetta i limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL:

anno 2017 - euro 26.910 pari allo 0,61 % delle spese correnti (euro 4.433.701)

anno 2018 - euro 25.030 pari allo 0,59% delle spese correnti; (4.242.781)

anno 2019 - euro 24.930 pari allo 0,59% delle spese correnti; (4.248.081)

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

L'importo degli *Altri Accantonamenti*, pari ad Euro 5.000, 00 è riferito ai rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Si precisa che:

- l'accantonamento per contenzioso, pari ad euro 10.000 per l'anno 2017 e ad Euro 5.000 per il 2018 e per il 2019, è ricompreso negli importi classificati all'interno del Programma 11 della Missione 1 (*Alti Servizi Generali*);
- l'accantonamento per indennità di fine mandato è ricompresa negli importi classificati all'interno del Programma 1 della Missione 1 (*Organi Istituzionali*);

- Non è stato ritenuto necessario effettuare accantonamenti per perdite di organismi partecipati. Nel Bilancio di Previsione 2017-2019.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'unica partecipazione societaria detenuta dal Comune di San Felice Del Benaco è una partecipazione di minoranza pari al 2,64% del capitale della società Garda Uno Spa.

Alla data di emissione della presente Relazione - sulla base delle informazioni disponibili on line sul sito web istituzionale della società ([www.gardauno.it](http://www.gardauno.it)) - l'ultimo Bilancio Consuntivo approvato dai soci di Garda Uno Spa risulta essere quello riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che evidenzia un utile al netto delle imposte pari ad Euro 516.606 ed un valore del patrimonio netto positivo pari ad Euro 13.786.477. In allegato al Bilancio Preventivo del Comune di San Felice Del Benaco viene fornito il link da utilizzare per accedere on line al sito web della società Garda Uno Spa e visionare i Bilanci approvati.

Il Revisore da atto che, con delibera n. 3 del 31/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, il Consiglio Comunale dell'Ente ha *approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*. Come indicato in tale *Piano*, il Comune di San Felice del Benaco, ha deciso di mantenere la quota di partecipazione posseduta nella società Garda Uno Spa, in quanto la stessa è stata ritenuta necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale previste al titolo II della spesa, ammontano a:

Euro 1.344.211,31 per l'anno 2017  
Euro 1.642.500,00 per l'anno 2018  
Euro 1.057.500,00 per l'anno 2019

Per l'anno 2017 gli interventi principali riguardano il Campo Sportivo Portese (euro 300.000) e la Riqualficazione del Parco Urbano Paludi (euro 300.000I riferiti al primo Stralcio Lotto B- Viabilita')

Per l'anno 2018 gli interventi principali riguardano la Riqualficazione Parco Urbano Paludi (euro 550.000I riferiti al primo Stralcio Lotto A - Sale Polifunzionali ) l' adeguamento della Palestra (euro 150.000) l'eliminazione di barriere architettoniche (euro 100.000), l' ampliamento del Cimitero (euro 100.000).

Per l'anno 2019 gli interventi principali riguardano la Riqualficazione Parco Urbano Paludi (euro 300.000) l'adeguamento della Palestra (euro 150.000) l'eliminazione di barriere architettoniche (euro 100.000), l'ampliamento del Cimitero (euro 100.000).

Le fonti di finanziamento previste in Bilancio a fronte di tali investimenti sono esposte nella seguente tabella.

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
FPV	165.000,00	490.000,00	
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)		70.000,00	75.000,00
alienazione di beni	350.000,00	550.000,00	400.000,00
contributo per permesso di costruire	682.500,00	482.500,00	532.500,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	67.000,00	50.000,00	50.000,00
mutui	79.711,31		
<b>Totale</b>	<b>1.344.211,31</b>	<b>1.642.500,00</b>	<b>1.057.500,00</b>

Non sono previste acquisizioni di immobili.

### INDEBITAMENTO

Gli oneri finanziari e le quote di rimborso dei mutui in essere, indicate nel Bilancio di previsione sono riepilogati nella seguente tabella, in cui sono anche riportati gli ammontari risultanti dal Rendiconto approvato per l'anno 2015 e le previsioni definitive per l'anno 2016:

Anno	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	125.036,91	121.000,00	111.800,00	100.550,00	89.900,00
Quota capitale	331.066,47	365.400,00	351.500,00	335.000,00	345.500,00
<b>Totale</b>	<b>456.103,38</b>	<b>486.400,00</b>	<b>463.300,00</b>	<b>435.550,00</b>	<b>435.400,00</b>

Non è prevista, nel triennio 2017-2019, l'assunzione di nuovi mutui. L'importo di euro 79.711,31 iscritto a bilancio nell'anno 2017, riguarda la devoluzione del mutuo assunto nel 2016 corrispondente alle economie sull'opera (mutuo già finanziato)

L'indebitamento dell'ente subisce, pertanto, la seguente evoluzione:

Anno	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Residuo debito (+)</b>	<b>3.104.194,56</b>	<b>3.170.628,09</b>	<b>3.213.472,09</b>	<b>2.861.972,09</b>	<b>2.526.972,09</b>
Nuovi prestiti (+)	176.413,16	408.244,00			
Prestiti rimborsati (-)	331.066,47	365.400,00	351.500,00	335.000,00	345.500,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-	221.086,84				
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.170.628,09</b>	<b>3.213.472,09</b>	<b>2.861.972,09</b>	<b>2.526.972,09</b>	<b>2.181.472,09</b>

L'ente rispetta per gli anni 2017, 2018 e 2019 il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e quanto disposto dall'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	125.036,91	121.000,00	111.800,00	100.550,00	89.900,00
entrate correnti	4.410.510,75	4.157.249,41	4.762.500,90	4.801.000,00	4.623.042,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,83%</b>	<b>2,91%</b>	<b>2,35%</b>	<b>2,09%</b>	<b>1,94%</b>
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si precisa che gli importi degli interessi passivi indicati nella suesposta tabella corrispondono, per l'anno 2016 alle previsioni definitive di Bilancio e per gli anni 2017, 2018 e 2019 al Bilancio Preventivo.

L'ente non ha prestato garanzie.

**CONCLUSIONI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche effettuate, sinteticamente esposte nei punti precedenti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

San Felice Del Benaco, 9 Marzo 2017

Il Revisore

Dr. Elisabetta Perdomi





Comune di San Felice del Benaco  
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2017  
D.M. 31.12.1983  
Allegato al Bilancio di previsione 2017

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	SPESA PER PERSONALE	SPESE E TRASFERIMENTI VARI	SPESA TOTALE	ENTRATA DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	ENTRATA DA UTENTI	TOTALE ENTRATA	TASSO DI COPERTURA %
Mensa scolastica	4.600,00	78.400,00	83.000,00		60.000,00	60.000,00	72,29
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	4.300,00	2.300,00	6.600,00		50.000,00	50.000,00	100,00
Trasporto scolastico	3.100,00	51.000,00	54.100,00		8.500,00	8.500,00	15,71
Sad	25.100,00	119.000,00	144.100,00	21.500,00	22.800,00	44.300,00	30,74
Cred	6.300,00	55.000,00	61.300,00	1.700,00	30.000,00	31.700,00	51,71
Asilo nido	4.700,00	43.400,00	48.100,00	2.000,00	24.890,00	26.890,00	55,90
Telesoccorso	1.900,00	1.000,00	2.900,00		200,00	200,00	6,90
Pasti a domicilio	6.300,00	35.000,00	41.300,00		22.000,00	22.000,00	53,27
Giocascuola	3.000,00	18.000,00	21.000,00		2.800,00	2.800,00	13,33
Parcometri	27.800,00	19.000,00	46.800,00		125.000,00	125.000,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>87.100,00</b>	<b>422.100,00</b>	<b>509.200,00</b>	<b>25.200,00</b>	<b>346.190,00</b>	<b>371.390,00</b>	<b>72,94</b>

**RAPPORTO DI COPERTURA DELLE SPESE: 72,94%**

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE  
1103011511620

COMUNE DI

San Felice del Benaco

PROVINCIA DI

BRESCIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015  
delibera n. 40 del 07/04/2016

SI  NO

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

**(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia**

**Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei**

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

**DEFICITARIO**

SI

NO

codice 50110

San Felice del Benaco	07	04	2016
LUOGO	DATA		

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
COBELLI d.ssa MONICA  
.....



Comune di San Felice del Benaco

Provincia di Brescia

Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010

Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

**PROSPETTO PERCENTUALE COPERTURA SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E  
NETTEZZA URBANA**

*Allegato al Bilancio di previsione 2017*

RISORSA	DESCRIZIONE	BILANCIO 2017
10101.51.0100	Tributo comunale per il servizio rifiuti	899.342,00
20101.02.0120	Contributo statale per servizio scuole	1.700,00
30100.01.0110	Partecipazione spesa contribuenti acquisto cassonetti carrellati per raccolta verde pubblico e bidoncini	1.000,00
30100.01.0110	Contributo per emissione duplicati badge	500,00
30100.02.0215	Proventi raccolta porta a porta verde	11.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>913.542,00</b>
<b>SPESA</b>		
01031.01	Personale Ufficio Ragioneria ed oneri (3%)	2.690,00
01031.02	Irap Personale Ufficio Ragioneria (3%)	190,00
01041.01	Personale Ufficio Tributi ed oneri (55%)	28.880,00
01041.02	Irap Personale Ufficio Tributi (55%)	1.820,00
01061.01	Personale Ufficio Tecnico ed oneri (2%)	3.060,00
01061.02	Irap Personale Ufficio Tecnico (2%)	210,00
10051.03	Servizi di pulizia e taglio cigli stradali	4.450,00
09031.03.0100	acquisto beni di servizio smaltimento rifiuti (tessere accesso isola ecologica, bidoncini e cassonetti carrellati per verde)	4.000,00
09031.03.0110	Prestazioni di servizio (appalto raccolta-smaltimento rifiuti)	813.022,00
09031.03.0120	Servizi amministrativi per servizio di igiene urbana	2.100,00
09031.03.0400	Spese per riscossione del tributo	2.000,00
09031.03.0500	Aggi di riscossione e emissione ruoli coattivi	10.000,00
09031.10.0100	Fondo riduzioni raccolta differenziata utenze dom. e non	20.000,00
09031.09.0100	Sgravi e rimborsi	4.000,00
09021.01	Personale Serv. Verde Pubblico (20%)	11.800,00
09021.02	Irap Personale Serv. Verde Pubblico (20%)	760,00
01111.10.0003	FCDDE (pari allo 0,5% delle entrate previste come tassa e servizi aggiuntivi)	4.560,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>913.542,00</b>

percentuale di copertura previsto

100%

Comune di San Felice del Benaco  
**QUADRO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO**  
 Quadro Riassuntivo per imputazione di Bilancio

Bilancio 2017-2019

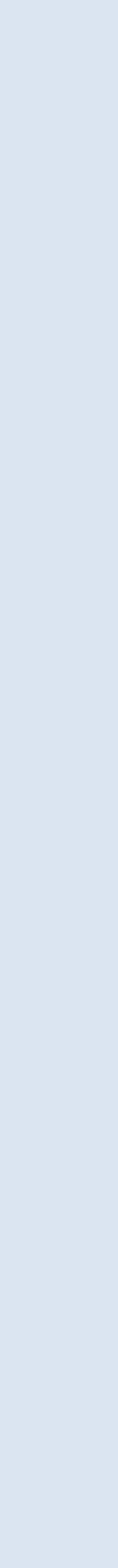
cod.	Istituto	posizione	Descrizione Opera	quota capitale			interessi				
				cap.	2017	2018	2019	cap.	2017	2018	2019
1	Cassa Depositi e Prestiti	4274957/00	MAGAZZINO	50024.03.0101	5.032,29	5314,94	5613,46	50011.07.0105	8.241,05	7.958,40	7.659,88
3	Cassa Depositi e Prestiti	4295658/00	PALESTRA SCOLASTICA	50024.03.0101	22.673,98	22.673,98	22.673,98	50011.07.0109	19.362,99	18.491,55	17.620,09
4	Cassa Depositi e Prestiti	3097832/00	LUNGOLAGO S.FELICE	50024.03.0101				10701060100			
17	Cassa Depositi e Prestiti	4251011/00-01	FOGNATURA	50024.03.0101				10904060200			
18	Cassa Depositi e Prestiti	4379731/01	ARREDO URBANO PORTESE	50024.03.0101	7.593,51	7997,41	8422,78	50011.07.0100	11.456,45	11.052,55	10.627,18
19	Cassa Depositi e Prestiti	4402326/01	AMPLIAMENTO CIMITERO	50024.03.0101	8.432,86	8867,56	9324,66	50011.07.0106	12.145,22	11.710,52	11.253,42
25	Cassa Depositi e Prestiti	4441372/00	MARCIAP. CAMPATA NAVENAGO	50024.03.0101	14.164,71	14823,78	15513,52	50011.07.0100	5.088,39	4.429,32	3.739,58
27	Cassa Depositi e Prestiti	4448076/00	ARREDO URBANO S.FELICE	50024.03.0101	16.218,50	16923,39	17658,85	50011.07.0100	2.011,94	1.307,05	571,59
29	Regione Lombardia (FRISL)		AMPL.TO SCUOLA MATERNA	50024.03.0200	4.019,25	4.019,25	4.019,25				
32	Cassa Depositi e Prestiti	4476280/00	AMPL.TO SCUOLA ELEMENTARE	50024.03.0101	42.060,86	43507,36	45003,61	50011.07.0101	5.684,36	4.237,86	2.741,61
33	Regione Lombardia		TRANSAZIONE PORTO PORTESE	50024.03.0100	25.427,19	26195,73	26987,5	50011.07.0200	200,20	148,98	96,19
37	Cassa Depositi e Prestiti	4482481/00	AMPL.SCUOLA ELEMENTARE	50024.03.0101	12.361,61	12803,09	13260,32	50011.07.0101	1.737,99	1.296,51	839,28
45	Cassa Depositi e Prestiti	4515091/00	MIGL.VIABILITA' ROTATORIE	50024.03.0101	16.750,82			50011.07.0100	595,54		
46	Regione Lombardia (FRISL)		MIGL.VIABILITA' ROTATORIE	50024.03.0200	5.620,18	5.620,18	5.620,18				
49	Cassa Depositi e Prestiti	4515089/00	AMPL.CIMITERO-III°STRALCIO	50024.03.0101	9.872,76			50011.07.0106	351,00		
51	Unione Comuni Valtenesi	4532818/00	PISTA CIC SALO'-PORTO PORTESE	50024.03.0300	13.599,07	14186,5	14799,3	50011.07.0202	9.716,91	9.129,48	8.516,68
52	Cassa Depositi e Prestiti	4541670/00	BARRIERE VIA MAGNOLIE	50024.03.0101	13.618,93	14093,11	14583,8	50011.07.0100	1.864,49	1.390,31	899,62
53	Cassa Depositi e Prestiti	4546153/00	III°STRALCIO V .BERTAZZI	50024.03.0101	7.592,70	7943,96	8311,47	50011.07.0100	6.546,68	6.195,42	5.827,91
55	Cassa Depositi e Prestiti	4553562/00	ACQUISTO AREA PALUDI	50024.03.0101	11.739,20	12369,5	13033,64	50011.07.0104	5.865,64	5.235,34	4.571,20
57	Cassa Depositi e Prestiti	6002025/00	PROG.NE NUOVO PARCO	50024.03.0101				10502060100			
58	Cassa Depositi e Prestiti	4551630/00	ADEG.BAGNI PORTO S.FELICE	50024.03.0101				10105060100			
59	Cassa Depositi e Prestiti	4549429/00	MIGLIORAMENTO VIAIBLITA'	50024.03.0101	18.935,85	19663,22	20418,52	50011.07.0100	2.873,95	2.146,58	1.391,28
60	Cassa Depositi e Prestiti	4542995/00	AMPL.CIMITERO-IV°STRALCIO	50024.03.0101	10.571,01	10928	11297,04	50011.07.0106	1.401,69	1.044,70	675,66
64	Cassa Depositi e Prestiti	6004123/00	ACQUISTO AREA PORTESE	50024.03.0101	7.963,49	8264,18	8576,24	50011.07.0100	1.532,59	1.231,90	919,84
63	Cassa Depositi e Prestiti	6004105/00	ASFALTATURE	50024.03.0101	5.532,77	5730,59	5935,48	50011.07.0100	1.004,47	806,65	601,76
65	Cassa Depositi e Prestiti	6004104/00	SIST.IMP.P.I. VIA PORTO S.FELICE	50024.03.0101	4.977,18	5165,12	5360,15	50011.07.0103	957,88	769,94	574,91
66	Cassa Depositi e Prestiti	6004106/00	MANUTENZIONE ARREDI PARCHI	50024.03.0101	4.647,53	4813,69	4985,8	50011.07.0107	843,75	677,59	505,48
67	Cassa Depositi e Prestiti	6018346/00	RIQUALIFICAZIONE AREA PALUDI	50024.03.0101	37491,99	38111,65	38741,55	50011.07.0107	5.782,13	5162,47	4.532,57
68	Cassa Depositi e Prestiti	6029463/00	MESSA SICUREZZA SC MATERNA	50024.03.0101	24479,73	24845,84	25217,42	50011.07.0108	5.991,99	5625,88	5.254,30
<b>TOTALE</b>					<b>351.377,97</b>	<b>334.862,03</b>	<b>345.358,52</b>		<b>111.257,30</b>	<b>100.049,00</b>	<b>89.420,03</b>

Comune di San Felice del Benaco  
**QUADRO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO**  
 Quadro Riassuntivo per imputazione di Bilancio

Bilancio 2017-2019

	Quota capitale			Interessi				
	cap. 118	2017	2018	2019	cap. 118	2017	2018	2019
parziale	50024.03.0101	302.712,28	284.840,37	293.932,29	50011.07.0100	32.974,50	28.559,78	24.578,76
parziale	50024.03.0200	9.639,43	9.639,43	9.639,43	50011.07.0200	200,20	148,98	96,19
parziale	50024.03.0100	25.427,19	26.195,73	26.987,50	50011.07.0109	19.362,99	18.491,55	17.620,09
parziale	50024.03.0300	13.599,07	14.186,50	14.799,30	50011.07.0106	13.897,91	12.755,22	11.929,08
					50011.07.0101	7.422,35	5.534,37	3.580,89
					50011.07.0202	9.716,91	9.129,48	8.516,68
					50011.07.0104	5.865,64	5.235,34	4.571,20
					50011.07.0107	6.625,88	5.840,06	5.038,05
					50011.07.0108	5.991,99	5.625,88	5.254,30
					50011.07.0103	957,88	769,94	574,91
					50011.07.0105	8.241,05	7.958,40	7.659,88
<b>Totale</b>		<b>351.377,97</b>	<b>334.862,03</b>	<b>345.358,52</b>		<b>111.257,30</b>	<b>100.049,00</b>	<b>89.420,03</b>

Isituto Mutuante	Quota capitale			Interessi		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Cassa Depositi e Prestiti	302.712,28	284.840,37	293.932,29	101.340,19	90.770,54	80.807,16
Garda Uno Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione Lombardia (FRISL)	9.639,43	9.639,43	9.639,43	0,00	0,00	0,00
Regione Lombardia	25.427,19	26.195,73	26.987,50	200,20	148,98	96,19
Unione Comuni Valtenesi	13.599,07	14.186,50	14.799,30	9.716,91	9.129,48	8.516,68
<b>Totale</b>	<b>351.377,97</b>	<b>334.862,03</b>	<b>345.358,52</b>	<b>111.257,30</b>	<b>100.049,00</b>	<b>89.420,03</b>



**COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO**

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO 2017**

**Comune di San Felice del Benaco**  
**Nota integrativa al bilancio 2017 (D.Lgs.118/11)**

**Indice**

	Pag.
Nota integrativa al bilancio	1
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
<i>Criterio generale di attribuzione dei valori contabili</i>	
Eredità contabile del consuntivo precedente	2
<i>Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio</i>	
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	
<i>Consistenza patrimoniale</i>	
<i>Parametri di deficit strutturale</i>	
<i>Altre considerazioni sul consuntivo precedente</i>	
Situazione contabile del nuovo bilancio	4
<i>Equilibri finanziari e principi contabili</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio corrente</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti</i>	
<i>Previsioni di cassa</i>	
<i>Altre considerazioni sulla situazione contabile</i>	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	8
<i>Rilevanza e significatività di taluni fenomeni</i>	
<i>Costo e dinamica del personale</i>	
<i>Livello di indebitamento</i>	
<i>Esposizione per interessi passivi</i>	
<i>Partecipazioni in società</i>	
<i>Disponibilità di enti strumentali</i>	
<i>Costo dei principali servizi offerti al cittadino</i>	
<i>Altre considerazioni sulla gestione</i>	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	11
<i>Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo</i>	
<i>Risultato di amministrazione (presunto o definitivo)</i>	
<i>Avanzo o disavanzo applicato in entrata</i>	
<i>Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Composizione del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata</i>	
<i>Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	
<i>Accantonamenti in fondi rischi</i>	
<i>Obiettivo di finanza pubblica</i>	
<i>Altre considerazioni sui fenomeni monitorati</i>	
Criteri di valutazione delle entrate	19
<i>Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni</i>	
<i>Tributi</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	
<i>Entrate extratributarie</i>	
<i>Entrate in conto capitale</i>	
<i>Riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione di prestiti</i>	
<i>Anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle entrate</i>	
Criteri di valutazione delle uscite	24
<i>Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni</i>	
<i>Spese correnti</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	
<i>Incremento di attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	
<i>Chiusura delle anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle uscite</i>	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	28
<i>Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito</i>	
<i>Modalità di finanziamento degli investimenti</i>	
<i>Garanzie prestate</i>	
<i>Impieghi finanziari in strumenti derivati</i>	
<i>Debiti fuori bilancio in corso formazione</i>	
<i>Altre considerazioni su fenomeni particolari</i>	
Conclusioni	31
<i>Considerazioni finali e conclusioni</i>	

## 1 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

### 1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

### 1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

## 2 EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

### 2.1 Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

### 2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con urgenza e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri prevista dalla norma.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2015	Composizione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (+)	565.882,29	-	565.882,29
Riscossioni (+)	353.501,51	4.874.877,40	5.228.378,91
Pagamenti (-)	486.061,51	4.804.373,94	5.290.435,45
Situazione contabile di cassa			503.825,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12 (-)			0,00
Fondo di cassa finale			<b>503.825,75</b>
Residui attivi (+)	97.947,89	1.134.668,92	1.232.616,81
Residui passivi (-)	115.206,88	621.709,44	736.916,32
Risultato contabile			<b>999.526,24</b>
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)			135.221,57
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)			25.146,79
<b>Risultato effettivo</b>			<b>839.157,88</b>

### 2.3 Consistenza patrimoniale

(77/95) Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale.

Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun

intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.938.800,65
Immobilizzazioni materiali	17.545.399,81	Patrimonio netto	11.938.800,65
Immobilizzazioni finanziarie	119.400,00		
Rimanenze	0,00	Conferimenti	3.757.682,70
Crediti	1.358.405,83	Debiti	3.851.627,07
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Disponibilità liquide	503.825,75	Passivo (al netto PN)	7.609.309,77
Ratei e risconti attivi	21.079,03		
<b>Totale</b>	<b>19.548.110,42</b>	<b>Totale</b>	<b>19.548.110,42</b>

#### 2.4 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire un indizio che riveli la solidità delle finanze o l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Per legge, infatti, sono strutturalmente deficitari gli enti che presentano gravi e incontrovertibili squilibri individuati dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento.

Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	2015	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

#### 2.5 Altre considerazioni sul consuntivo precedente

### 3 SITUAZIONE CONTABILE DEL NUOVO BILANCIO

#### 3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

<b>Equilibrio di bilancio 2017</b> (Stanziamenti)	<b>Entrate</b> (+)	<b>Uscite</b> (-)	<b>Risultato</b> (+/-)
Corrente	4.785.201,00	4.785.201,00	0,00
Investimenti	1.344.211,31	1.344.211,31	0,00
Movimento di fondi	600.000,00	600.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	865.000,00	865.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio di bilancio 2018</b> (Stanziamenti)	<b>Entrate</b> (+)	<b>Uscite</b> (-)	<b>Risultato</b> (+/-)
Corrente	4.577.781,00	4.577.781,00	0,00
Investimenti	1.642.500,00	1.642.500,00	0,00
Movimento di fondi	600.000,00	600.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	865.000,00	865.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio di bilancio 2019</b> (Stanziamenti)	<b>Entrate</b> (+)	<b>Uscite</b> (-)	<b>Risultato</b> (+/-)
Corrente	4.593.581,00	4.593.581,00	0,00
Investimenti	1.057.500,00	1.057.500,00	0,00
Movimento di fondi	600.000,00	600.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	865.000,00	865.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.116.081,00</b>	<b>7.116.081,00</b>	<b>0,00</b>

#### 3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto per casistiche che non fossero riconducibili all'impiego delle quote accantonata o vincolata dello stesso avanzo. Sussiste, infatti, il divieto di utilizzare il risultato presunto per finanziare il bilancio corrente, ipotesi invece ammessa, seppure con

restrizioni, solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

<b>Equilibrio bilancio corrente</b> (Competenza)		Stanzamenti <b>2017</b>	Stanzamenti <b>2018</b>	Stanzamenti <b>2019</b>
<b>Entrate</b>				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.466.342,00	3.283.342,00	3.312.342,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	354.000,00	540.700,00	540.200,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	802.700,00	768.300,00	760.600,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	70.000,00	75.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>4.623.042,00</b>	<b>4.522.342,00</b>	<b>4.538.142,00</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	62.159,00	55.439,00	55.439,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	100.000,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>162.159,00</b>	<b>55.439,00</b>	<b>55.439,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.785.201,00</b>	<b>4.577.781,00</b>	<b>4.593.581,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	4.433.701,00	4.242.781,00	4.248.081,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	351.500,00	335.000,00	345.500,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>4.785.201,00</b>	<b>4.577.781,00</b>	<b>4.593.581,00</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.785.201,00</b>	<b>4.577.781,00</b>	<b>4.593.581,00</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio corrente	(+)	4.785.201,00	4.577.781,00	4.593.581,00
Uscite bilancio corrente	(-)	4.785.201,00	4.577.781,00	4.593.581,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto

capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

<b>Equilibrio bilancio investimenti</b> (Competenza)		Stanzamenti <b>2017</b>	Stanzamenti <b>2018</b>	Stanzamenti <b>2019</b>
<b>Entrate</b>				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	1.199.500,00	1.082.500,00	982.500,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	100.000,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.099.500,00</b>	<b>1.082.500,00</b>	<b>982.500,00</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	165.000,00	490.000,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	70.000,00	75.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	79.711,31	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>244.711,31</b>	<b>560.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.344.211,31</b>	<b>1.642.500,00</b>	<b>1.057.500,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	1.344.211,31	1.642.500,00	1.057.500,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>1.344.211,31</b>	<b>1.642.500,00</b>	<b>1.057.500,00</b>
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.344.211,31</b>	<b>1.642.500,00</b>	<b>1.057.500,00</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio investimenti	(+)	1.344.211,31	1.642.500,00	1.057.500,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	1.344.211,31	1.642.500,00	1.057.500,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste particolari continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per

altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

<b>Confronto tra competenza e cassa</b> (Stanziamenti)		<b>Competenza</b> <b>2017</b>	<b>Cassa</b> <b>2017</b>
<b>Entrate</b>			
Tributi e perequazione	(+)	3.466.342,00	3.583.442,01
Trasferimenti correnti	(+)	354.000,00	410.309,03
Extratributarie	(+)	802.700,00	902.787,48
Entrate in conto capitale	(+)	1.199.500,00	1.199.500,00
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	79.711,31	259.753,21
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	600.000,00	600.000,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	865.000,00	860.182,62
	<b>Somma</b>	<b>7.367.253,31</b>	<b>7.815.974,35</b>
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	227.159,00	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	0,00	-
	<b>Parziale</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.815.974,35</b>
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	516.781,84
	<b>Totale</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>8.332.756,19</b>
<b>Uscite</b>			
Correnti	(+)	4.433.701,00	4.781.736,06
In conto capitale	(+)	1.344.211,31	994.875,64
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	351.500,00	351.500,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	600.000,00	600.000,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	865.000,00	1.022.825,25
	<b>Parziale</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.750.936,95</b>
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	-
	<b>Totale</b>	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.750.936,95</b>
<b>Risultato</b>			
Totale entrate	(+)	7.594.412,31	8.332.756,19
Totale uscite	(-)	7.594.412,31	7.750.936,95
	<b>Risultato competenza</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Fondo di cassa finale</b>		<b>581.819,24</b>

### 3.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

## 4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

### 4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - *Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

### 4.2 Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica, mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Personale</b> (Forza lavoro e spesa complessiva)	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Forza lavoro (numero)</b>			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	20	20	20
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Dipendenti di ruolo in servizio	20	19	19
Dipendenti non di ruolo in servizio	4	3	3
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
<b>Spesa e personale a confronto (importo)</b>			
Spesa per il personale complessiva	849.344,00	844.084,00	844.084,00
Spesa corrente complessiva	4.433.701,00	4.242.781,00	4.248.081,00

### 4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno ponderati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Indebitamento complessivo</b> (Consistenza al 31.12)		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	3.213.472,09	2.861.972,09	2.526.972,09
Accensione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	351.500,00	335.000,00	345.500,00
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Consistenza finale (31 dicembre)</b>		<b>2.861.972,09</b>	<b>2.526.972,09</b>	<b>2.181.472,09</b>

#### 4.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Esposizione per interessi passivi</b> (Situazione al 31-12)		Previsione		
		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>				
<b>Entrate penultimo anno precedente</b>				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	3.545.344,60	3.573.000,00	3.466.342,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	401.405,47	487.100,00	354.000,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	815.750,83	740.900,00	802.700,00
Somma		4.762.500,90	4.801.000,00	4.623.042,00
<b>Limite massimo esposizione per interessi passivi</b>				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		<b>476.250,09</b>	<b>480.100,00</b>	<b>462.304,20</b>
<b>Esposizione effettiva</b>				
<b>Interessi passivi</b>				
Interessi su mutui	(+)	111.800,00	100.550,00	89.900,00
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Interessi passivi</b>		<b>111.800,00</b>	<b>100.550,00</b>	<b>89.900,00</b>
<b>Contributi in C/interessi</b>				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Contributi C/interessi</b>		<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		<b>105.800,00</b>	<b>94.550,00</b>	<b>83.900,00</b>
<b>Verifica prescrizione di legge</b>				
Limite teorico interessi	(+)	476.250,09	480.100,00	462.304,20
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	105.800,00	94.550,00	83.900,00
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>		<b>370.450,09</b>	<b>385.550,00</b>	<b>378.404,20</b>
Rispetto del limite		<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>

#### 4.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una

distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
GARDA UNO SPA	264.000	264.000,00	10.000.000,00	2,64 %
Totale		<b>264.000,00</b>		

Denominazione	GARDA UNO SPA
Attività svolta	Gestione servizio idrico e di igiene urbana

#### 4.6 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la stesura della Nota integrativa ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente
---------------------------------------

Non ci sono enti strumentali da segnalare

#### 4.8 Altre considerazioni sulla gestione

## 5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

### 5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La costruzione del bilancio di previsione è un processo articolato che coinvolge tutti i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione in carica. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla normativa contabile, predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale.

In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale e la descrizione dei corrispondenti obiettivi sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i futuri atti di gestione. Si sono così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, diventino strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Le poste contabili sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni di bilancio, sia finanziarie che patrimoniali od economiche, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati, con rare eccezioni, nel corso degli anni, in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati, infatti, allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale e va adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, del risultato di amministrazione presunto, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato, della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità, degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

### 5.2 Risultato di amministrazione (presunto o definitivo)

Il risultato di amministrazione, *presunto* o *definitivo*, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione *presunto*, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile

estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

<b>Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione (presunto o definitivo)</b> (Estratto dall'allegato "a" al Bilancio, seconda parte)		<b>Esercizio 2016</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>		
Risultato di amministrazione al 31.12.16	(a)	<b>1.102.969,04</b>
<b>Composizione del risultato e copertura dei vincoli</b>		
<b>Vincoli sul risultato</b>		
Parte accantonata	(b)	999.443,38
Parte vincolata	(c)	0,00
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
Vincoli complessivi		<b>999.443,38</b>
<b>Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli</b>		
Risultato di amministrazione	(+)	1.102.969,04
Vincoli complessivi	(-)	999.443,38
Differenza (a-b-c-d)	(e)	<b>103.525,66</b>
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		103.525,66
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-
<b>Avanzo (presunto o definitivo) utilizzato</b>		
Quota dell'avanzo utilizzata		<b>0,00</b>

### 5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento.

In particolare, per quanto riguarda il possibile stanziamento tra le entrate del nuovo bilancio dell'avanzo di amministrazione *non vincolato*, si conferma che l'equilibrio complessivo è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera, rispettando quindi quanto riportato nel pronunciamento della Corte costituzionale che vieta di costruire il pareggio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo presunto, dato che tale posta non è stata ancora formalmente accertata con il rendiconto.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è invece consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, e più precisamente nell'ipotesi in cui si fosse optato per l'immediato utilizzo della quota vincolata di avanzo presunto, esiste l'obbligo posto a carico dell'organo esecutivo di approvare il prospetto aggiornato con il calcolo del risultato presunto predisposto sulla base di un pre-consuntivo delle entrate e delle spese vincolate. Il termine ordinatorio di questo adempimento di natura formale è il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

In questa ipotesi, se dal prospetto dovesse emergere che la quota vincolata di avanzo presunto è stata applicata al bilancio per un importo superiore al dato ufficiale di consuntivo, o quanto meno, al valore ufficioso di pre-consuntivo, con successiva variazione l'ente sarebbe obbligato a correggere l'iniziale errore di valutazione ridimensionando la quota di risultato vincolato originariamente applicata, e questo, fino alla concorrenza del valore corretto.

Se dal medesimo prospetto, che è tenuto costantemente aggiornato sulla scorta delle informazioni che si perfezionano man mano che ci si avvicina al rendiconto, emerge che il risultato di amministrazione presunto non è nemmeno sufficiente a garantire la riproposizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, la differenza in difetto deve essere iscritta nel primo esercizio del nuovo bilancio sotto forma di disavanzo dovuto al mancato ripristino del vincolo di destinazione. Questa casistica, ovviamente, non riguarda l'ente pubblico che approva il bilancio dopo avere già deliberato il rendiconto dell'esercizio precedente, situazione nella quale non esiste più alcun margine d'incertezza nella composizione del risultato di amministrazione e delle sue componenti oggetto di vincolo.

Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto, ed originata da economie su spese vincolate del bilancio precedente, può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione presunto applicato a bilancio, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Stanziamenti			
	2017	2018	2019	
<b>Avanzo applicato in entrata</b>				
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo applicato in uscita</b>				
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 5.4 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato*, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata, però, non è esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del documento contabile*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti del primo esercizio, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è molto importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio, dal punto di vista della logica contabile, è valida anche per gli esercizi successivi al primo.

<b>Gestione contabile del FPV</b> (Situazione aggiornata)	<b>Esercizio</b> <b>2017</b>	<b>Esercizio</b> <b>2018</b>	<b>Esercizio</b> <b>2019</b>
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi			
<b>Entrate</b>			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	227.159,00	545.439,00	55.439,00
<b>Uscite</b>			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	545.439,00	55.439,00	55.439,00

### 5.5 Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2017
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	31.166,00	0,00	31.166,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	200.000,00	200.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territoriale, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	20.000,00	290.000,00	310.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	4.273,00	0,00	4.273,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		55.439,00		55.439,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			490.000,00	490.000,00
<b>Totale FPV/U stanziato</b>				<b>545.439,00</b>

#### 5.6 Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2017	2018	2019
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	62.159,00	55.439,00	55.439,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	165.000,00	490.000,00	0,00
Totale		<b>227.159,00</b>	<b>545.439,00</b>	<b>55.439,00</b>

#### 5.7 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscriverne tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (*addendi della media*) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

- negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (*individuazione del quinquennio storico*) l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi rispetto alla somma degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.
- determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza per gli anni 2014 e 2015 e incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente per gli anni dal 2011 al 2013).

Come previsto dai principi contabili la costituzione del Fondo Crediti avviene in modo graduale a partire dal 2015 e applicando un accantonamento pari al 70% per il 2017, all'85% per il 2018 e al 100% per il 2019, del Fondo calcolato con le modalità sopra indicate, arrotondando per eccesso gli stanziamenti.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al bilancio (allegato c), a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Per quanto riguarda la determinazione del fondo si rinvia alla nota illustrativa allegata in calce alla presente relazione

<b>Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)</b>	<b>Stanziamen- to 2017</b>	<b>Stanziamen- to 2018</b>	<b>Stanziamen- to 2019</b>
Tributi e perequazione	97.800,00	102.700,00	119.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	26.200,00	33.300,00	38.350,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>124.000,00</b>	<b>136.000,00</b>	<b>157.350,00</b>

Denominazione	Tributi e perequazione	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Tributi	
Importo	2017	97.800,00
	2018	102.700,00
	2019	119.000,00

Denominazione	Trasferimenti correnti	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Trasferimenti	
Importo	2017	0,00
	2018	0,00
	2019	0,00

Denominazione	Entrate extratributarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Extratributarie	
Importo	2017	26.200,00
	2018	33.300,00
	2019	38.350,00

Denominazione	Entrate in conto capitale	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Conto capitale	
Importo	2017	0,00
	2018	0,00
	2019	0,00

Denominazione	Riduzione di attività finanziarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Riduzione	
Importo	2017	0,00
	2018	0,00
	2019	0,00

### 5.8 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali pendenti, contenziosi legali e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, è stata fatta una ricognizione complessiva sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione è stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti al fabbisogno stimato, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio, compreso quello di chiusura del percorso amministrativo.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto prendendo in considerazione i dati contabili ed extra contabili più aggiornati al momento disponibili.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni reperibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Fondo rischi per spese legali	0,00	0,00	0,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Altro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

Denominazione	Fondo rischi per spese legali	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2017	0,00
	2018	0,00
	2019	0,00

Denominazione	Fondo spese per indennità di fine mandato	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2017	0,00
	2018	0,00
	2019	0,00

Denominazione	Altro	
Contenuto e valutazioni		
Importo	2017	5.000,00
	2018	5.000,00
	2019	5.000,00

### 5.9 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati in seguito al normale svolgimento dell'attività di controllo sulla gestione.

Obiettivo di finanza pubblica	Previsione			
	2017	2018	2019	
<b>Composizione entrate</b>				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.466.342,00	3.283.342,00	3.312.342,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	354.000,00	540.700,00	540.200,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	802.700,00	768.300,00	760.600,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	1.199.500,00	1.082.500,00	982.500,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	227.159,00	545.439,00	55.439,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	165.000,00	0,00	0,00
Trasferimento Fondo TASI 2016 (dal Tit.2/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>5.884.701,00</b>	<b>6.220.281,00</b>	<b>5.651.081,00</b>
<b>Composizione uscite</b>				
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	4.433.701,00	4.242.781,00	4.248.081,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	1.344.211,31	1.642.500,00	1.057.500,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	124.000,00	136.000,00	157.350,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Interventi edilizia scolastica (dal Tit.2/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>5.653.912,31</b>	<b>5.749.281,00</b>	<b>5.148.231,00</b>
<b>Saldo previsto</b>				
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(+)	5.884.701,00	6.220.281,00	5.651.081,00
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(-)	5.653.912,31	5.749.281,00	5.148.231,00
<b>Parziali</b>		<b>230.788,69</b>	<b>471.000,00</b>	<b>502.850,00</b>
Spazi finanziari (patto regionale)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo</b>		<b>230.788,69</b>	<b>471.000,00</b>	<b>502.850,00</b>

#### 5.10 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

## 6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

### 6.1 Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
	FPV applicato in entrata (FPV/E)	227.159,00	545.439,00	55.439,00
	Avanzo applicato in entrata	0,00	0,00	0,00
	Parziale	227.159,00	545.439,00	55.439,00
1	Tributi e perequazione	3.466.342,00	3.283.342,00	3.312.342,00
2	Trasferimenti correnti	354.000,00	540.700,00	540.200,00
3	Entrate extratributarie	802.700,00	768.300,00	760.600,00
4	Entrate in conto capitale	1.199.500,00	1.082.500,00	982.500,00
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	79.711,31	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	6.729.412,31	6.820.281,00	6.251.081,00
9	Entrate C/terzi e partite di giro	865.000,00	865.000,00	865.000,00
	Totale	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>

### 6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Tributi*. I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi*. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- *Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica*. Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti*. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto

oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.1/E</b> Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.466.342,00	3.283.342,00	3.312.342,00
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.466.342,00</b>	<b>3.283.342,00</b>	<b>3.312.342,00</b>

### 6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.2/E</b> Trasferimenti correnti	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019
101 Da Amministrazioni pubbliche	310.000,00	496.700,00	496.200,00
102 Da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103 Da Imprese	4.000,00	4.000,00	4.000,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	40.000,00	40.000,00	40.000,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>354.000,00</b>	<b>540.700,00</b>	<b>540.200,00</b>

### 6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura,

al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.3/E</b> Entrate extratributarie	Stanziam 2017	Stanziam 2018	Stanziam 2019
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	580.700,00	589.300,00	596.600,00
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	60.000,00	65.000,00	65.000,00
300 Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	160.000,00	112.000,00	97.000,00
<b>Totale</b>	<b>802.700,00</b>	<b>768.300,00</b>	<b>760.600,00</b>

## 6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.4/E</b> Entrate in conto capitale	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	67.000,00	50.000,00	50.000,00
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	350.000,00	550.000,00	400.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	782.500,00	482.500,00	532.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.199.500,00</b>	<b>1.082.500,00</b>	<b>982.500,00</b>

#### 6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.5/E</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 6.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

L'importo iscritto a bilancio riguarda la devoluzione di un prestito assunto nel corso del 2016 per economie dell'opera.

<b>Tit.6/E</b> Accensione di prestiti	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	79.711,31	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>79.711,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare

massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.7/E</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamen <b>2017</b>	Stanziamen <b>2018</b>	Stanziamen <b>2019</b>
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>

#### 6.9 **Altre considerazioni sui fenomeni monitorati**

## 7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

### 7.1 Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Disavanzo applicato in uscita		0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
1 Correnti		4.433.701,00	4.242.781,00	4.248.081,00
2 In conto capitale		1.344.211,31	1.642.500,00	1.057.500,00
3 Incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		351.500,00	335.000,00	345.500,00
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		600.000,00	600.000,00	600.000,00
	Parziale (impieghi)	6.729.412,31	6.820.281,00	6.251.081,00
7 Spese conto terzi e partite di giro		865.000,00	865.000,00	865.000,00
	Totale	<b>7.594.412,31</b>	<b>7.685.281,00</b>	<b>7.116.081,00</b>

### 7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del

- fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
  - *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
  - *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
  - *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
  - *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
  - *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
  - *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
  - *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
  - *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
  - *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
  - *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.
- Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U Correnti	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	849.344,00	844.084,00	844.084,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.335,00	69.305,00	69.305,00
103 Acquisto di beni e servizi	2.409.273,00	2.280.973,00	2.275.673,00
104 Trasferimenti correnti	660.000,00	609.300,00	609.300,00
107 Interessi passivi	112.800,00	101.550,00	90.900,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.300,00	31.800,00	31.800,00
110 Altre spese correnti	295.649,00	305.769,00	327.019,00
<b>Totale</b>	<b>4.433.701,00</b>	<b>4.242.781,00</b>	<b>4.248.081,00</b>

### 7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.2/U</b> In conto capitale	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	852.211,31	1.569.500,00	979.500,00
203 Contributi agli investimenti	2.000,00	73.000,00	78.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	490.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.344.211,31</b>	<b>1.642.500,00</b>	<b>1.057.500,00</b>

#### 7.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

Per quanto riguarda, in particolare, le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio della programmazione, sono state stanziare nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.3/U</b> Incremento attività finanziarie	Stanziamen- ti 2017	Stanziamen- ti 2018	Stanziamen- ti 2019
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 7.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale*. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi*. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.4/U</b> Rimborso di prestiti	Stanziamen- ti 2017	Stanziamen- ti 2018	Stanziamen- ti 2019
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	351.500,00	335.000,00	345.500,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>351.500,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>345.500,00</b>

### 7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.5/U</b> Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamen- ti 2017	Stanziamen- ti 2018	Stanziamen- ti 2019
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>

### 7.7 Altre considerazioni sulle uscite

## 8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

### 8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio è stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Le componenti negative sono state invece limitate alle sole voci che comporteranno l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Per quanto riguarda l'importo dei singoli stanziamenti, questi sono stati dimensionati evitando la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si potranno anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni.

Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

### 8.2 Modalità di finanziamento degli investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità delle risorse attivabili nei diversi esercizi, di entrate con il vincolo, più o meno elevato, della "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura non può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili*, relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento previste e stanziare in questo bilancio, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Finanziamento con avanzo effettivo*. Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto sarà destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- *Permessi a costruire*. L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) sarà effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento

dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento dei principali investimenti programmati nel triennio	Investimento		
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato /FPV/E)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte corrente	0,00	70.000,00	75.000,00
Contributi in conto capitale	749.500,00	532.500,00	582.500,00
Mutui passivi	79.711,31	0,00	0,00
Altre fonti di finanziamento	350.000,00	550.000,00	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.179.211,31</b>	<b>1.152.500,00</b>	<b>1.057.500,00</b>

### 8.3 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regalo, alcuna registrazione finanziaria né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di uno o più esercizi del triennio entrante.

L'eventuale stanziamento, a carattere facoltativo, può essere assimilato ad un'economia di bilancio volontaria, non soggetta quindi ad impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio forzoso produrrà a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere per l'eventuale escussione del debito garantito. La decisione di costituire o incrementare il fondo può essere presa all'inizio, in sede di programmazione di medio periodo, oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Esercizio 2017
Non ci sono garanzie da segnalare	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

### 8.4 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali. Regioni, province e comuni, infatti, hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Le perdite emergenti ed il rischio di futuri esborsi di ammontare superiore a quello preventivabile, pur essendo insite nella natura stessa di questi prodotti finanziari atipici, non è stato, quindi, sempre valutato in tutte le sue implicazioni.

Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello elevata attenzione. L'eventuale presenza di operazioni di questa natura va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati	Esercizio		
	2017	2018	2019
Non ci sono impieghi da segnalare			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio ed il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		<b>0,00</b>

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

## 8.6 Altre considerazioni su fenomeni particolari

## 9 CONCLUSIONI

### 9.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

## NOTA INTEGRATIVA FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) Bilancio 2017

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Nel Bilancio di previsione 2017-2019 il fondo complessivamente stanziato per ciascuno degli esercizi rispetta le percentuali minime sopra indicate. Se nel corso dell'anno si verificheranno percentuali d'incasso migliori di quelle stimate, sarà possibile, con variazione al bilancio liberare risorse da destinare alle spese correnti.

Il fondo complessivamente stanziato nel triennio ammonta ad € 124.000,00 per l'anno 2017, € 136.000,00 per l'anno 2018 ed € 157.350,00 per l'anno 2019.

Di seguito si evidenziano in dettaglio le modalità di calcolo per l'accantonamento 2017, dando atto che per gli anni successivi il fondo è stato determinato applicando le stesse percentuali, con un abbattimento all'85% per il 2018 e per intero per l'anno 2019.

In relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono le seguenti:

1. Attività di verifica e controllo ICI/IMU per la parte relativa ad accertamenti definitivi, non riscossi messi a riscossione coattiva
- 2.1. Tassa sui rifiuti – attività ordinaria
- 2.2 Tassa sui rifiuti - attività di verifica e controllo
3. Proventi servizi sociali
4. Proventi trasporto scolastico
5. Affitti
6. Sanzioni per violazioni al codice della strada
7. Introiti e rimborsi diversi
8. Proventi gioca-scuola

Non danno luogo a crediti di difficile esazione le entrate riferite a tributi in autoliquidazione, per cui la norma prevede l'accertamento "per cassa".

Non sono oggetto di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità tutte le entrate correnti che prevedono la riscossione anticipata o che nel quinquennio 2011-2015 sono state interamente rimosse entro l'anno successivo a quello di accertamento.

Tra i cespiti di entrata più significativi, si evidenzia che sono riscossi anticipatamente i proventi delle mense scolastiche, soggetti all'acquisto di buoni mensa, e i parcometri, il cui pagamento è anticipato rispetto alla fruizione del servizio.

Non sono soggetti a svalutazione i proventi dei permessi di costruzione, la cui eventuale rateizzazione è garantita da polizza fideiussoria.

Per il calcolo del fondo, come previsto nella norma transitoria, si è optato per considerare il rapporto tra gli incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente per i primi tre anni del quinquennio (2011-2015)

### **Incassi di competenza es. X + incassi es. X+1 in conto residui X** **Accertamenti esercizio X**

mentre per gli anni 2014 e 2015 è stato considerato il rapporto fra gli incassi di competenza e i relativi accertamenti

### **Incassi di competenza es. X** **Accertamenti esercizio X**

Il quinquennio di riferimento è 2011/2015.

Per quanto riguarda la media da utilizzare per il calcolo i principi contabili consentono di optare fra 4 formule diverse:

1. media semplice fra totale incassato e totale accertato;
2. media semplice dei rapporti annui;
3. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
4. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Negli anni precedenti si è sempre optato per la prima formula, cioè la media semplice come rapporto fra il totale incassato e il totale accertato, che portava alla quantificazione maggiore del fondo, scelta che viene mantenuta anche per il prossimo triennio.

## **1. ATTIVITA' ACCERTATIVA IMU**

L'attività di accertamento IMU riscossa in autoliquidazione è accertata per cassa, come il tributo principale. Per la valutazione del fondo si considera unicamente il risultato dell'attività accertativa mediante iscrizione a ruolo coattivo, applicando l'accantonamento anche agli accertamenti relativi a provvedimenti definitivi al 31.12 e non riscossi nell'anno di emissione, anche se formalmente non ancora avviati a riscossione coattiva.

## Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
40.481,77	1.379,00	27.554,00	0,00	0,00	0,00	32.489,33	6.174,49	292.707,62	15.560,13
	96,59%		100,00%		0,00%		81,00%		94,68%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	78.646,54	4.622,72	5,88%	94,12%

Il trend storico è stato determinato sommando gli accertamenti e le riscossioni di ICI e IMU, in considerazione dell'analogia e continuità tra le due imposte.

Somma prevista in bilancio: .....€. 60.000,00  
 Quantificazione FCDDE 94,12%.....€. 56.470,00  
 FCDDE iscritto a Bilancio (minimo 70% della quantificazione) .....€. **40.000,00**  
 Pari al **70,83%** del FCDDE

## 2. TASSA SUI RIFIUTI

La tassa sui rifiuti nel periodo dal 2010 ad oggi ha più volte cambiato denominazione e collocazione a bilancio, senza peraltro subire sostanziali modifiche nella modalità di riscossione (mediante ruoli di carico, emissione di avvisi di pagamento, solleciti per raccomandata e cartelle esattoriali fino al 2011 e ingiunzioni di pagamento dall'anno 2012). Ai fini della determinazione dell'accantonamento distinguiamo:

- la riscossione mediante ruoli ordinari per tutti i soggetti che hanno presentato regolare denuncia nei termini di legge (ruolo ordinario);
- l'attività di verifica e controllo per il recupero delle situazioni non regolarmente dichiarate (recupero arretrati e attività accertativa);

### A) Ruolo ordinario

#### Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
acc.	risc.								
727.331,04	683.997,83	752.509,14	697.524,32	833.888,66	776.868,85	838.673,41	756.407,76	832.042,86	764.642,83
	5,96%		7,31%		6,84%		9,81%		8,10%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	796.889,02	735.888,32	92,35%	7,65%

Somma prevista in bilancio: .....€. 899.342,00  
 Quantificazione FCDDE= 7,65%.....€. 68.799,66  
 FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....€. **50.000,00**  
 Pari al **72,67%** del FCDDE

### B) Attività di verifica e controllo

L'attività di verifica e controllo relativi all'evasione del tributo per gli anni precedenti, pur essendo svolta con un procedimento unico richiede la postazione di due "capitoli" di entrata in relazione alla diversa definizione normativa che il tributo ha subito in questi ultimi anni, pertanto, in ossequio al nuovo "Piano dei conti finanziario" si rende necessario separare le previsioni di incasso della tassa sui rifiuti per gli anni fino al 2012 da quella per il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in vigore per l'anno 2013, pur utilizzando gli stessi parametri per la quantificazione dell'accantonamento.

#### b.1 Tassa sui rifiuti (TARSU, TIA1 E TARI)

##### Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
Tassa rifiuti	7.241,00	2.855,82	16.131,00	984,64	7.485,14	7.485,14	11.845,01	11.334,38	182.949,52	16.608,20
		60,56%		93,90%		0,00%		4,31%		90,92%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	45.130,33	7.853,64	17,40%	82,60%

Somma prevista in bilancio: .....€. 10.000,00  
 Quantificazione FCDDE 82,60%.....€. 8.260,00  
**FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....€. 5.800,00**  
 Pari al **70,22%** del FCDDE

#### b. 2 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES 2013)

Somma prevista in bilancio: .....€. 3.000,00  
 Quantificazione FCDDE 82,60%.....€. 2.478,00  
**FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....€. 2.000,00**  
 Pari al **80,71%** del FCDDE

### 3. Proventi servizi sociali alla persona

##### Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
proventi servizi assistenziali	26.378,47	26.225,94	32.353,41	30.535,42	36.516,31	34.799,84	37.528,01	26.320,44	44.141,89	34.032,25
rette di ricovero	82.884,20	70.819,20	65.473,93	55.514,45	81.059,07	79.529,59	83.589,77	69.965,68	79.819,05	72.786,23
proventi servizi sociali	109.262,67	97.045,14	97.827,34	86.049,87	117.575,38	114.329,43	121.117,78	96.286,12	123.960,94	106.818,48

11,18%	12,04%	2,76%	20,50%	13,83%
--------	--------	-------	--------	--------

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	113.948,82	100.105,81	87,85%	12,15%

Proventi servizi assistenziali .....	€.	45.000,00
Rette di ricovero.....	€.	67.000,00
Somma prevista in bilancio: .....	€.	112.000,00
Quantificazione FCDDE 12,15%.....	€.	13.608,00
<b>FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....</b>	<b>€.</b>	<b>9.600,00</b>
		Pari al <b>70,55%</b> del FCDDE

#### 4. Proventi servizi scolastici

##### Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
trasporti scolastici	10.177,00	10.177,00	9.952,50	9.585,00	9.599,00	9.031,50	10.255,00	4.852,50	10.074,00	8.289,00
		0,00%		3,69%		5,91%		52,68%		17,72%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	10.011,50	8.387,00	83,77%	16,23%

Somma prevista in bilancio: .....	€.	8.500,00
Quantificazione FCDDE 16,23%.....	€.	1.379,55
<b>FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....</b>	<b>€.</b>	<b>1.000,00</b>
		Pari al <b>72,49%</b> del FCDDE

#### 5. Affitti

##### Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	acc.	risc.								
affitti e utilizzo palestre	55.006,54	55.006,54	56.205,03	56.205,03	62.474,45	61.288,54	56.028,68	52.846,57	50.030,07	44.659,33
		0,00%		0,00%		1,90%		5,68%		10,74%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval

media semplice	55.948,95	54.001,20	96,52%	<b>3,48%</b>
----------------	-----------	-----------	--------	--------------

Somma prevista in bilancio: .....€. 57.800,00  
 Quantificazione FCDDE 3,48%.....€. 2.011,44  
**FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....€. 1.500,00**  
 Pari al **74,57%** del FCDDE

## 6. Sanzioni CDS

### Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	acc.	risc.								
<b>sanzioni al codice della strada</b>	72.824,00	63.202,99	68.685,00	53.924,97	63.001,59	45.597,79	52.049,07	25.933,54	42.583,80	30.666,02
		13,21%		21,49%		27,62%		50,17%		27,99%

	acc.	risc.	riscossioni	<b>f.do sval</b>
media semplice	59.828,69	43.865,06	73,32%	<b>26,68%</b>

Somma prevista in bilancio: .....€. 60.000,00  
 Quantificazione FCDDE 26,68%.....€. 16.008,00  
**FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....€. 11.500,00**  
 Pari al **71,84%** del FCDDE

## 7. Recuperi vari

### Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
<b>introiti e rimborsi diversi e sponsorizzazioni</b>	39.768,11	30.860,24	32.850,05	30.639,31	36.664,62	33.094,75	22.249,08	19.485,61	10.960,63	9.633,90
		22,40%		6,73%		9,74%		12,42%		12,10%

	acc.	risc.	riscossioni	<b>f.do sval</b>
media semplice	28.498,50	24.742,76	86,82%	<b>13,18%</b>

Somma prevista in bilancio: .....€. 24.000,00  
 Quantificazione FCDDE 13,18%.....€. 3.163,20  
**FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....€. 2.500,00**

Pari al **79,03%** del FCDDE

### 8. Proventi gioca-scuola

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
<b>Proventi gioca-scuola</b>	0,00	0,00	510,00	510,00	1.740,00	1.740,00	2.360,00	2.200,00	3.080,00	3.080,00
		0,00%		0,00%		0,00%		6,78%		0,00%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	1.538,00	1.506,00	97,92%	<b>2,08%</b>

Somma prevista in bilancio: .....€. 2.800,00  
Quantificazione FCDDE 2,08%.....€. 58,24  
**FCDDE iscritto a Bilancio (min. 70% della quantificazione).....€. 100,00**  
Pari al **171,70%** del FCDDE

IL RESP. AREA CONTABILE  
F.to Cobelli D.ssa Monica

## BILANCIO DI PREVISIONE

### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

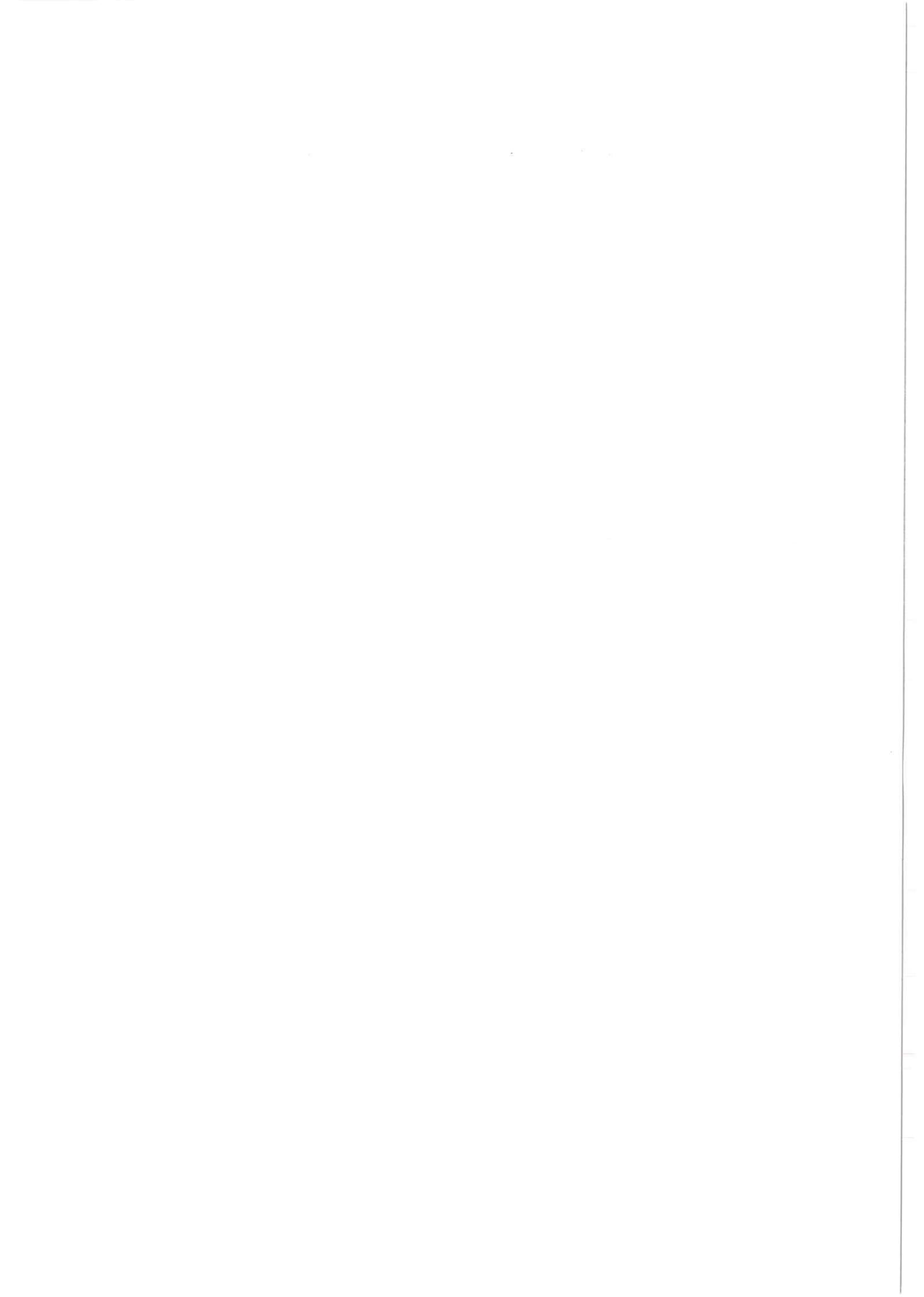
*(migliaia di euro)*

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	62	55	55
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	490	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)</b>	(+)	<b>62</b>	<b>545</b>	<b>55</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>3.466</b>	<b>3.283</b>	<b>3.312</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>354</b>	<b>541</b>	<b>540</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>803</b>	<b>768</b>	<b>761</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.200</b>	<b>1.083</b>	<b>983</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.378	4.187	4.193
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	55	55	55
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	124	136	157
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>4.309</b>	<b>4.106</b>	<b>4.091</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	854	1.643	1.058
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	490	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>1.344</b>	<b>1.643</b>	<b>1.058</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	(-)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>232</b>	<b>471</b>	<b>502</b>



SPESA DI INVESTIMENTO ANNO 2017 - Allegato al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017/2019

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI COSTR.	STANDARD	CONTRIBUTI		INDENN. RIS. DANNO AMELLE ACCANTONAMENTI DI LEGGE	MUTUI (devoluzione)	AVANZO ECONOMICO	ALIENAZIONI	CRONOPROGRAMMA	FPV 2017	COPIETO FPV 2018
						STATO	REGIONE							
											FABBRICATI TERRENI			
01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO / IMMOBILI COMUNALI	40.000,00	20.000,00	20.000,00							entro quarto trimestre 2017		
01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC	45.000,00	36.500,00	8.500,00							entro quarto trimestre 2017		
01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	10.000,00					10.000,00				entro quarto trimestre 2017		
01	11	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI DA PROGETTAZIONE INTERNA	2.000,00	2.000,00								entro quarto trimestre 2017		
01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	2.500,00					2.500,00				entro quarto trimestre 2017		
04	01	CONTO TERMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA (DEVOLUZIONE MUTUO)	79.711,31						79.711,31			entro terzo trimestre 2017		
04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	15.000,00	10.000,00		5.000,00						entro quarto trimestre 2017		
04	02	ACQUISTO MOBILI ATTREZZATURE SC. ELEMENTARE	3.000,00	3.000,00								entro terzo trimestre 2017		
04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	25.000,00	10.500,00	6.500,00	8.000,00						entro terzo trimestre 2017		
04	02	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	3.000,00	3.000,00								entro terzo trimestre 2017		
05	01	CASTELLO DI PORTESE CINTA MURARIA	20.000,00		20.000,00							entro quarto trimestre 2017		
05	02	TRASFERIMENTO DI CAPITALE EDIFICI PER IL CULTO	2.000,00	2.000,00								entro terzo trimestre 2017		
06	01	CAMPO SPORTIVO PORTESE	300.000,00	1.000,00	245.000,00	54.000,00						entro quarto trimestre 2017, per euro 100.000 entro quarto quadrimestre 2018 per euro 200.000	200.000,00	200.000,00
08	01	INCARICHI URBANISTICI	10.000,00		10.000,00							entro quarto trimestre 2017		
09	02	RIGUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALLUDI- I° STRALCIO_ LOTTO B- VIABILITA'	300.000,00		10.000,00						290.000,00 (riabbricati)	entro quarto trimestre 2017, per euro 10.000 entro quarto quadrimestre 2018 per euro 290.000	290.000,00	290.000,00
09	02	ARREDO URBANO-OPERE IDRAULICHE ( POZZO) PARCO PALLUDI	50.000,00	20.000,00	30.000,00							entro terzo trimestre 2017		
09	02	PRATO COMUNE	20.000,00	10.000,00	10.000,00							entro quarto trimestre 2017		
10	05	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00	10.000,00								entro quarto trimestre 2017		
10	06	ASFALTATURE E ADEGUAMENTI VIABILITA'/MARGIAPIEDI (viabilità)	70.000,00	5.000,00	65.000,00							entro quarto trimestre 2017		
10	06	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ARREDO URBANO, SPAZI VERDI E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' VIA MARTIRI E CENTRO STORICO PORTESE	57.000,00	5.000,00	52.000,00							entro quarto trimestre 2017		
10	06	IMPLEMENTAZIONE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE	85.000,00	25.000,00								entro I quarto trimestre 2017	60.000,00	
12	09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	30.000,00	30.000,00								entro secondo trimestre 2017		
TOTALE INVESTIMENTI			1.179.211,31	193.000,00	477.000,00	67.000,00	0,00	12.500,00	79.711,31	0,00	290.000,00			
COP. FPV SCUOLA MATERNA			165.000,00											
			1.344.211,31											

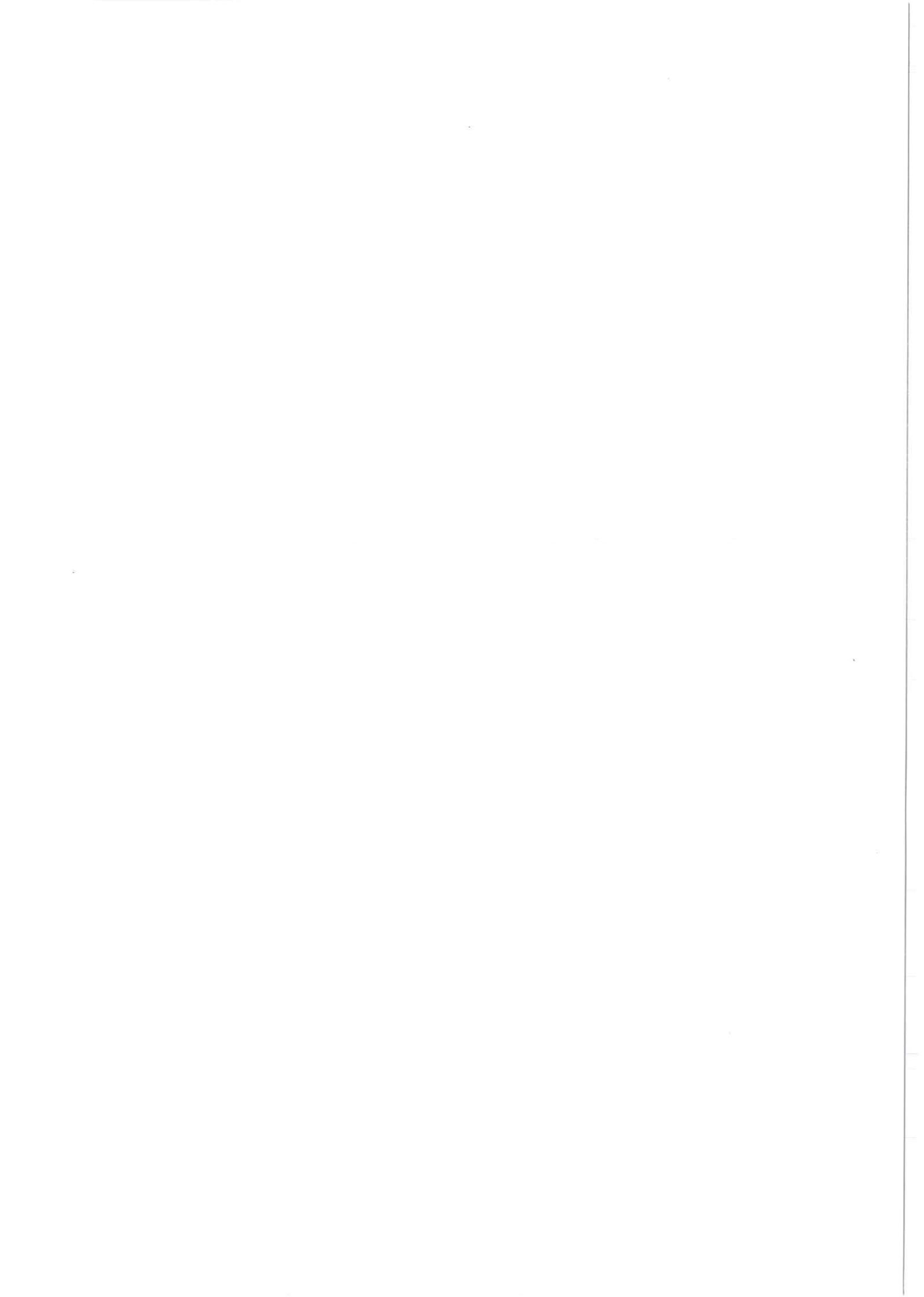




COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO  
Provincia di Brescia

SPESA DI INVESTIMENTO ANNO 2018 - Allegato al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017/2019

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI COSTR.	STANDARD	CONTRIBUTI		INDENN. RIS. DANNO AMBIE. ACCANTONAMENTI DI LEGGE	MUTUI	AVANZO ECONOMICO ENTRATE CORRENTI	ALIENAZIONI	CRONOPROGRAMMA	FPV 2017	COPEO FPV 2018
						STATO	REGIONE							
											FABBRICATI TERRENI			
01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO / IMMOBILI COMUNALI	40.000,00	20.000,00	20.000,00							entro quarto trimestre 2018		
01	05	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PORTUALI	70.000,00							70.000,00		entro quarto trimestre 2018		
01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC	15.000,00	15.000,00								entro quarto trimestre 2018		
01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	10.000,00					10.000,00				entro quarto trimestre 2018		
01	11	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI DA PROGETTAZIONE INTERNA	2.000,00	2.000,00								entro quarto trimestre 2018		
01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	2.500,00					2.500,00				entro quarto trimestre 2018		
05	02	TRASFERIMENTO DI CAPITALE EDIFICI PER IL CULTO	3.000,00	3.000,00								entro quarto trimestre 2018		
06	01	ADEGUAMENTO PALESTRA	150.000,00	100.000,00			50.000,00					entro quarto trimestre 2018		
08	01	INCARICHI URBANISTICI	10.000,00	10.000,00								entro quarto trimestre 2018		
09	02	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALUDI I° STRALCIO _ LOTTO A_ SALE POLIFUNZIONALI	550.000,00								550.000,00 (terreni)	entro quarto trimestre 2018		
09	02	ARREDO URBANO E VERDE	15.000,00	10.000,00	5.000,00							entro quarto trimestre 2018		
10	05	ADEGUAMENTO VIABILITA' E ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (viabilità)	100.000,00		100.000,00							entro quarto trimestre 2018		
10	05	IMPLEMENTAZIONE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE	85.000,00	85.000,00								entro il quarto trimestre 2017		
12	09	AMPLIAMENTO CIMITERO VIA DELLE GERE ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E CAMPO DI INUMAZIONE	100.000,00	70.000,00	30.000,00							entro quarto trimestre 2018		
		TOTALE INVESTIMENTI	1.152.500,00	315.000,00	155.000,00	50.000,00	0,00	12.500,00	0,00	70.000,00	550.000,00			
		COP. FPV CAMPO SPORTIVO	200.000,00											
		COP. FPV PARCO URBANO I STRALCIO LOTTO B	290.000,00											
			1.642.500,00											

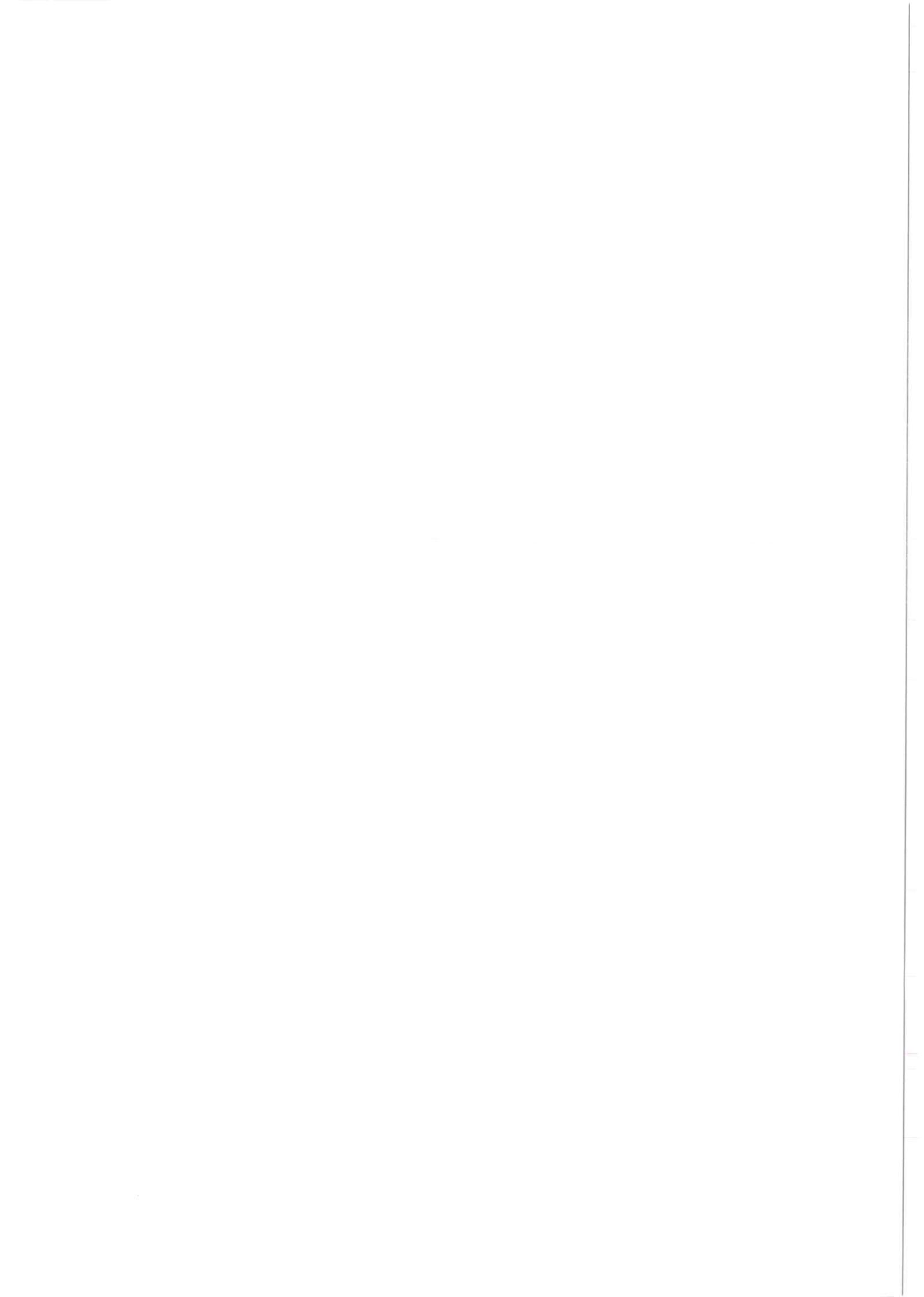




COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO  
Provincia di Brescia

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2019 - Allegato al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017/2019

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI COSTR.	STANDARD	CONTRIBUTI		INDENNI RIS. DANNO AMBIEN. ACCANTONAM ENTI DI LEGGE	MUTUI	AVANZO ECONOMICO ENTRATE CORRENTI	ALIENAZIONI	CRONOGRAMMA	FPV 2017	COPIETO FPV 2018
						STATO	REGIONE							
01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO / IMMOBILI COMUNALI	40.000,00	20.000,00	20.000,00						FABBRICATI TERRENI			
01	05	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER RIQUALIFICAZIONE AREE POSTUALI	75.000,00							75.000,00				
01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC	15.000,00	15.000,00										
01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	10.000,00					10.000,00						
01	11	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI DA PROGETTAZIONE INTERNA	2.000,00	2.000,00										
01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	2.500,00					2.500,00						
05	02	TRASFERIMENTO DI CAPITALE EDIFICI PER IL CULTO	3.000,00	3.000,00										
06	01	ADEGUAMENTO PALESTRA	150.000,00	100.000,00			50.000,00							
08	01	INCARICHI URBANISTICI	10.000,00	10.000,00										
09	02	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALLUDJI 1° STRALCIO _ LOTTO B	300.000,00								300.000,00	(terreni)		
09	02	ARREDO URBANO E VERDE	15.000,00	10.000,00	5.000,00									
10	05	RIQUALIFICAZIONE AREA PUBBLICA PORTO DI PORTESE	150.000,00		150.000,00									
10	05	ADEGUAMENTO VIABILITA' ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ( viabilità)	100.000,00	100.000,00										
10	05	IMPLEMENTAZIONE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE	85.000,00	85.000,00										
12	09	AMPLIAMENTO CIMITERO	100.000,00								100.000,00	(terreni)		
		TOTALE INVESTIMENTI	1.057.500,00	345.000,00	175.000,00	50.000,00	0,00	12.500,00	0,00	75.000,00	400.000,00			





*Comune di San Felice del Benaco*  
Provincia di Brescia  
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010  
Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

AREA TECNICA  
Servizio edilizia privata – urbanistica

San Felice del Benaco, 24.02.2017

Spett.le  
Ufficio ragioneria  
SEDE

**Oggetto: cessione aree e fabbricati di proprietà comunale**

In riferimento alle leggi n. 167 del 18.04.1962, n. 865 del 22.10.1971, n. 457 del 05.08.1978 e n. 179 del 17.02.1992 e smi; inerenti la quantificazione e la qualificazione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive terziarie, ai fini della deliberazione da allegare all'approvazione del bilancio; richiamata inoltre la legge 448/1998, commi da 45 a 50 smi in particolare le modifiche e integrazioni di cui alla L. 106/2011, L. 135/2012 e L. 147/2013 l'Ufficio Tecnico

**CERTIFICA**

che per l'anno 2017 **non sono previste nuove cessioni in diritto di superficie** e che pertanto non si rende necessario alcun provvedimento di determinazione del prezzo di cessione.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico  
Arch. Bonomelli Mara

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	29,611	29,202	28,349
<b>2 Entrate correnti</b>					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	101,503	102,181	101,721
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	82,270	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	92,493	93,111	92,691
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	74,614	0,000	0,000
<b>3 Spese di personale</b>					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	21,020	22,024	21,475
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		13,159	13,251	13,251
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,000	0,000	0,000
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	265,051	265,013	255,311
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	32,577	34,708	34,616
<b>5 Interessi passivi</b>					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,440	2,211	1,970
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,887	0,985	1,100

5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
<b>6 Investimenti</b>					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto dei FPV	12,417	21,583	20,142
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	201,351	316,291	286,991
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,586	21,389	22,854
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	201,937	337,679	309,845
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	16,057	30,331	34,521
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	9,332	0,000	0,000
<b>7 Debiti non finanziari</b>					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	93,273	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	98,788	0,000	0,000
<b>8 Debiti finanziari</b>					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,000	0,000	0,000
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	10,022	9,484	9,438

8.3	indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	838,550	740,396	639,166
-----	--	--	---------	---------	---------

### 9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)

9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	9,386	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,000	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	90,614	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,000	0,000	0,000

### 10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente

10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	0,000	0,000

### 11 Fondo pluriennale vincolato

11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	97,869	0,000	0,000
------	------------------	--	--------	-------	-------

### 12 Partite di giro e conto terzi

12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,711	18,836	18,751
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	19,510	20,388	20,362

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,054	0,056	0,057	0,044	67,762	28,809
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,543	0,560	0,567	0,697	62,324	46,079
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20000	<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	4,805	7,573	7,652	6,772	73,281	86,754
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7,882	8,254	8,450	8,435	83,803	93,011
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,814	0,910	0,921	2,065	57,834	23,290
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,027	0,028	0,028	0,017	78,172	116,106
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,172	1,569	1,374	1,331	76,899	85,970
30000	<b>Totale titolo 3 : Entrate extratributarie</b>	10,895	10,761	10,773	11,848	76,552	80,099
<b>TITOLO 4 :</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,909	0,700	0,708	0,115	99,999	99,997
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4,751	7,703	5,665	0,068	100,000	100,000
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10,621	6,758	7,542	6,249	80,470	76,125
40000	<b>Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	16,281	15,161	13,915	6,432	86,331	76,803
<b>TITOLO 5:</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50000	<b>Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>TITOLO 6:</b>	<b>Accensione prestiti</b>						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1,082	0,000	0,000	7,231	75,956	70,832
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	<b>Totale TITOLO 6: Accensione prestiti</b>	1,082	0,000	0,000	7,231	75,956	70,832

<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>											
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						8,144	8,404	8,498	2,383	106,120	111,675
70000	<b>Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						8,144	8,404	8,498	2,383	106,120	111,675
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>											
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro						10,289	10,616	10,736	7,555	98,975	100,025
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi						1,452	1,499	1,515	0,924	88,998	92,561
90000	<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						11,741	12,115	12,251	8,479	97,666	99,212
	<b>TOTALE ENTRATE</b>						100,000	100,000	100,000	100,000	81,685	85,928

(\*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.











(\*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

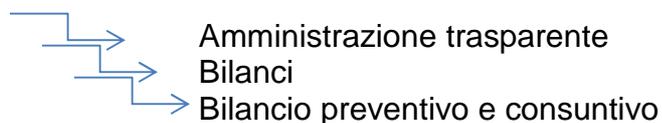


*Comune di San Felice del Benaco*  
*Provincia di Brescia*  
*Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010*  
*Ragioneria Tel. 0365/558605 - Telefax 0365/558623*

## **ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015)

[www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it](http://www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it)



LINNK DIRETTO: <http://sanfelice.apps.ckube.it/Pages/Bilanci/>

IL RESP. AREA CONTABILE  
F.to (Cobelli dott.ssa Monica)



*Comune di San Felice del Benaco*  
*Provincia di Brescia*  
*Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010*  
*Ragioneria Tel. 0365/558605 - Telefax 0365/558623*

## **ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio società partecipate (Garda Uno Spa)

[www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it](http://www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it)

- Amministrazione trasparente
- Enti controllati
- Società partecipate
- Ente Garda Uno: <http://www.gardauno.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

IL RESP. AREA CONTABILE  
F.to (Cobelli dott.ssa Monica)



Comune di San Felice del Benaco  
Provincia di Brescia  
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010  
Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

UFF. RAGIONERIA

San Felice del Benaco, Il 07/03/2017

Gent.le. Sig.ra

Dr.ssa Elisabetta Perdomi

Revisore del conto

OGGETTO: DICHIARAZIONE LIMITI SPESA BILANCIO PREVISIONE 2017/2019

Come richiesto, vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 17.05.2011 che si allega in copia alla presente, si dichiara che il Comune di San Felice del Benaco, in fase di redazione del bilancio di previsione 2017/2019 ha rispettato i limiti massimi di spesa di cui agli artt. 6 e 9 del D. L. n.78/2010 nonché quelli di cui all'art. 9 comma 28 del D. L. 78/2010.

Con riferimento alle spese per incarichi di collaborazione ex art. 46 comma 3 D. L. 112/2008 è stato approvato apposito regolamento con Delibera di G. C. 11/09/2008 e ss. mm. li. pubblicato sul sito internet comunale nella sezione amministrazione trasparente.

In fede  
Il Responsabile dell'area finanziaria  
Dr.ssa Monica Cobelli





**COMUNE DI  
SAN FELICE DEL BENACO  
PROVINCIA DI BRESCIA**

<b>CODICE ENTE 10421</b>	<b>CODICE MATERIA</b>
<b>DELIBERAZIONE N. 30</b>	
Soggetto invio ai Capigruppo Consiliari con elenco Nr. 12/2017 in data 20 marzo 2017	

**COPIA**

## **Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE  
VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA. ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di marzo alle ore 12.30, nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente Assente	
ROSA PAOLO	SINDACO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	ASSESSORE	Si	No
BACCOLO LORENZA	ASSESSORE	Si	No
TRENTI RODOLFO	ASSESSORE	Si	No
Totali		4	0

Partecipa il Segretario Comunale Sig. AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUIPI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. DOTT. PAOLO ROSA, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA. ANNO 2017.**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, che disciplina il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada prevedendo che i proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

**ATTESO** che la Legge 120/2010 ha sostituito i commi 4, 5 e 5 bis con i seguenti:

**4.** *Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:*

- a) *in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) *in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

**5.** *Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.*

**5-bis.** *La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;*

**VERIFICATO** che, a norma del richiamato art. 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, l'organo esecutivo determina, annualmente, le quote da destinare alle suindicate finalità, con facoltà dello stesso di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al comma 4 citato, con obbligo di comunicare tali determinazioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTO** l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, secondo il quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel Bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice, con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici rendiconto annuale;

**RITENUTO**, conseguentemente, di dover adempiere all'obbligo normativo con riferimento all'esercizio finanziario 2017 e di destinare il 100% dei suddetti proventi;

**CONSIDERATO** che per l'anno 2017 si prevede di quantificare le entrate derivanti da sanzioni amministrative del Codice della Strada riferite all'art. 208 del codice in parola in Euro 60.000,00;

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

- ✓ il D.P.R. 16 dicembre n. 495;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità;
- ✓ lo Statuto dell'Ente

**VISTA** la previsione di gettito nonché la relativa destinazione nel rispetto delle disposizioni di legge;

**VISTO** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

**VISTO** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI**, espressi in forma palese,

### D E L I B E R A

1. - di destinare i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada per l'anno 2017 nel modo seguente di cui all'art. 208, comma 4, 5 e 5-bis, del D.Lgs. 285/1992, secondo quanto risultante dal prospetto allegato alla presente e qui di seguito riportato e trascritto:

ENTRATE €. 60.000,00 di cui destinazione vincolo 50%: €. 30.000,00  
destinazione facoltà 50%: €. 7.000,00 Art. 208 comma 5, 5bis e 4 lett.c)

DESCRIZIONE E RIFERIMENTO NORMATIVO	%	IMPORTO
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente. Art. 208, comma 4, lett. a) <b>Codice della strada</b>	<b>non inferiore al 12,5%</b>	<b>Euro 7.500,00</b>
potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature. Art. 208, comma 4, lett. b) <b>Codice della strada</b>	<b>non inferiore al 12,5%</b>	<b>Euro 7.500,00</b>
finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado e di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Art. 208, comma 4, lett. c) <b>Codice della strada</b> Art. 208, comma 5 Art. 208, comma 5-bis <b>(assunzioni vigili stagionali)</b>	<b>non inferiore al 25%</b>	<b>Euro 15.000,00+Euro 7.000,00 (facoltà assunzioni vigili stagionali)</b>

2. - di rendicontare, ai sensi dell'art. 142, comma 12 quater, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, entro il 31 maggio di ogni anno al Ministero dei Lavori Pubblici ora denominato Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le somme introitate e le spese effettuate;
3. - di dichiarare la presente deliberazione, mediante separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
4. - di comunicare la stessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
F.to DOTT. PAOLO ROSA

L'Assessore  
F.to BACCOLO LORENZA

Il Segretario Comunale  
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(art. 125 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 20 marzo 2017 giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiliari - come previsto dal 1° comma dell'art. 125 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Il Segretario Comunale  
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art.124 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 20 marzo 2017 all'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---

E' copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente ai sensi artt.22-23 ter del D.Lgs.82/2005 nonchè dell'art.10 del DPCM del 13.11.14

Firmato da:  
COTRUPI GIOVANNI ANTONIO  
Motivo:

Data: 20/03/2017 16:01:07